

Indice

1.	Sintesi	pag.	1
1.1	Atti legislativi ed esecutivi	pag.	1
1.2	Formazione di base	pag.	2
1.3	Formazione superiore e continua	pag.	6
1.4	Edilizia scolastica e professionale	pag.	10
2.	Rendiconto degli uffici	pag.	11
2.1	Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo	pag.	11
	Allegati al rendiconto dell'Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo	pag.	16
2.2	Ufficio dell'innovazione e dello sviluppo della qualità	pag.	19
2.3	Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica	pag.	33
	Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione industriale, agraria e artigianale	pag.	38
2.4	Ufficio della formazione commerciale e dei servizi	pag.	49
	Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi	pag.	54
2.5	Ufficio della formazione sanitaria e sociale	pag.	63
	Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione sanitaria e sociale	pag.	70
3.	Direzione e servizi	pag.	75
3.1	Delegato al perfezionamento professionale	pag.	75
3.2	Formazione continua	pag.	79
3.3	Corsi professionali diversi	pag.	83
3.4	Pre tirocinio, formazione empirica e sostegno individuale, tirocinio pratico	pag.	91
4.	Conti della Divisione	pag.	95
4.1	Spese	pag.	95
4.2	Ricavi	pag.	95
4.3	Investimenti	pag.	95

1. Sintesi

1.1 Atti legislativi ed esecutivi

Il 1° gennaio 2004 è entrata in vigore la nuova Legge federale sulla formazione professionale, del 13 dicembre 2002, unitamente alla sua Ordinanza di applicazione del 19 novembre 2003. Nel corso del 2004 vi sono stati i primi effetti dell'applicazione delle nuove norme, peraltro limitati, anche perché le modifiche da attuare nei vari campi richiedono tempo. In particolare, nel 2004 non è entrata in vigore nessuna nuova ordinanza in materia di formazione professionale di base, in sostituzione dei precedenti regolamenti concernenti i tirocini e gli esami finali di tirocinio. Anche il sistema di contribuzione finanziaria da parte della Confederazione, che avrebbe dovuto modificarsi, passando a un sistema forfetario, per un quarto del suo montante, è rimasto quasi interamente basato sulle spese effettuate dal Cantone.

Nel corso dell'anno si è per contro conclusa la procedura extraparlamentare per l'adeguamento della legge cantonale di applicazione ai nuovi disposti federali. Infatti, il 24 aprile, la Commissione cantonale per la formazione professionale, che è organo consultivo del Consiglio di Stato in materia, ha concluso l'esame in seconda lettura dell'avamprogetto di nuova legge cantonale sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua. L'avamprogetto si limita a un riordino e una modifica del testo in vigore, del 4 febbraio 1998, anche perché esso ha anticipato parti delle normative inserite nella nuova legge federale. Nel resto dell'anno è stato allestito il messaggio che accompagna il disegno di nuova legge cantonale; se ne prevede il licenziamento nei primi mesi del 2005.

In attesa delle nuove normative legislative, gli interventi di naturale adeguamento delle norme esecutive, in particolare di quelle concernenti le scuole professionali, si sono limitati allo stretto necessario.

Con il 1° maggio la Divisione della formazione professionale ha assunto una nuova struttura: due Uffici, quello della formazione industriale e quello della formazione agraria, artigianale e artistica, sono stati riuniti in uno solo, accanto ai due della formazione commerciale e dei servizi e della formazione sanitaria e sociale. Negli uffici della formazione sono stati concentrati tutti gli aspetti operativi relativi alla formazione, compresa quella superiore e continua. Gli aspetti strategici della formazione continua restano di competenza del Delegato al perfezionamento professionale. Per accompagnare il processo di implementazione della nuova Legge federale sulla formazione professionale è stato istituito l'Ufficio dell'innovazione e dello sviluppo della qualità e sono stati ridefiniti i compiti dell'Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo (in precedenza Ufficio amministrativo). Infine, con la fine dell'anno, tutte le competenze e i compiti detenuti dalla Divisione in materia di scuole universitarie professionali sono passati all'Ufficio degli studi universitari della Divisione della cultura e degli studi universitari.

Si sono avviati i lavori preliminari di progettazione per il trasferimento, previsto per il settembre del 2007, di una parte dei cicli di studio sanitari dalla formazione terziaria non uni-

versitaria a quella universitaria. Per il passaggio sono state finora presi in considerazione i cicli di studio di infermiere, in parte, nonché di fisioterapista e di ergoterapista.

La Commissione cantonale per la formazione professionale si è riunita 5 volte nel corso dell'anno, il 2 febbraio, il 24 aprile, il 1° luglio, il 24 agosto e il 25 novembre. Si è occupata, come detto, dell'avamprogetto di nuova legge cantonale d'applicazione della nuova legge federale sulla formazione professionale, nonché, come ogni anno, del monitoraggio attivo dell'annuale campagna di collocamento a tirocinio delle giovani e dei giovani nel corso dell'estate, in particolare attraverso interventi presso le organizzazioni del mondo del lavoro e sui media. Essa ha pure preparato, all'indirizzo del Consiglio di Stato, la risposta alla consultazione sul progetto di nuova Ordinanza federale sulle scuole specializzate superiori, ha iniziato l'accompagnamento al progetto di integrazione di una parte delle formazioni sanitarie di grado terziario nella Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, ha esaminato i provvedimenti previsti per la formazione professionale nel Preventivo 2005 (griglie orarie e riorganizzazione delle sedi dell'insegnamento professionale), si è pronunciata nella consultazione relativa alla dichiarazione di obbligatorietà del primo fondo nazionale per la formazione professionale.

1.2 Formazione di base

1.2.1 Tirocinio e collocamento

La campagna di collocamento dei giovani a tirocinio si è conclusa anche nel 2004 con esito soddisfacente: a fine ottobre i giovani senza posto erano 11, sul livello degli scorsi anni (15 nel 2003 e 11 nel 2002), per cui si può parlare di piena occupazione, tenuto conto del fatto che nel 2004 risultavano stipulati a fine anno 2358 nuovi contratti di tirocinio, un numero superiore a quello degli ultimi anni. Il buon esito è da ascrivere da un lato al collaudato sistema di monitoraggio dell'offerta e della domanda di posti di tirocinio, in atto da oltre trent'anni. Dall'altro hanno inciso alcune misure predisposte già nel corso del 2003 ma che hanno avuto effetto sulla campagna del 2004. In particolare è stata determinante, per l'offerta di posti di tirocinio nell'artigianato edile, la considerazione dell'impegno nella formazione professionale ai fini dell'attribuzione di commesse pubbliche, che ha fatto notevolmente lievitare, fino al raddoppio, i nuovi posti così come le nuove assunzioni. L'offerta di posti di tirocinio ha consentito, più degli altri anni, l'assunzione anche di 203 apprendisti frontalieri, ai quali, nel quadro degli accordi bilaterali, non si pone più alcun vincolo né di professione né temporale. Inoltre, l'offerta ha comunque lasciati inoccupati, alla conclusione della campagna, 140 posti.

Per i giovani non collocati è stata aperta dagli inizi di novembre una sezione di pretirocinio, per dare loro migliori strumenti per postulare l'assunzione a tirocinio.

L'aumento del numero dei nuovi contratti di tirocinio, passati da 2166 nel 2003 a 2358 nel 2004 è soprattutto dovuto all'ingresso dei nuovi tirocini del settore sanitario. In particolare ha preso avvio nel 2004 il tirocinio di operatore sociosanitario per maggiorenni nella forma classica duale della formazione pratica in istituto di cura e di quella teorica a scuola, in aggiunta alla via scolastica degressiva avviata nel 2003 nella Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali (già Scuola di diploma).

E' continuata anche nel 2004 la diminuzione dei nuovi contratti di tirocinio di impiegato di commercio, da 379 a 340, sia pure in misura meno accentuata degli ultimi anni (erano 440

nel 2002). La diminuzione dei contratti corrisponde a una diminuzione dell'offerta, che continua dal 2002. L'effetto dell'introduzione del nuovo regolamento di tirocinio, che ha sicuramente distolto qualche azienda dal mettere a disposizione posti, dovrebbe ormai essersi esaurito. La diminuzione è pertanto da ricondurre a un ridimensionamento generale del fabbisogno nel settore dei servizi, attestato del resto anche dalla quota di disoccupati in esso, che ha influsso anche sull'interesse e sulla disponibilità delle aziende a formare apprendisti per il ricambio dei dipendenti.

Anche nel 2004 ha avuto buon esito l'azione predisposta dagli ispettori del tirocinio per reperire ciascuno, nel proprio campo d'attività, un minimo di nuove aziende per sostituire le aziende che si ritirano e per incrementare l'offerta. L'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica ha autorizzato 178 nuove aziende, l'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi 156, l'Ufficio della formazione sanitaria e sociale 91.

Complessivamente erano in vigore alla fine dell'anno 6206 contratti di tirocinio.

Il numero dei giovani che, nella fase di transizione alla formazione professionale dalla scolarità dell'obbligo, non è stato in grado di maturare una scelta definitiva si mantiene stabile, dopo il costante aumento degli anni passati. Erano 72 all'inizio dell'anno scolastico 2004/2005, contro ai 76 nel 2003/2004 e ai 60 nel 2002/2003. Il tasso di transizione nell'anno successivo, dal pretirocinio cosiddetto d'orientamento a una regolare formazione, si mantiene a livelli elevati, a convalida degli effetti benefici dell'offerta. Sui 90 giovani che frequentavano l'anno di pretirocinio alla fine dell'anno scolastico 2003/2004, 69 sono passati a una regolare formazione con contratto di tirocinio e 3 si sono indirizzati verso una scuola a tempo pieno, mentre 15 hanno abbandonato nel corso dell'anno.

Il pretirocinio d'integrazione, offerto ai giovani che entrano in Svizzera in età postobbligatoria, ha avuto una sua consacrazione il 28 maggio, con la visita del Consigliere federale Joseph Deiss che ha voluto visionare di persona, accanto al modello particolare di scuola dell'infanzia offerto dal Cantone, le soluzioni adottate nel Cantone per favorire l'inserimento in un normale curriculum formativo di giovani alloggiati, in buona parte stranieri, da poco entrati nel nostro Paese. Anche alla fine dell'anno scolastico 2003/2004 il tasso d'integrazione in un successivo curriculum è rimasto elevato, dell'87%, in particolare con 25 giovani che hanno sottoscritto un contratto di tirocinio nella forma duale.

Il numero dei giovani che seguono una formazione empirica segue alcune oscillazioni. Si è passati dai 174 dell'anno scolastico 2002/2003 ai 152 del 2003/2004 e ora ai 186 del 2004/2005. E' ancora aumentato il numero dei giovani che alla fine della formazione empirica passano al tirocinio pratico, da 41 nel 2003/04 a 51 nel 2004/05. Il Cantone ha partecipato, con un suo delegato nel Gruppo di lavoro nazionale, all'elaborazione delle linee guida che dovranno informare accessi e frequenza, nonché il sostegno individuale a giovani in difficoltà nel seguire la formazione regolare, del nuovo tirocinio biennale che porta al certificato di formazione pratica.

1.2.2 Vigilanza sul tirocinio

Nella vigilanza sul tirocinio si è ormai consolidata la multiforme attività degli ispettori, chiamati non solo alle regolari verifiche in azienda della situazione dei giovani apprendisti, ma anche a fungere da promotori di posti di tirocinio presso le aziende e da collocatori "last minute" dei giovani ancora privi a fine agosto di un posto di formazione in azienda. Gli i-

spettori dell'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica hanno effettuato 1530 visite in azienda e gestito 577 scioglimenti di contratti di tirocinio, quelli dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi 912 visite e 240 scioglimenti, quello dell'Ufficio della formazione sanitaria 182 visite e 44 scioglimenti.

1.2.3 Progetti e innovazioni

Con la fine dell'anno è giunto a compimento, con l'invio del rapporto conclusivo, l'ampio programma di una trentina di progetti avviati sulla scorta del 2° Decreto federale sui posti di tirocinio, gestito dalla Divisione della formazione professionale nell'ambito del mandato di prestazioni sottoscritto con l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia e che è servito in gran parte a sperimentare anticipatamente le innovazioni introdotte dalla nuova Legge federale sulla formazione professionale. Con il saldo versato entro la fine dell'anno, il montante erogato complessivamente dalla Confederazione per sussidiare i progetti si eleva a 2'248'379,40 franchi, cui sono da aggiungere 794'901,60 franchi erogati separatamente per il progetto di valenza nazionale denominato "innovazione stop esclusione", in particolare per la parte relativa alla costituzione di una "rete d'appoggio" incentrata sulla formazione a distanza.

Contemporaneamente alla chiusura dei progetti del 2° Decreto federale sui posti di tirocinio è iniziata la presentazione, all'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia, di progetti ai sensi degli art. 54 e 55 della nuova Legge federale sulla formazione professionale. Alcuni di essi hanno già ottenuto il beneplacito dell'Autorità federale, in particolare il progetto per un'attività di formazione di operatori di "call center", altri sono ancora all'esame della neocostituita Commissione federale sulla formazione professionale, che è istanza di preavviso in materia.

E' proseguita, sia pure in tono minore per la necessaria ricostituzione delle strutture di gestione e di ricerca a seguito della costituzione di una nuova fondazione di patrocinio, la fondazione "movingalps", l'attività svolta nell'ambito dell'omonimo progetto nell'alta Valle-maggia prima dall'Istituto svizzero di pedagogia per la formazione professionale e poi dal Laboratorio di ingegneria della formazione e dell'innovazione (LIFI) dell'Istituto per la comunicazione e la formazione (ICEF) della Facoltà di scienze della comunicazione dell'USI, unitamente alla Sezione di economia agraria della Scuola politecnica federale di Zurigo. La nuova fondazione raggruppa i tre Cantoni alpini Grigioni, Ticino e Vallese, il seco, nonché la Jacobs Foundation", il principale finanziatore del progetto.

Con l'avvio della formazione del personale scientifico che deve specializzarsi a livello universitario in analisi forensi ha cominciato a concretizzarsi il progetto denominato "Istituto alpino di life sciences" inteso a promuovere, nell'ambito della nuova politica di sviluppo regionale, attività qualitativamente elevate nella regione periferica di Olivone e ad assicurare nel contempo posti di lavoro qualitativamente elevati ad accademici ticinesi.

Nelle professioni già coinvolte negli anni precedenti è cominciata per una nuova coorte di neoapprendisti l'esperienza dell'insegnamento generalizzato di una seconda lingua nazionale, il tedesco, nelle scuole professionali artigianali e industriali.

Nel settembre 2004 è stato affiancato il tirocinio di operatore sociosanitario nella forma classica duale, aperto ai maggiorenni, con formazione pratica negli istituti di cura e formazione teorica nella Scuola per operatori sociali, al curriculum già avviato l'anno precedente in forma

degressiva nella Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali, che invece si indirizza ai giovani in uscita dalla scolarità dell'obbligo. La novità ha avuto un buon esito quantitativo sia di posti di tirocinio offerti sia di contratti sottoscritti.

1.2.4 Maturità professionale

E' continuata nel corso del 2004 l'attività di esame e di approvazione dei programmi d'istituto elaborati dai docenti delle scuole medie professionali sulla scorta del Programma quadro per la maturità professionale (PQ-MP) d'indirizzo tecnico, artistico, commerciale e sociosanitario, emanato dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia in diversi momenti a partire dal 22 febbraio 2001, unitamente al Dossier per l'introduzione del PQ-MP. Sono attualmente 10 gli istituti (in pratica tutte le sedi con corsi di maturità) il cui programma ha ottenuto l'approvazione.

Gli allievi che seguono, nelle varie modalità, un curriculum di maturità professionale di diritto federale o cantonale sono complessivamente 2211, suddivisi in 990 allievi, di cui 124 allieve, che nell'anno scolastico 2004/05 seguono i corsi di maturità professionale tecnica integrati nel tirocinio o dopo lo stesso; in 172 (126 ragazze) che seguono i corsi di maturità professionale artistica, in 674 (374 ragazze) che seguono i corsi di maturità professionale commerciale, cui se ne aggiungono 122 (57 ragazze) che stanno svolgendo, al termine del curriculum scolastico, le 39 settimane di pratica necessarie per conseguire l'attestato di maturità, e in 136 quelli che seguono i corsi di maturità professionale sociosanitaria di diritto federale (di cui 120 nel nuovo tirocinio di operatore sociosanitario). Altri 132 giovani stanno seguendo l'anno di pratica strutturata per il conseguimento della maturità professionale sociosanitaria di diritto cantonale.

Nel 2004 sono stati rilasciati 231 attestati di maturità professionale tecnica, di cui 43 a ragazze (su 264 iscritti agli esami), 47 attestati di maturità professionale artistica (su 55 candidati), 205 di maturità professionale commerciale (su 209 candidati), 8 di maturità professionale sociosanitaria di diritto federale (su 11 candidati) e 112 di maturità professionale sociosanitaria di diritto cantonale, per un totale di 603 attestati.

Come avviene da qualche anno, nel mese di febbraio del 2004 è stata ripetuta, mediante una lettera indirizzata a tutti i candidati al conseguimento della maturità professionale nella sessione 2004, l'azione per promuovere la frequenza della SUPSI da parte di giovani ticinesi.

1.2.5 Esami finali di tirocinio

I dati sugli esami finali di tirocinio costituiscono un indicatore importante della qualità della formazione professionale, dal momento che i temi d'esame, sia per la parte pratica sia per quella teorica, sono di regola preparati in maniera uniforme per tutta la Svizzera e si prestano dunque a valutazioni e confronti. In genere gli esami finali di tirocinio registrano tassi di insuccesso di una certa entità, dovuti al fatto che nella formazione professionale non esistono in genere criteri di promozione da un anno all'altro. L'esame costituisce pertanto la prima vera e spesso unica prova formale da affrontare, con tutti i fattori di rischio del caso.

Nella sessione 2003 il tasso di successo degli esami finali di tirocinio delle professioni dell'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica è stato dell'81%, quello dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi (venditori, impiegati d'ufficio, di commercio e della vendita, assistenti di farmacia, librai), in genere il più alto

perché vi è una maggiore selezione nel corso della formazione, del 90,6% e quello dell'Ufficio della formazione sanitaria e sociale (tirocini di aiuto familiari, operatori socioassistenziali, assistenti di studio medico, assistenti dentali, assistenti di studio veterinario) dell'83,2%.

Al termine delle relative procedure di verifica nelle rispettive aziende di formazione, sono stati rilasciati 78 attestati di formazione empirica, mentre gli esami di tirocinio pratico, che corrispondono quasi alle esigenze di un normale tirocinio, sono stati superati da 34 candidati che hanno ricevuto il certificato di diritto cantonale.

1.2.6 Controlling educativo

Una serie di 5 scuole professionali cantonali, cui se ne aggiungono 2 private, è pervenuta nel corso dell'anno alla certificazione del proprio sistema per la gestione della qualità secondo la norma ISO 9001:2000, al termine di un processo avviato nel 2002. Si può dire che nel corso dell'anno il programma di certificazione delle scuole professionali cantonali si è ormai concluso, ivi comprese le due private che si sono assoggettate al processo.

Ha portato alla certificazione di 4 scuole della Provincia di Como l'attività di accompagnamento svolta dal Team Qualità, struttura mista pubblica e privata costituita sulla scorta delle attività di certificazione sviluppate nelle scuole professionali ticinesi. Tale accompagnamento si è esteso a una serie di scuole del Comune di Cantù.

1.3 Formazione superiore e continua

1.3.1 Scuole professionali superiori

In autunno è giunto a conclusione, con la consegna e la valutazione dei lavori di diploma, il primo ciclo di studio per la formazione di tecnici dell'impiantistica alla Scuola specializzata superiore di tecnica di Trevano. E' stato trasmesso all'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia il rapporto per il riconoscimento federale del titolo conseguito.

Si è pure concluso il primo ciclo di studio triennale per la formazione di ergoterapisti, il cui diploma ha nel frattempo ottenuto il riconoscimento della Croce Rossa Svizzera, che fino al termine del 2006 è ancora istanza di riconoscimento in materia di formazioni sanitarie.

Alla conclusione è pure giunto il primo ciclo di studio triennale per la formazione di grado terziario non universitario dei laboratoristi medici.

Continua, intensissima, l'attività di formazione superiore e continua promossa per gli operatori degli enti locali dal servizio del Delegato alla formazione per gli enti locali. Nel corso dell'anno è proseguito l'esame per un'integrazione dei servizi offerti sia dal Centro di formazione per gli enti locali, che è ormai da considerare a tutti gli effetti una scuola specializzata superiore in amministrazione pubblica, sia dal Centro di formazione e sviluppo, l'unità amministrativa che si occupa della formazione dei dipendenti dell'Amministrazione cantonale.

Al termine di due corsi di preparazione e delle relative sessioni d'esame hanno superato gli esami e hanno ricevuto dalla Divisione della formazione professionale l'attestato di frequenza o già il certificato di esercente di Tipo I 105 candidati su 128 candidati che si sono pre-

sentati agli esami e 37 di Tipo II (su 44 candidati). Il corso ridotto di legislazione è stato seguito da 16 partecipanti che hanno tutti superato l'esame.

Per il tramite del Cantone, che vi ha dato il suo consenso, è stato ripresentato nel corso del 2004 il dossier per il riconoscimento dei 4 cicli di studio di scuola universitaria di musica offerti dal Conservatorio della Svizzera italiana. Tenuto conto dell'importante lavoro di ristrutturazione e di regolamentazione effettuato dagli organismi del Conservatorio, si ritiene che il riconoscimento possa essere conferito nel corso del 2005. Al riconoscimento da parte della Conferenza dei direttori della pubblica educazione è per contro pervenuta, con il suo ciclo di studi di scuola universitaria di teatro, la Scuola Teatro Dimitri, sia pure con una serie di condizioni da soddisfare.

Rispettando il suo ritmo biennale, si è svolto a Manno da gennaio a giugno 2004 il Corso di giornalismo della Svizzera italiana. Sono stati consegnati i diplomi a 28 candidati, tutti già attivi nelle diverse redazioni ticinesi.

1.3.2 Formazione professionale continua e mercato del lavoro

Come già nel 2003, anche nel 2004 si è rinunciato all'abituale indagine sul collocamento dei neoqualificati, svolta nel corso dell'estate. Tuttavia gli assolvendi dell'ultimo anno hanno comunque ricevuto un accompagnamento per l'uscita nel mondo del lavoro, mediante la capillare distribuzione del Manuale delle qualifiche CH-Q e dell'opuscolo "Come candidarsi a un impiego: guida pratica per giovani e adulti alla ricerca di un impiego", edito a cura del Delegato al perfezionamento professionale, e l'aiuto nella compilazione del primo, così come mediante la segnalazione delle possibilità di formazione a livello terziario o, con il Servizio lingue e stage all'estero, delle opportunità per seguire un periodo di esperienze linguistiche e lavorative fuori Cantone.

E' proseguito sul livello degli scorsi anni il sostegno conferito alle organizzazioni del mondo del lavoro per lo sviluppo delle loro proposte di formazione continua, in particolare con aiuti finanziari, con contributi di ingegneria della formazione in fase di progettazione e con l'accompagnamento in fase di esecuzione dei progetti.

Il Servizio cantonale di certificazione per enti di formazione continua (SCEF), che si è visto confermare nell'ambito delle annuali verifiche l'accreditamento da parte del metas (Ufficio federale di metrologia e di accreditamento svizzero), ha certificato nel corso del 2004 altri 10 enti. A fine anno 2004 risultavano pertanto certificati dal SCEF 39 enti, di cui 3 nel Canton Ginevra, nell'ambito degli scambi con il locale ente certificatore.

Nel corso dell'anno, essendo in esaurimento la dotazione di esemplari del Manuale svizzero delle qualifiche CH-Q, si è sviluppato il progetto di semplificazione dello strumento, nell'ambito di uno speciale gruppo di lavoro. Il nuovo manuale, di cui sono già state sperimentate alcune parti, sarà introdotto nel settembre 2005.

Dopo la prolungata fase di stallo derivante dal congelamento del precedente progetto Modula, lo stesso è stato ripreso e riavviato dalla Federazione svizzera per l'educazione degli adulti (FSEA) e dalla Società svizzera per la ricerca applicata in materia di formazione professionale (SRPF), attraverso la costituzione di una nuova associazione, sotto la denominazione "ModuQua". Venuto a mancare il sostegno istituzionale dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia, gli sforzi dell'associazione si concentrano attualmente su un'opera di sensibilizzazione volta al coinvolgimento e all'adesione del maggior numero

possibile di associazioni professionali disposte ad adottare il sistema di formazione a moduli nell'ambito delle proprie offerte di formazione continua. Il Cantone ha confermato a "ModuQua" il sostegno già dato a Modula.

E' continuata la partecipazione della Divisione ai lavori del Forum nazionale della formazione continua, nato nell'anno 2000. Obiettivo dell'organismo - in cui sono rappresentate le principali istituzioni nazionali (padronali, sindacali, nonché organizzatori di corsi) attive nel campo della formazione continua - è, sul piano politico, la promozione di azioni di interesse generale come pure, sempre in un'ottica nazionale, il sostegno a puntuali progetti di ricerca. Al Forum, costituitosi quale gruppo autonomo, senza riconoscimento formale e istituzionale, si è aggiunto nel 2004 quale organismo di riferimento ufficiale, la Conferenza svizzera di coordinamento della formazione continua (CSCFC). Promotori dell'iniziativa sono il Segretariato della Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione, la Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca, l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia e l'Ufficio federale di statistica. La CSCFC fungerà quale istanza di coordinamento tra Confederazione e Cantoni per gli ambiti pertinenti alla formazione continua toccati dalla LFPr, mentre al Forum è assegnato un ruolo più consultivo.

Nel corso del 2004 il dispositivo FORCAT (Formazione e collocamento in ambito AlpTransit) messo in atto per la formazione del personale dei cantieri della Nuova trasversale ferroviaria alpina ha avuto una stasi, dovuta a molteplici fattori, tra cui anche la saturazione del fabbisogno di manodopera delle imprese. Si sono per contro avviate le verifiche e gli studi, anche mediante contatti con i cantieri del Lötschberg e sopralluoghi, per valutare i bisogni e le opportunità determinate dall'avvio, nel corso del 2005, dei lavori di tecnica ferroviaria.

L'associazione Valida, costituita sul piano nazionale e nella quale è rappresentata la Divisione della formazione professionale, ha proseguito le sue attività di consolidamento e di promozione. Attualmente essa si trova tuttavia confrontata con un'evoluzione che ne potrebbe mettere in discussione l'esistenza. In effetti l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) ha deciso di assumere un ruolo più attivo in tale ambito, creando sotto il nome "Plattform Validation des acquis", un organismo che intende affrontare in modo organico e a livello nazionale tutti gli aspetti legati al riconoscimento dei percorsi formativi informali. Di per sé questo mutamento è da considerare in modo positivo, tenuto anche conto dell'intenzione dell'UFFT di collegare tale progetto agli sviluppi in corso nel contesto dell'UE, con particolare riferimento ai programmi "European Qualification Framework" e "European Credit System for Vocational Training (ECVET). Di questa nuova situazione potrà trarre beneficio, anche se, verosimilmente, in tempi medio-lunghi, il Servizio di bilancio professionale e applicazione dell'art. 33 LFPr della Divisione.

Per il Servizio lingue e stage all'estero si registra l'abituale incremento quantitativo dell'attività ed è stata preparata un'ulteriore diversificazione dell'offerta, con la ripresa del programma Eurodyssée a partire dal 2005. I movimenti in uscita sono stati in tutto 226, quelli in entrata 40. E' continuata l'attività su mandato della Confederazione nell'ambito del programma Leonardo da Vinci, che eroga borse per gli scambi e sussidia i relativi oneri amministrativi del Servizio. E' in preparazione, sulla base di prime esperienze sviluppate con aziende operanti sul piano nazionale, il programma di scambi di apprendisti con altre regioni linguistiche della Confederazione, che può beneficiare di contributi federali. Grazie alle rimesse per i collocamenti, il Servizio ha un discreto tasso di autofinanziamento, ciò che l'ha fatto oggetto di un'inchiesta preliminare della Comcon (Commissione per la concorrenza) che, a seguito delle risposte ai suoi quesiti e della documentazione allegata, ha tuttavia decretato l'abbandono del procedimento.

Si è consolidata nel corso dell'anno l'attività avviata nel 2003 dal "Servizio art. 41", con cui si intende l'articolo 41 della vecchia Legge federale sulla formazione professionale del 19 aprile 1978, che promuove e sostiene, mediante risorse interne già disponibili, il conseguimento dell'attestato federale di capacità di persone che hanno esercitato per un tempo sufficientemente lungo la professione da praticanti. Il servizio è stato in grado di organizzare 6 corsi collettivi nelle professioni di pulitori di edifici, impiegati di economia domestica collettiva, selvicoltori, meccanici, impiegati di logistica, muratori. Attraverso l'attività del Servizio (che probabilmente assumerà la nuova denominazione di "Servizio art. 33" a dipendenza della nuova base legale nella nuova Legge federale sulla formazione professionale), sono pervenuti all'attestato federale di capacità 91 adulti (su 107 candidati) dell'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica, 46 adulti (su 54 candidati) dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi, mentre gli esami finali di tirocinio di aiuto familiare, organizzati secondo l'art. 41 dall'Ufficio della formazione sanitaria e sociale per 23 candidati, si sono svolti a cavallo della fine del 2004 e inizio del 2005.

Un impressionante sviluppo ha avuto il Centro di formazione per enti locali che nel 2004 ha erogato 1280 ore-lezione, in una serie di corsi per l'ottenimento di diplomi cantonali (segretario comunale, funzionario degli enti locali, consulente in sicurezza sociale) oppure per la formazione generale degli amministratori degli enti locali e dei membri dei legislativi comunali. E' stata avviata anche la collaborazione con l'Associazione svizzera del ramo "amministrazione pubblica" per la formazione degli apprendisti impiegati di commercio delle amministrazioni comunali.

1.3.3 Formazione dei formatori

Riferimento per la formazione di docenti, istruttori ai corsi interaziendali e nelle scuole professionali a tempo pieno, periti d'esame e altri operatori è l'Istituto svizzero di pedagogia per la formazione professionale, che dal 1° settembre ha una nuova direzione. Nell'anno 2004 erano in formazione complessivamente 97 docenti o istruttori (88 nel 2003), mentre nella sessione estiva 2004 sono stati rilasciati 15 diplomi di docente delle scuole professionali (18 nel 2003).

Ai corsi d'introduzione alla pedagogia della formazione professionale, formazione minima richiesta per i docenti a titolo accessorio delle scuole professionali e formazione d'entrata obbligatoria per quelli che operano invece a titolo principale, hanno partecipato 77 docenti, suddivisi per la prima volta in 5 corsi.

Il Master professionalizzante in gestione della formazione per dirigenti di istituzioni formative, che vede la partecipazione di parecchi operatori della formazione professionale con funzioni dirigenziali (direttori, vicedirettori, collaboratori di direzione) ed è organizzato dall'Istituto svizzero di pedagogia per la formazione professionale in collaborazione con l'Università della Svizzera italiana, è entrato nella sua fase centrale.

La formazione complementare dei docenti dei corsi di maturità professionale, organizzata per soddisfare le condizioni poste per il riconoscimento dei vari cicli di studio dalla Commissione federale di maturità professionale è stata conclusa nel 2004 da 91 docenti.

Resta pure intensa la partecipazione dei docenti delle scuole professionali alle attività di formazione continua organizzate principalmente dall'Istituto, ma anche dalle altre strutture di

formazione universitaria della Svizzera italiana, in particolare la SUPSI. Nel 2004 si sono registrati 5686 partecipanti per giorni.

In formazione nella Scuola superiore per le formazioni sanitarie di Stabio, che abilita all'insegnamento nelle scuole sanitarie, vi erano 51 docenti. Nel corso del 2004 sono stati pure consegnati 8 diplomi di maîtrise in scienze dell'educazione, il curriculum universitario sviluppato in collaborazione con l'Università di Lione.

Prosegue sui livelli degli anni precedenti l'attività del Centro di formazione per formatori, che si occupa della formazione di base dei maestri di tirocinio. Sono stati organizzati 18 corsi di base con la partecipazione di 365 formatori (con una diminuzione di 14 rispetto al 2003). E' continuata l'attività di formazione complementare dei formatori confrontati con il nuovo regolamento di tirocinio degli impiegati di commercio. Nel corso del 2004 sono state organizzate a tal fine 70 mezze giornate per 250 formatori.

E' proseguita la regolare attività di formazione dei periti d'esame, anche in funzione dei cambiamenti costanti che intervengono nelle modalità di organizzazione dell'esame, soprattutto della sua parte pratica, con l'introduzione dei cosiddetti "Lavori individuali produttivi", che richiedono particolari tecniche di valutazione. Per la formazione dei periti d'esame finale di tirocinio, sono stati organizzati corsi in 6 professioni, con 139 partecipanti, secondo l'ormai consolidata formula, introdotta dapprima per la Svizzera italiana, del nuovo piano di formazione, che prevede una parte generale di libero accesso per periti di qualsiasi professione e poi una parte specifica per la singola professione.

1.4 Edilizia scolastica e professionale

Entro l'inizio dell'anno scolastico 2004/05 si è concluso, con il passaggio di proprietà al Cantone, l'acquisto dal Comune di Chiasso dello stabile che ospita il Centro professionale commerciale.

E' stato consegnato il Rapporto di programmazione per l'intervento inteso a fare dell'Azienda e della Scuola agraria di Mezzana un Centro delle professioni del verde, in cui raggruppare, oltre alla formazione degli agricoltori e dei selvicoltori che già vi si svolge, quella dei giardinieri, dei fioristi, dei viticoltori, dei cantinieri. E' stato pure consegnato il rapporto di programmazione per il risanamento dello stabile ex-Cetica a Lugano, per farlo diventare sede della Scuola superiore medico-tecnica di Lugano.

Per consentire l'avvio dei lavori di risanamento e di ristrutturazione del Centro professionale di Trevano sono state prolungate due locazioni a Lugano e a Manno.

Agli inizi dell'anno è entrato gradualmente in funzione il nuovo Centro di formazione della sic ticino a Bellinzona, realizzato con i contributi del Cantone e della Confederazione in funzione soprattutto delle esigenze dettate dal nuovo regolamento di tirocinio dell'impiegato di commercio, che rende obbligatori i corsi interaziendali e elementi di pratica per le scuole medie di commercio.

Nel corso dell'anno è pure stato consegnato all'impiego il deposito del Centro professionale di Biasca, che viene utilizzato per i corsi interaziendali organizzati per l'intero settore automobilistico dall'Unione professionale svizzera dell'automobile (UPSA).

2. Rendiconto degli uffici

2.1 Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo

2.1.1 Contributi

Corsi interaziendali (denominazione precedente: corsi d'introduzione)

Il costo globale per l'organizzazione dei corsi interaziendali è stato, nel 2004 (dati relativi all'anno scolastico 2003/04), di 7.87 milioni di franchi. La spesa è stata coperta per il 56.5% da contributi cantonali, per l'11.9% da sussidi della Confederazione e per il 21.0% dalle tasse pagate dai datori di lavoro. Le rispettive associazioni professionali o commissioni paritetiche hanno assunto il rimanente 10.6% della spesa.

Il costo globale registra una diminuzione di 0.36 milioni di franchi rispetto a quello della gestione precedente, sulla quale avevano inciso i costi di realizzazione del nuovo Centro di formazione per i parrucchieri a Giubiasco. Per il 2004 sono da segnalare investimenti di una certa rilevanza nell'ambito dell'aggiornamento delle attrezzature nei settori degli elettronici multimediali e dei gessatori.

Occorre segnalare che nel 2004 si sono svolti, per la prima volta dopo la riforma della formazione commerciale, i corsi interaziendali per gli apprendisti impiegati di commercio. Questa nuova attività non ha però inciso sul costo globale dei corsi, in quanto è stata compensata dall'imputazione dei costi relativi alle aziende di pratica commerciale ai centri di responsabilità budgetaria delle scuole medie di commercio, in quanto questa attività è diventata parte integrante del programma scolastico.

Centri aziendali e interaziendali

Nell'anno scolastico 2003/04, è regolarmente continuata la formazione di apprendisti (252) nei centri aziendali delle ditte Agie SA di Losone, AET di Bodio, GE Digital Energy SA di Riazzino, Log-in di Bellinzona, Mikron SA di Agno, Officine Meccaniche Rigamonti di Contone, Rapelli SA di Stabio RUAG Aerospace FP di Lodrino, Swisscom SA di Giubiasco, STRATEC-Medical di Mezzovico, e nel centro interaziendale della ditta OEMB SA di Bodio. In questi centri vengono formati apprendisti polimeccanici, operatori in automazione, costruttori, elettronici, informatici, mediamatici e macellai salumieri. I costi di gestione di questi centri di formazione ammontano a poco più di 4.7 milioni di franchi, sui quali sono stati concessi sussidi per circa 1.19 milioni di franchi. Gli investimenti sono stati globalmente poco più di 225'000 franchi, sui quali sono stati riconosciuti sussidi per circa 63'600 franchi.

Nel corso del 2004 è stato riconosciuto quale centro aziendale pure la ditta TC Systems SA di Massagno, la quale beneficerà di contributi, per la prima volta, nell'anno scolastico 2004/05.

Nell'ambito del finanziamento ai centri aziendali e interaziendali è stato pure riconosciuto un contributo all'Infocentro Gottardo Sud SA di Pollegio.

Corsi di perfezionamento (formazione degli adulti)

Il Cantone ha sostenuto, mediante contributi finanziari e la collaborazione da parte di istituti scolastici, i corsi e i moduli d'insegnamento organizzati dalle associazioni professionali ed elencati qui di seguito.

- a) Corsi di preparazione agli esami professionali superiori (EPS)
 - analista finanziario e amministratore di patrimoni
 - esperto in finanza e controlling
 - esperto in finanza e investimenti
 - falegname (moduli)
 - installatore elettricista
 - metalcostruttore progettista
 - pittore

- b) Corsi di preparazione agli esami di professione (EP)
 - assistente aziendale in farmacia
 - assistente di direzione
 - capo muratore
 - consulente in sicurezza elettrica
 - cuoco della gastronomia
 - fiduciario
 - formatore (moduli)
 - istruttore di fitness
 - meccanico diagnostico d'automobili
 - parrucchiere
 - specialista della logistica
 - specialista in economia bancaria
 - specialista in finanza e contabilità
 - specialista del personale
 - telematico-elettricista

- c) Corsi di accompagnamento alla procedura di qualificazione secondo l'articolo 33 della nuova LFPr (precedentemente: corsi di preparazione agli esami finali di tirocinio, secondo l'articolo 41 della vecchia LFPr)
 - aiuto familiare
 - cuoco
 - impiegata di economia domestica
 - impiegato di commercio
 - impiegato di vendita
 - impiegato in logistica
 - muratore
 - pulitore di edifici
 - riparatore di autoveicoli
 - selvicoltori

- d) Corsi di preparazione agli esami per l'ottenimento del diploma cantonale
 - manager di organizzazioni sportive
 - operatore in tecniche erboristiche
 - tecnico comunale

e) Corsi diversi (per settore professionale)

orticoltura e selvicoltura	- aggiornamento per selvicoltori (corsi MOBI)
lavorazione dei tessili	- formazione continua nel ramo della moda
arti grafiche	- perfezionamento e aggiornamento per restauratori e rilegatori di libri
industria metallurgica e meccanica	- aggiornamento per montatori e per telematici - aggiornamento per meccanici d'automobile - aggiornamento per settore carrozzeria - aggiornamento per il settore dell'impiantistica - aggiornamento per elettricista in reti di distribuzione
edilizia	- organizzazione del cantiere - statica - gruisti - caposquadra (edilizia e costruzioni stradali) - analisi dei prezzi, contabilità - macchine di cantiere
professioni tecniche	- progettazione integrata CAE - perfezionamento per architetti (IIA) - archi CAD - schemi elettrici con il CAD
ufficio, vendita e servizi	- informatica: pacchetto Office - informatica: preparazione ai certificati SIZ, ECDL e I-CH - contabilità (corsi e moduli diversi) - segretariato (corsi e moduli diversi) e segretaria giuridica - perfezionamento per apprendisti impiegati di commercio nel ramo delle assicurazioni private - inglese e tedesco per settore del commercio e della vendita - tedesco per assistenti di farmacia - marketing per personale di vendita - operatore e supervisore per call center
cure del corpo	- aggiornamento per parrucchieri - aggiornamento per estetiste
cure mediche	- master europeo in Medical Humanities - aggiornamento per infermieri e per operatori sociosanitari - formazione continua per il personale che si occupa della cura degli anziani
alberghi, ristoranti	- preparazione al conseguimento dei certificati di capacità professionale per esercenti e albergatori
settori diversi	- formazione linguistica per lavoratori analfabeti - formazione linguistica per lavoratori stranieri - preparazione alla maturità professionale (tecnica e commerciale) - formazione per produttori di erbe officinali nell'area alpina - autoimprenditorialità: fondo un'impresa - incontri e conferenze per la donna

Per quanto riguarda gli investimenti inerenti alle attività di perfezionamento professionale sono stati concessi dei contributi per il rinnovamento delle apparecchiature informatiche a scopo didattico presso il Centro della Fondazione Perfezionamento Commerciale di Lugano. Nell'ambito delle attività di perfezionamento professionale sono stati pure riconosciuti dei finanziamenti alla Conferenza della Svizzera Italiana per la Formazione Continua degli Adulti e al progetto *PercorsoArianna* promosso dall'Università della Svizzera Italiana, mirato a sviluppare pratiche di microimprenditorialità al femminile in Valle Maggia.

Scuole specializzate superiori

Sono stati versati contributi alla Scuola di Musica moderna di Lugano, al Conservatorio internazionale di scienze audiovisive di Lugano per la formazione di cineasta (cine TV) SSA-A, alla Scuola Teatro Dimitri di Verscio e alla Sezione professionale del Conservatorio della Svizzera Italiana (CSI) di Lugano. Questi due ultimi istituti che nel corso del 2005 dovrebbero ottenere il definitivo riconoscimento quali scuole universitarie professionali, hanno pure beneficiato di un contributo federale per l'istituzione in seno alle scuole universitarie professionali di cicli di studio nel settore sanitario e artistico.

Tasse scolastiche

I contributi cantonali per le tasse scolastiche che comprendono le quote pagate dal Cantone per gli studenti ticinesi che frequentano le scuole professionali d'oltre Gottardo sono in costante aumento da diversi anni. Nel 2004 la spesa ammonta a 8.14 milioni di franchi, con una progressione di più di 1'400'000.-- franchi rispetto al 2003. L'aumento è dovuto sia all'incremento delle quote per studente previste dall'Accordo intercantonale sulle scuole professionali universitarie (ASUP), come pure dall'aumento degli studenti ticinesi alle SUP passati da 350 (anno scolastico 2002/03) a 372 (2003/04).

2.1.2 2° Decreto federale sui posti di tirocinio del 18 giugno 1999 (DF2)

Come stabilito dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT), entro il 30 settembre 2004, si sono conclusi tutti i progetti presentati nell'ambito del DF2. Nel 2004, a favore dei progetti presentati dal Cantone Ticino sono stati attribuiti contributi federali straordinari per un totale di 1'257'560.-- franchi.

Globalmente, per i 32 progetti ticinesi, dal 2001 al 2004 sono stati attribuiti 2'248'380.-- franchi, ai quali occorre aggiungere la quota attribuita al Cantone per il progetto nazionale I-STOP-E, pari a 794'900.-- franchi.

2.1.3 Esecuzione della nuova Legge federale sulla formazione professionale

La nuova Legge federale sulla formazione professionale, entrata in vigore il 1. gennaio 2004, prevede il passaggio a contributi forfetari entro 4 anni parallelamente ad un aumento progressivo della quota della Confederazione ai costi della formazione professionale sostenuti dall'ente pubblico. Nel 2004, per la prima volta, oltre ai contributi federali definiti secondo il diritto previgente e calcolati sulla base delle spese sostenute, è stato riconosciuto un credito complessivo di 10 milioni franchi distribuito ai cantoni sotto forma di contributi forfetari in funzione al numero di persone che seguono una formazione professionale di base. La quota calcolata per il Cantone Ticino ammonta a 387'018 franchi e sarà distribuita, nel corso del 2005, a favore di corsi ed attività non sovvenzionate dai contributi definiti secondo la spesa (vecchia Legge federale sulla formazione professionale).

2.1.4 Regolamenti e Ordinanze di formazione

Federali di tirocinio

Nel corso del 2004 sono entrate in vigore il nuovo Regolamento federale di tirocinio riguardanti la professione di laboratorista in fisica. Queste disposizioni sono state emanate in esecuzione della vecchia Legge federale sulla formazione professionale del 19 aprile 1978.

In applicazione della nuova Legge federale sulla formazione professionale del 13 dicembre 2002, al 31 dicembre 2003 erano in consultazione le seguenti nuove Ordinanze di formazione: aiuto d'albergo, aiuto della cucina, aiuto della ristorazione, assistente del commercio al dettaglio, impiegato d'albergo, impiegato di commercio al dettaglio, impiegato di economia domestica collettiva, impiegato di ristorazione, informatico, operatore socioassistenziale, podologo, specialista in fotografia, tecnico carrozziere lattoniere, tecnico carrozziere verniciatore.

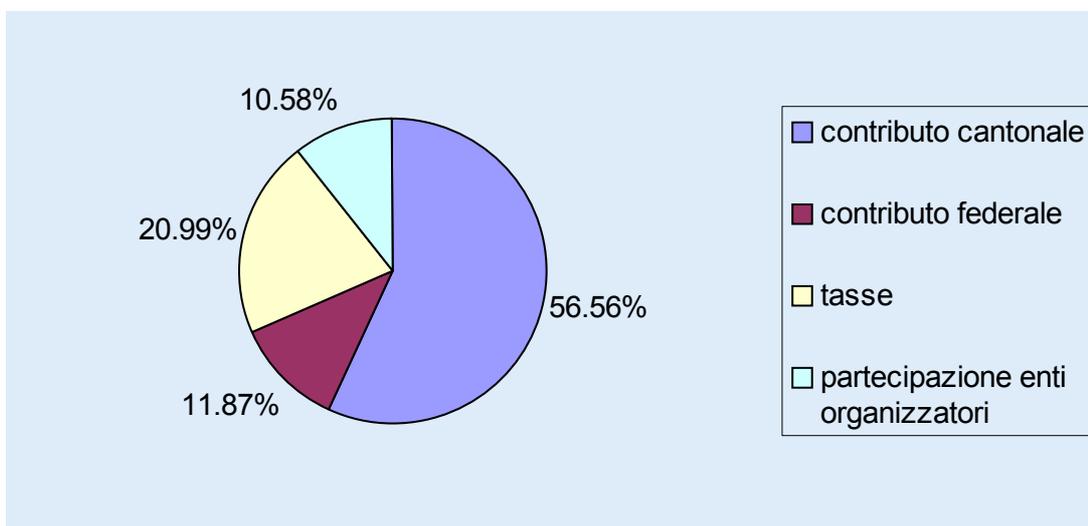
Cantonali

Nel 2004 sono stati emanati e regolarmente approvati in base alla legislazione cantonale vigente i regolamenti cantonali concernenti gli esami professionali di capo pittore, consulente in sicurezza sociale, esperto di enti pubblici.

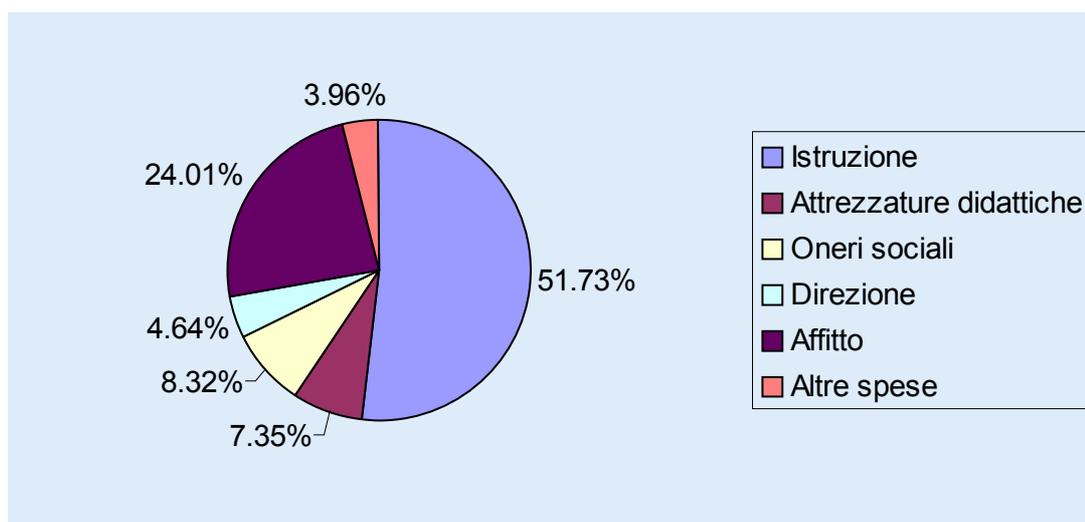
Allegati al rendiconto dell'Ufficio amministrativo, delle finanze e del controllo

Allegato 1 Corsi d'introduzione 2003/04

Finanziamenti



Contributi (cantonale e federale) per generi di spesa

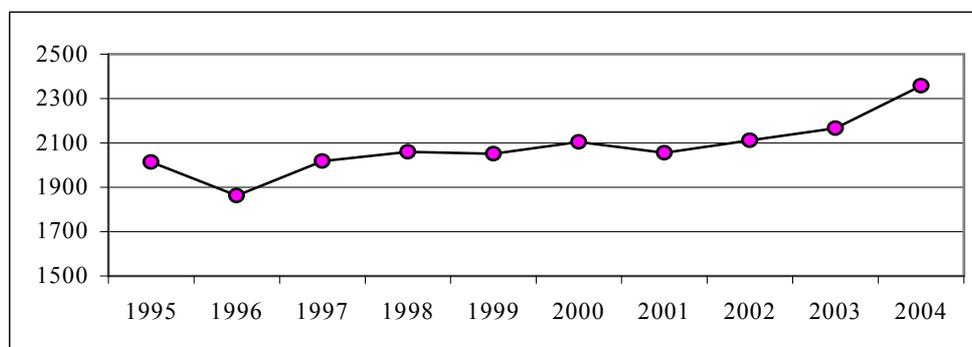


Allegato 2 Contratti di tirocinio stipulati negli ultimi 10 anni

Statistica per settore professionale

	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
agricoltura	0	0	0	0	0	0	0	11	9	19
orticoltori	40	43	51	55	57	58	49	48	49	49
allevamento e produzione animale	0	0	0	0	0	0	1	5	3	0
selvicoltura	14	11	13	11	17	15	14	18	24	16
fabbricaz. di prod. alim. e di bevande	53	46	66	57	55	33	34	37	32	39
industria tessile	2	3	2	2	5	7	4	6	0	0
lavorazione dei tessuti	64	50	50	66	48	34	54	52	51	61
industria del legno	60	42	51	45	51	42	43	39	46	30
fabbricazione e lavoraz. della carta	0	1	1	1	0	0	0	0	0	1
arti grafiche	27	20	23	17	23	24	23	24	23	18
fabbricazione e lavorazione del cuoio	2	1	5	1	2	1	0	4	2	0
industria chimica	0	0	0	0	1	1	2	1	0	1
fabbr. e lav. di mat. sint. e caucciù	1	2	2	3	1	2	0	2	2	0
terre, pietre, vetro	8	11	9	9	8	12	4	9	5	7
industria metallurgica e meccanica	555	533	569	563	582	646	593	587	570	582
industria degli orologi	3	2	4	6	2	4	6	4	1	2
gioielleria	5	1	4	2	3	5	4	3	1	4
edilizia	62	61	62	73	69	72	68	84	92	116
pittura	63	85	90	63	59	67	75	83	90	92
prof. del settore della produzione	4	8	7	6	8	2	6	7	1	8
professioni tecniche	100	83	89	93	92	85	84	112	129	125
organizzazione, amministr., ufficio	541	446	440	473	473	512	486	440	379	340
vendita	146	161	158	161	158	132	147	121	237	256
trasporti	8	2	8	1	9	4	4	5	2	11
comunicazioni	0	0	0	6	6	6	0	0	0	0
alberghi, ristoranti, econ. domestica	121	115	134	120	141	154	119	109	127	106
pulizia	5	6	8	9	8	9	4	6	7	6
cure del corpo	84	56	69	78	51	72	84	64	77	73
cure mediche	9	41	57	100	74	56	90	86	119	309
professioni artistiche e simili	27	28	32	27	34	34	42	109	45	44
attività pastorale e assistenza sociale	0	0	0	0	0	0	0	16	20	20
altre professioni	9	4	14	12	14	15	16	19	23	23
Totale	2013	1862	2018	2060	2051	2104	2056	2111	2166	2358

Rappresentazione grafica



2.2 Ufficio dell'innovazione e dello sviluppo della qualità

2.2.1 Progetti della nLFPr, del monte-ore cantonale e di DFP

2° Decreto federale sui posti di tirocinio del 18 giugno 1999

Il Decreto, entrato in vigore il 1° gennaio 2000, la cui scadenza era prevista per il 31 dicembre 2004, consisteva in un credito di 100 milioni di franchi stanziati dall'Assemblea Federale (50 dei quali riversati ai Cantoni) per mettere in atto provvedimenti intesi a migliorare l'offerta dei posti di tirocinio e a sviluppare la formazione professionale.

Il progetto complessivo del Cantone Ticino, inoltrato all'UFFT il mese di gennaio 2000 e confermato il 23 e il 25 ottobre dello stesso anno con la sottoscrizione del mandato di prestazione, prevedeva la realizzazione di ben 34 progetti, che hanno coinvolto una marcata presenza di enti esterni (scuole, associazioni professionali o altre organizzazioni). La sua vastità e la sua complessità, nonché la sua vigilanza particolare (ogni singolo progetto) e generale (sul complesso dei progetti) hanno necessitato un rilevante impegno.

Con tre mesi d'anticipo rispetto alla scadenza della validità del Decreto, per volere dell'UFFT, il progetto ha dovuto essere chiuso. Tutti i progetti hanno preso avvio e sono stati portati a termine con soddisfazione generale. Solo in un caso il progetto è stato ritirato in quanto la sua attuazione è stata ritenuta impossibile a causa di carenza da parte dell'ente promotore. La Divisione della formazione professionale, in sua sostituzione e con l'accordo dell'UFFT, ha poi inserito nell'elenco dei progetti altri due provvedimenti intesi a incentivare un maggior sostegno alle ragazze interessate verso professioni tecniche o atipiche.

Va altresì rilevato che la quasi totalità dei progetti innovativi realizzati, considerata la loro validità, avranno una continuazione nel tempo, sia pure con misure di contenimento delle risorse finanziarie impiegate, a dipendenza della situazione delle finanze pubbliche.

Concludendo si può dunque affermare che l'impatto che il DF2 ha avuto sulla formazione professionale nel Cantone Ticino è stato rilevante: infatti il contributo straordinario complessivo messo a disposizione dalla Confederazione ha avuto un notevole effetto moltiplicatore determinando un investimento complessivo, per l'insieme dei progetti, di 15,7 milioni di franchi, di cui 5 milioni di franchi (contributo DF2 + contributi ordinari) finanziati dalla Confederazione e 10,7 milioni di franchi messi a disposizione dal Cantone e dagli altri titolari dei progetti, che hanno pure avuto un ruolo altrettanto importante in tutta questa operazione. Occorre segnalare ancora che il largo coinvolgimento di terzi nella concezione e nella realizzazione dei progetti ha contribuito a incrementare nel Cantone Ticino le conoscenze necessarie per competere anche in futuro sul piano nazionale e internazionale (UE) nella partecipazione, mediante la presentazione di altri progetti, ai programmi di promozione di misure nel campo della formazione professionale.

Nuovi progetti

Nell'ambito della nuova Legge federale sulla formazione professionale la Confederazione utilizza una parte dei mezzi a disposizione per promuovere progetti di sviluppo della formazione professionale e della qualità (art. 54) e per sostenere prestazioni particolari di interesse pubblico (art. 55). La valutazione e la coordinazione dei progetti avviene d'intesa con la Commissione federale della formazione professionale.

Avvalendosi di questa facoltà la Divisione della formazione professionale ha presentato all'UFFT fino al 31 dicembre 2004 i seguenti nuovi progetti (stato dei lavori: livello di definizione dettagliata dell'implementazione, in attesa di ricevere la conferma di sussidiamento da parte della Confederazione):

- Formazione per operatori di Call Center: creazione di personale qualificato e specializzato nella gestione di Call Center in Ticino;
- Fondo un'impresa: produzione di un supporto didattico specialistico nell'ambito della cultura generale per sensibilizzare e formare alla progettazione e alla gestione d'impresa e del lavoro indipendente;
- Progetto IES: permettere a giovani e adulti, che presentano palesi carenze nella cultura di base e che abitano in regioni lontane dai centri, di poter usufruire di un'offerta formativa a distanza, tale da ridurre in modo significativo il processo di emarginazione di gruppi sociali che per lingua, cultura e ragioni di compatibilità cognitiva, incontrano problemi di inserimento sociale e lavorativo;
- Progetto PROVA: produzione di un documento, atto a esplorare la situazione della valutazione nella forma professionale nel Cantone Ticino, sulla base del quale verrà prodotto un piano d'azione inteso a migliorare la situazione attuale;
- Progetto pari opportunità: produzione di un documento attestante la situazione rispetto ad altri progetti già messi in atto al riguardo del tema, al fine di creare un "quadro di riferimento" da adottare per la presentazione di altri progetti in questo campo;
- Misure di sostegno: creazione di un documento finalizzato a produrre un modello di curriculum comprendente un insieme di misure di sostegno per gli apprendisti in difficoltà;
- Servizio di documentazione per sussidi didattici (GLIMI TI): creare una struttura organizzativa stabile, efficace e razionale che contempra tutte le possibili attività d'informazione e di documentazione da mettere a disposizione delle scuole, dei docenti, degli allievi e delle associazioni professionali interessate alla formazione professionale;
- I perché di una perdita quantitativa dell'offerta di posti di tirocinio nel commercio: identificare le ragioni che determinano una diminuzione dell'offerta dei posti di tirocinio nell'ambito commerciale in Ticino;
- Costituzione di una rete d'aziende per la creazione di posti di tirocinio nel commercio: costituire una rete d'aziende che mira a creare dei posti di tirocinio in piccole aziende nel settore commerciale rivolgendosi in particolare alle aziende che non formano più o non formano del tutto apprendisti.

Monte ore cantonale

Per definizione, secondo il "Regolamento concernente l'entità e le modalità di assegnazione del monte ore" (del 15 gennaio 2002), il monte ore è un capitale di ore-lezione assegnato all'istituto scolastico per attività di ricerca, di innovazione e di sperimentazione. L'importo corrispondente al monte ore è stanziato dal Cantone e attribuito a ogni sede scolastica in base al numero di allievi e apprendisti che frequentano l'istituto.

Nel 2004 parecchie Scuole professionali hanno usufruito di questa possibilità inoltrando alla Divisione della formazione professionale parecchi progetti, di cui 49 sono stati accettati per un totale complessivo di 187 ore-lezione. Fra questi progetti ve ne sono alcuni che hanno tutte le premesse per poter essere sussidiati dalla Confederazione, in base ai parametri fissati dagli art. 54 e 55 della LFPr. Di conseguenza si prevede una verifica regolare sul loro andamento, attraverso la stesura di rapporti intermedi, il primo dei quali è riferito allo stato dei lavori al 31 dicembre 2004. Questo documento permetterà inoltre di individuare con certezza l'esistenza o meno delle basi legali necessarie per l'inoltro della domanda di sussidiamento all'UFFT.

Progetto I-TI/I-CH

Il 2004 è stato un anno dedicato principalmente a due attività: la prima riguardava la redazione della nuova ordinanza di formazione per informatici con relativo piano di formazione, mentre la seconda riguardava il processo di armonizzazione dei moduli della formazione di base.

Nella prima parte dell'anno, ci si è concentrati sulla stesura della nuova ordinanza sulla formazione professionale di informatico/informatica che doveva essere messa in consultazione entro fine maggio. Il tema principale delle riunioni i-ch e del lavoro dei coordinatori dei cantoni pilota è stato quindi quello di elaborare tale ordinanza, sulla base delle esperienze avute nei primi 3 anni pilota e sulla base inoltre della nuova ordinanza sulla formazione professionale. Il 28 maggio 2004 si è arrivati a consegnare all'UFFT la versione definitiva per la consultazione. Assieme all'ordinanza è stato inoltre elaborato un allegato che spiegava più nel dettaglio i contenuti dei moduli fondamentali e l'applicazione dell'ordinanza nella formazione.

L'UFFT ha raccolto tutte le osservazioni inviate dai cantoni in risposta alla consultazione e il 27 novembre 2004 c'è stata la riunione finale a Berna, presso l'UFFT, per discutere gli ultimi dettagli. Oltre all'ordinanza di formazione, è stato definito un nuovo documento denominato "piano di formazione" suddiviso in 4 parti distinte: A) Competenze operative; B) Obiettivi di formazione ed opzioni di approfondimento; C) Procedura di qualificazione; D) Organizzazione dei corsi interaziendali, che accompagnerà l'ordinanza.

Il secondo tema affrontato è stato il processo di armonizzazione dei moduli della formazione di base. Inizialmente, questa fase doveva terminare (almeno per i moduli fino al 3° livello) entro l'autunno 2004. Con il passare dei mesi, ci si è però resi conto che questo processo necessitava di più tempo: non si trattava unicamente di armonizzare singolarmente ogni singolo modulo, ma si doveva tener conto anche dell'interazione tra i differenti moduli all'interno dello stesso campo di competenza. Per questo dovevano essere tenute in considerazione tutte le esperienze fatte dai vari cantoni pilota, per trovare una versione che accontentasse tutti.

Inoltre l'armonizzazione non ha riguardato solo l'identificazione del modulo, ma anche gli obiettivi operativi. Di conseguenza, ogni modifica fatta all'identificazione, causava una o più modifiche nella parte degli obiettivi operativi, con relative discussioni. Al momento sono stati armonizzati i moduli del 1° livello, mentre si stanno terminando quelli del 2° e 3° livello, concentrandosi soprattutto su quelli obbligatori della formazione fondamentale e quelli previsti nelle opzioni d'approfondimento finora testati dai cantoni pilota. Da notare che il processo di armonizzazione ha causato la modifica del piano modulare, arrivato ora alla versione 3, con la creazione di nuovi moduli e la soppressione di altri.

Nei prossimi mesi si dovrà inoltre continuare con l'armonizzazione dei moduli almeno fino al 3° livello, in vista soprattutto dell'entrata in vigore della nuova ordinanza per tutte le scuole professionali svizzere per le nuove classi di informatici/informatiche a partire dall'estate 2005.

2.2.2 Sistema di gestione della qualità (SGQ) e Team Qualità (TQ)

Certificazioni

Si è concluso l'accompagnamento nello sviluppo e implementazione di un SGQ, fino al conseguimento della certificazione ISO 9001 per cinque scuole professionali cantonali e due scuole private in Ticino:

- CPC Bellinzona
- CPC Locarno
- SCOS Mendrisio
- SPAI Mendrisio
- SPAI Locarno
- Scuola Villa Erica Locarno
- Istituto Elvetico Lugano

Sempre con la consulenza del TQ sono state inoltre certificate con successo quattro delle sei scuole della Provincia di Como che avevano aderito al progetto insubrico per lo sviluppo di un proprio SGQ:

- Istituto tecnico Pessina, Como
- Istituto tecnico Ripamonti, Como
- Liceo Galilei, Erba
- Liceo Volta Como

Formazione e accompagnamento per le attività di mantenimento

Per le scuole certificate, il TQ ha organizzato una giornata di formazione per la gestione degli audit interni e una per la gestione della regolazione del SGQ (Riesame della direzione). Le scuole ticinesi sono poi state e vengono tuttora seguite dai collaboratori del TQ nella pianificazione e conduzione dei primi audit interni.

Progetti in corso nelle scuole ticinesi e nelle scuole italiane

Il TQ ha fornito la necessaria consulenza al CPT (Centro professionale di Trevano) e al CAM (Centro d'arti e mestieri) di Bellinzona, di recente istituzione, nello sviluppo di un unico SGQ. Alcune delle scuole che costituiscono i due Centri di formazione erano infatti dotate di SGQ separatamente certificati.

Prosegue inoltre la consulenza nello sviluppo dei SGQ alla:

- SSFPSS di Lugano-Trevano
- SSMT e SMT Lugano
- SSMT e SMT Locarno
- Scuola agraria Mezzana

Al fine di integrare adeguatamente il concetto di "Salute e sicurezza" nei SGQ delle rispettive scuole professionali è stato avviato, con l'accompagnamento del TQ, un progetto pilota presso la STA di Lugano-Viganello. Questo progetto si prefigge di sviluppare una piccola guida pratica per le scuole professionali, basata su un'applicazione concreta delle direttive della Soluzione settoriale dell'Amministrazione cantonale.

Durante il 2004 è regolarmente proseguito il lavoro di formazione e consulenza del TQ di ulteriori cinque scuole della Provincia di Como partecipanti al progetto insubrico, così come nelle due scuole non ancora certificate del primo troncone. A dicembre è pure iniziato un analogo progetto che coinvolge tutte le scuole del comune di Cantù. Si tratta di tre Comprensivi comunali (comprendenti scuole elementari, medie o ambedue), sette Scuole dell'infanzia private e due Asili nido del Comune.

Progetti in corso in altri servizi dello Stato e della SUPSI

Nel 2004 è proseguito il progetto con la Biblioteca cantonale e Archivio di Stato di Bellinzona. Questo progetto ha accumulato ritardi dovuti ad avvicendamenti interni all'Istituto e ha quindi dovuto essere ripianificato. Si prevede la certificazione ad inizio giugno 2005 per la Biblioteca cantonale e una parte dei servizi dell'Archivio cantonale. I rimanenti servizi dell'Archivio verranno certificati in occasione dell'audit di sorveglianza del 2006.

Al Dipartimento di scienze aziendali e sociali (DSAS) della SUPSI si sono gettate le basi per un progetto di sviluppo e d'implementazione di un SGQ gestito e assistito da un TQ-SUPSI presso due istituti per handicappati e un istituto di cura per ammalati terminali di AIDS. Il responsabile del TQ della DFP parteciperà attivamente a questo progetto. Il modello sviluppato potrà essere esportato in altre realtà di tipo socio-sanitario, quali case per anziani e istituti minorili. Lo stesso potrà inoltre essere facilmente adattato a cliniche e ospedali. Si potrebbe

anche pensare ad una successiva esportazione oltre frontiera, come già avvenuto per le scuole.

Attività diverse

Il TQ è presente con due membri nella Commissione di certificazione EduQua, che si riunisce di regola almeno una volta al mese per l'esame dei diversi dossier candidati alla certificazione. Analoga attività è inoltre stata svolta dal responsabile del TQ nella Commissione di certificazione degli istituti per apprendisti UCISS della SUPSI come pure un'attività di formazione per la SSFS di Stabio (seminario "qualità") e per l'UPSA di Biasca (intervento al corso sulla sicurezza).

2.2.3 EduQua

Durante il 2004 sono stati stipulati 9 nuovi contratti di prestazione (e 5 contratti di rinnovo), che aggiunti ai precedenti 63 portano il numero dei nostri clienti a 72. La procedura di certificazione non è cambiata ma si riscontra un aumento dell'onere informativo ai clienti prima e dopo la stipulazione del contratto, nonostante 2 seminari (in)formativi collettivi realizzati in collaborazione con la CFC/FSEA.

Nel 2004 sono stati certificati 10 enti di formazione continua (in totale sono 39 di cui 3 a Ginevra), ed è stato rilasciato il primo rinnovo della certificazione ad un ente certificato 3 anni fa (la Commissione di certificazione si è riunita 11 volte).

A seguito dei solleciti effettuati sia dall'Ufficio delle misure attive, sia dal nostro Ufficio amministrativo, tutti i dossier dei clienti che avevano stipulato il contratto nel 2001 e nel 2002 (enti obbligati ad essere certificati) sono stati consegnati. Purtroppo in alcuni casi la qualità e la rispondenza non è stata sufficiente ed il Servizio è stato costretto ad accordare alcune proroghe alle scadenze dei contratti; la situazione dovrebbe regolarizzarsi nel 2005.

L'obiettivo di certificazioni, previsto l'anno scorso attorno alle 65 unità entro il 2005 (75 entro il 2006), si può definire realistico. Il potenziale di clienti nella Svizzera italiana si consolida oggi in queste cifre.

Come per l'anno scorso sono state eseguite, e continuano in un ciclo che si ripete, le visite ispettive annuali di routine (sorveglianza) presso ogni istituzione certificata nel 2001, 2002 e 2003. Pertanto l'attività di audit aumenterà come previsto annualmente fino a consolidarsi al suo massimo entro il 2006.

I seminari (in)formativi organizzati anche in precedenza dalla FSEA con la collaborazione del SCEF sono stati attivati con successo anche quest'anno.

Durante tutto l'anno è continuata poi la collaborazione del SCEF:

- nell'organizzazione delle visite per l'Ispettorato della formazione continua;
- nella definizione e attivazione delle direttive per la certificazione delle agenzie di lingue e stage all'estero.

Il Consiglio di certificazione, organo di vigilanza generale del Servizio di certificazione, nel 2004 si è riunito una volta, contribuendo in modo efficace, grazie alla visione paritetica portata dai suoi membri, alla politica di miglioramento della formazione continua per il tramite della certificazione. Prossimamente sarà terminato anche il rapporto sul riesame della direzione (che chiude gli audit interni annuali a cui il SCEF si sottopone in relazione al suo sistema di gestione accreditato dal METAS). La visita ispettiva annuale del METAS, che ha avuto un esito molto positivo nel 2003, per il 2004 è slittata per questioni organizzative del METAS stesso a marzo 2005.

2.2.4 Abilitazione e formazione continua dei docenti

Rielaborazione del percorso del laboratorio didattico

I formatori dell'ISPPFP sentivano da diverso tempo la necessità di variare la pianificazione dell'anno di laboratorio didattico alla luce del nuovo modello di formazione. La modifica è stata fatta suddividendo questo periodo di formazione in tre periodi principali. Il primo, consacrato al rilevamento delle competenze presenti e al consolidamento dei concetti di riferimento per la progettazione e la gestione di un percorso formativo. Il secondo, volto soprattutto all'apprendimento e alla diversificazione delle conoscenze e dei percorsi, e organizzato in giornate di studio, in cui si sono costituiti diversi sottogruppi di approfondimento relativi a tematiche co-progettate da partecipanti o formatori/formatori dei due laboratori. Infine il terzo, caratterizzato dall'esplorazione di elementi relativi alle nuove prospettive della professione d'insegnante e da una uscita di studio.

Persone in formazione (abilitazione)

Da alcuni anni assistiamo alla tendenza di un aumento delle persone informazione resa possibile dal modello di formazione modulare. L'evoluzione è evidente se si confrontano i dati del 1999 (71 docenti) e quelli del 2004 (97 docenti). Nel 2005 dovrebbe accentuarsi ulteriormente tale progressione, con un effettivo di 133 docenti.

Collaborazioni con altri istituti formativi

L'ISPPFP di Lugano ha cercato, nel corso degli ultimi anni, di creare sinergie con altri istituti formativi presenti sul territorio ticinese. Le prime esperienze sperimentali sono cominciate tre anni fa e hanno potuto rafforzarsi nel corso del 2004. Il partner con il quale questa intesa ha potuto profilarsi maggiormente è l'Università della Svizzera italiana (USI). Attualmente più del 50% dei docenti in formazione segue uno o più moduli presso questo ateneo.

Formazione dei docenti di maturità professionale

Le attività di formazione incluse nel progetto denominato "Formazione complementare a moduli per i docenti di maturità" termineranno alla fine dell'anno scolastico 2004/2005, nel corso del quale sono attivi ancora due dei tredici moduli: il modulo 6 "Problemi e modalità della valutazione nella maturità professionale (12 iscritti) e il modulo 7 "Progettare e realizzare apprendimenti multi- e interdisciplinari" (24 iscritti). L'intero progetto (iniziato nel 2000) è costantemente monitorato dall'Ufficio studi e ricerche, sulla base di un preciso mandato: la valutazione conclusiva (per modulo e globale) sarà presentata entro la fine del 2005. Per tutti i docenti che hanno ottenuto la certificazione finale (sono 228 gli attestati rilasciati finora) occorrerà registrare e documentare in modo adeguato il loro percorso di formazione continua.

Formazione continua

Resta pure intensa la partecipazione dei docenti delle scuole professionali alle attività di formazione continua organizzate principalmente dall'Istituto, ma anche dalle altre strutture di formazione universitaria della Svizzera italiana, in particolare la SUPSI. Nel 2004 si sono registrati 5686 partecipanti per giorni.

2.2.5 Centro di formazione per formatori

Campo d'attività

L'offerta del CFF prevede i corsi di base obbligatori per formatori in azienda, i corsi di perfezionamento, i corsi per periti d'esame, che sono gestiti dall'Istituto svizzero di pedagogia della formazione professionale di Lugano, la formazione dei consulenti del personale con attestato professionale federale, la formazione degli ispettori del tirocinio, i corsi per l'applicazione della nuova formazione commerciale di base (NFC). Accanto all'attività formativa il Centro di formazione per formatori è stato impegnato durante il 2004 in importanti attività di progettazione riguardanti le formazioni di specialista in formazione professionale, che dovrebbe avere inizio nella primavera del 2005, e di dirigente aziendale (la denominazione è ancora provvisoria), per la quale si sta svolgendo un'importante azione di coordinamento a livello federale.

Corsi di formazione per formatori in azienda, obbligatori

Sono stati organizzati 18 corsi, sulla base dell'art. 45 della Legge federale del 13 dicembre 2002 sulla formazione professionale (LFPr), per un totale di 1080 ore-lezione di formazione (- 120 rispetto al 2003), ai quali hanno partecipato 365 (- 14 rispetto al 2003) formatori, con un media di circa 20,28 partecipanti per corso. La diminuzione rispetto all'anno precedente si spiega con l'eccezionalità del 2002 e del 2003, durante il quale il risultato dipendeva anche dalle innumerevoli sperimentazioni (modularità e distanza) messe in atto. Il numero di partecipanti nel 2004 è comunque il terzo risultato nella storia dei corsi.

Dei 18 corsi, 3 sono stati organizzati per un'azienda/associazione professionale, presso la loro sede, con partecipanti limitati all'azienda o all'associazione stessa.

Le sperimentazioni degli anni precedenti (corsi modulari e formazione a distanza) hanno prodotto quale effetto la revisione delle metodologie di insegnamento, con l'introduzione di lavori individuali a sostegno della formazione in aula. Le attività individuali rappresentano il 13% ca. dell'attività complessiva di formazione.

La ripartizione fra le diverse professioni dei formatori di apprendisti intervenuti ricalca grosso modo quanto già rilevato negli anni precedenti. Le professioni interessate sono circa 50 e la maggior parte dei formatori proviene dal settore commerciale (ca. il 40 %). Una nuova professione si è aggiunta al catalogo delle professioni interessate, ossia l'operatore/trice sanitario/a. Sono una trentina i partecipanti nel 2004 ai corsi per questa professione.

A partire dall'entrata in vigore della vecchia Legge federale sulla formazione professionale del 19 aprile 1978, sono stati formati, con corsi di formazione appositi, ben 6372 formatori in azienda, per una media annuale di ca. 255 partecipanti.

Corsi di approfondimento per formatori in azienda, facoltativi

Il 2004 conferma l'interesse per questo tipo di corsi proposti su temi unici. Per il 2004 vi sono stati 215 partecipanti (meno 48 rispetto al 2003) per complessive 170 ore-lezione (meno 13 rispetto al 2003).

Corsi di perfezionamento sulla Nuova Formazione Commerciale (NFCB)

Anche nel 2004 hanno assunto particolare importanza i corsi organizzati per i formatori di apprendisti impiegati/e di commercio, nell'ambito della Nuova formazione commerciale di base (NFCB).

I corsi svolti nel 2004 per formatori di apprendisti NFCB sono stati i seguenti:

Temi	N. di corsi	Ore di formazione	Partecipanti
Presentazione NFC e programma di formazione	16	64	270
Le situazione di apprendimento e di lavoro SAL	16	64	270
Il colloquio di valutazione	16	64	270
Unità procedurali	16	64	270
Classi pilota 3° anno approf.	2	16	27
Amministrazione Cantonale	4	16	80
Totali	70	288	1187

I corsi sono stati seguiti in media da 17 partecipanti.

Il numero di formatori che hanno seguito interamente o parzialmente il percorso formativo (giunto al 4° modulo) è di circa **250**

Progetto "La prevenzione del suicidio nell'adolescenza"

Il progetto di formazione dei docenti è continuato anche nel 2004.

Corso per consulenti del personale con attestato professionale federale

Nel 2004 è continuato il corso iniziato nel 2003 per la preparazione all'esame federale di consulenti del personale con attestato professionale federale. Hanno iniziato la formazione, che si conclude nel 2005, 14 persone, tutte provenienti dal settore pubblico.

Progetto di corsi per dirigenti aziendali (denominazione provvisoria)

In collaborazione con l'Associazione svizzera per la formazione alla condotta il Centro di formazione per formatori ha continuato anche nel 2004 la pianificazione della formazione per dirigenti aziendali, che porterà all'ottenimento di un diploma a tre livelli (certificato, attestato professionale e diploma professionale). Compatibilmente con i lavori di progettazione e con il coordinamento a livello federale (vi è stato un notevole ritardo nella preparazione della documentazione), il corso dovrebbe iniziare nel corso del mese di aprile 2005. Grazie alla possibilità offerta da Espoprofessionisti e a un mailing mirato, un grande numero di persone ha dimostrato interesse per la formazione proposta tanto da dover procedere a dei colloqui preliminari aventi lo scopo di selezionare i ca. 20 partecipanti ammessi al percorso formativo descritto.

2.2.6 Corsi federali per periti/e d'esame finale di tirocinio

Moduli specifici

Nel 2004 sono stati organizzati corsi per le seguenti professioni, con i seguenti dati rilevanti:

	Periti	%
Verniciatore di carrozzerie	15	10.79
Pasticciere-confettiere	13	9.35
<u>Meccanico d'automobili</u>	<u>71</u>	<u>51.07</u>
Impiegato di commercio	16	11.51
Macellaio	13	9.35
Impiegato di vendita / venditore	11	7.91
totale	139	100.00

La maggior parte della formazione è stata erogata nel 2004 per la professione di meccanico d'automobili, con due giornate e ben 71 periti formati. Questa professione, dall'entrata in servizio di un responsabile federale per il Cantone Ticino, risulta essere la professione con il maggior numero di periti a disposizione, quale conseguenza di un numero sempre molto alto di giovani che abbracciano la formazione per l'ottenimento di questa ambita professione.

In aggiunta alla formazione descritta è stata organizzata, dapprima quale erogazione pilota, una formazione specifica sulla valutazione dei LIP (lavori individuali di produzione). Una prima fase di eventi formativi (ottobre 04 – giugno 05), che si tengono ogni giovedì sera presso la sede della Coiffure Suisse di Giubiasco, consta di 7 corsi, costituiti da 4 interventi di 4 ore-lezione ciascuno. Il numero teorico di periti formati dovrebbe superare le 100 unità.

Pure il progetto pilota, avente lo scopo di generalizzare una formazione specifica per capiperiti, ha segnato nel 2004 un importante sviluppo. È stato infatti sviluppato il tema dei comportamenti organizzativi con una serie di 3 eventi in aula e con presenza dei rappresentanti degli uffici della formazione della DFP. Una decina i Capiperiti che si sono messi a disposizione per la suddetta sperimentazione formativa.

Formazione interprofessionale di base (moduli generali)

Nel 2004 sono stati programmati 5 moduli generali di formazione. Si è mantenuto cioè il dispositivo di formazione già offerto in passato, che ha dato finora eccellenti risultati e che ha costituito la base per una revisione del concetto di formazione dei periti anche a livello federale. Nella misura del 60% i corsi sono organizzati in orari serali, per facilitare al massimo la partecipazione. Il modulo generale di formazione è così composto:

Unità di formazione	N. rif.	Ore
Disposizioni legali federali e cantonali in materia d'esame	M 001	2
Apprezzamento e assegnazione delle note	M 002	2
La valutazione (aspetti generali e particolari)	M 003	4
L'esame orale	M 004	4
Il ruolo del perito d'esame	M 005	4
Laboratorio: la costruzione di un esame	M 006	6

I moduli generali sono stati seguiti da 661 partecipanti.

2.2.7 Sussidi didattici

Gruppo di lingua italiana per i materiali d'insegnamento (GLIMI)

Il GLIMI, fondato il 1° gennaio 1994, è un gruppo di lavoro che si occupa della realizzazione di materiali didattici per le scuole professionali della regione di lingua italiana che comprende i Cantoni Ticino e Grigioni. Collabora con la DFP, con l'omologo ufficio del Cantone Grigioni e con l'ISFPF, sezione di lingua italiana e romancia.

L'attività del GLIMI è regolarmente continuata anche per il 2004 con la realizzazione di sette nuovi testi e la riedizione, aggiornata e completata, di altre due pubblicazioni. Alle scuole professionali dei Cantoni Ticino e Grigioni sono stati messi a disposizione i manuali:

- Elettrotecnica, volumi I e II;
- Materiali ausiliari (per lattonieri di carrozzeria);
- Costruzioni di giardini e del paesaggio (per giardinieri);
- Calcolo per piastrellisti;
- Conoscenze delle costruzioni, volumi I e II (per muratori);
- Esercizi di matematica per la MP (nuova edizione);
- Fare ricerca (nuova edizione).

Da rilevare che il libro "Fare ricerca" è distribuito gratuitamente a tutti gli allievi e docenti che lo richiedono. Alcune pubblicazioni sono state parzialmente sussidiate dalle Associazioni padronali; in altri casi si è trovato una buona collaborazione con autori della Svizzera tedesca e francese per l'ottenimento dei diritti di traduzione e di stampa.

Si sono in oltre iniziati i lavori di preparazione di otto nuove pubblicazioni, che saranno pronte per l'inizio dell'anno scolastico 2005/2006. A questo scopo sono stati organizzati alcuni gruppi di lavoro composti soprattutto da docenti delle diverse professioni o materie interessate.

Il Consiglio di direzione del GLIMI si è riunito due volte in seduta plenaria. Numerosi sono stati gli incontri dei membri del GLIMI con i diversi gruppi di lavoro.

L'informazione ai docenti, alle scuole, alle autorità e alle biblioteche è avvenuta tramite un Bollettino, distribuito all'inizio dell'anno scolastico, o con incontri diretti.

Portfolio europeo delle lingue

In tutte le scuole professionali prosegue anche per l'anno scolastico 2004/2005 l'implementazione del Portfolio europeo delle lingue ad opera dei 13 docenti costantemente formati e accompagnati dall'esperta Pia Gilardi-Frech. Il loro lavoro nelle sedi è disciplinato da un quaderno dei compiti approvato dai rispettivi direttori d'istituto; il mansionario-quadro proposto dalla DFP comprende una parte comune cantonale (per tutto quanto attiene al lavoro di introduzione e consulenza attuato nelle classi e con i docenti) ed una parte di sede nella quale si inserisce, anche quest'anno, un progetto specifico che porti ad una maggior attenzione nei confronti delle competenze linguistiche specifiche, del portfolio quale strumento di autovalutazione e del plurilinguismo in generale.

Portfolio delle competenze

L'anno scolastico 2004/2005 è dedicato alla sperimentazione delle Schede didattiche che accompagnano l'elaborazione del Portfolio delle competenze; le schede didattiche sono corredate di una Guida che permette ai docenti incaricati (attualmente 13) di testare i materiali didattici e, al contempo, di esplorare le possibilità e le difficoltà connesse all'introduzione del Portfolio delle competenze nelle scuole professionali. Il gruppo degli sperimentatori è formato e condotto da Deli Salini, docente di Scienze della formazione presso l'ISFPF, sezione di lingua italiana e romancia, mentre l'intera sperimentazione è monitorata da un Gruppo di accompagnamento. Parallelamente, si sta procedendo all'elaborazione di un nuovo strumento (portfolio) che di fatto sostituirà il Manuale svizzero delle qualifiche CH-Q tuttora in uso in tutti gli istituti scolastici professionali del cantone.

Entro la fine dell'anno scolastico 2004/2005 occorrerà definire la procedura di implementazione del nuovo strumento che sarà a disposizione delle scuole professionali ed anche degli adulti che desiderano usufruire di questo documento per procedere ad un proprio bilancio delle competenze.

2.2.8 Programmi didattici

Cultura generale: nuovo programma quadro (PQ-CG)

I lavori di revisione del Programma quadro di cultura generale proseguono secondo un calendario modificato che prevede: la consultazione generale del nuovo documento tra maggio e luglio del 2005, i lavori di adeguamento entro la fine del 2005 e l'entrata in vigore del nuovo Programma quadro di cultura generale per il 1° gennaio 2006.

Tra le innovazioni che si stanno sviluppando a livello di cultura generale segnaliamo le seguenti:

- le funzioni della cultura generale definiranno i compiti che essa assume in tutte le formazioni di base;
- per le formazioni di base che non prevedono una netta separazione tra conoscenze professionali e cultura generale, le funzioni della cultura generale saranno disciplinate dalle rispettive ordinanze di formazione;
- la promozione linguistica acquisterà maggiore importanza grazie anche alla formulazione degli obiettivi formativi da perseguire nell'insegnamento;
- saranno i cantoni a disciplinare l'emanazione dei programmi scolastici e garantirne la qualità permanente;
- il programma d'istituto dovrà tener conto delle diverse funzioni della cultura generale, dei profili differenziati degli allievi e delle distinte dotazioni orarie nelle formazioni biennali, triennali e quadriennali, allo scopo di calibrare in modo appropriato gli obiettivi formativi, le tematiche e la procedura di qualificazione.

Fra le questioni aperte: l'adeguamento del nuovo PQ-CG alle esigenze del settore sociosanitario e al profilo degli allievi della formazione professionale di base biennale con attestato di formazione pratica come pure il coordinamento delle diverse procedure di qualificazione.

Prossimamente la DFP metterà a punto una strategia di implementazione del nuovo PQ-CG (prevista a partire dall'anno scolastico 2006/2007) che comprenda la formazione dei docenti (in collaborazione con l'ISFPF), l'accompagnamento e il coordinamento dell'introduzione del programma nelle singole sedi e l'impianto legislativo cantonale per la ratifica e il controllo di qualità dei Programmi di istituto di cultura generale.

Lingue 2 nelle scuole professionali

Potenziamento del tedesco nelle SPAI

Attualmente sono 1145 gli apprendisti che seguono le lezioni di tedesco nelle 5 SPAI, suddivisi in 25 professioni artigianali o industriali (montatori elettricisti, parrucchieri, cuochi, assistenti di farmacia, verniciatori di carrozzeria, disegnatori, impiegati in logistica, elettricisti, estetiste, metalcostruttori, ecc.).

Le lezioni (in media da 1 a 2 la settimana) mirano all'acquisizione di competenze concrete nel campo professionale, soprattutto nell'ambito della comprensione (orale e scritta) e della comunicazione (orale).

Sono 13 i docenti di tedesco che insegnano in un totale di 77 classi e la sperimentazione in corso è seguita e accompagnata da un gruppo di lavoro del quale fanno parte Onorina Lehmann-Marcacci (coordinatrice e consulente pedagogico-didattica) e Pia Gilardi-Frech (esperta di tedesco e consulente per il Portfolio europeo delle lingue). Le consulenti organizzano periodicamente dei workshop per i docenti nell'intento di perfezionare le loro competenze pedagogiche e di aiutarli a creare dei materiali didattici innovativi per le scuole professionali.

L'avvicinamento tra "il saper comunicare" in lingua tedesca e "il saper fare" professionale costituisce un punto di forza molto apprezzato anche dai colleghi che insegnano le conoscenze professionali e dai datori di lavoro. La conoscenza di una seconda lingua (d'indubbio vantaggio per una migliore relazione interpersonale che un professionista intratterrà con gli utenti/clienti), l'accresciuta importanza della mobilità professionale e della formazione continua sono fra le motivazioni principali che inducono a considerare positivamente la sperimentazione in atto. Per migliorare la qualità dell'insegnamento, occorrerà ovviamente affrontare le problematiche connesse agli effettivi delle classi, alle competenze iniziali degli

allievi ed alle ore di insegnamento (dotazione globale e griglia oraria) come pure incentivare la preparazione pedagogico-didattica dei docenti.

Il primo ciclo d'insegnamento si concluderà per i tirocini triennali entro la fine del corrente anno scolastico e per quelli quadriennali nel 2006; nel frattempo, nell'ambito delle professioni finora considerate, ogni anno sono coinvolte le nuove prime classi di apprendisti. La decisione emanata dalla DFP permette in ogni caso di ampliare moderatamente il novero delle professioni toccate dal progetto (previo accordo con le associazioni professionali interessate) così come pure di prevedere un'altra lingua (per esempio l'inglese): è però lasciata un'autonomia propositiva ai singoli istituti scolastici affinché possano rispondere in modo diversificato alle esigenze specifiche di ogni curriculum formativo. Si prevede dunque di consolidare l'intero progetto volto al potenziamento delle lingue nella scuola professionale attuando anche un'adeguata promozione dello stesso verso le associazioni professionali.

Responsabile di sede per le lingue 2

La Conferenza cantonale dei direttori di maturità professionale ha proposto la costituzione di un gruppo di lavoro (un direttore per ogni indirizzo di maturità e le due esperte di lingue 2) che elabori una proposta relativa all'istituzione del Responsabile di sede per le lingue 2. Si tratta di un nuovo ruolo che comprenderà i compiti dell'attuale Responsabile dell'implementazione del Portfolio europeo delle lingue estendendo però la sua attività e le sue competenze a tutti i settori scolastici della scuola professionale toccati dall'insegnamento di una lingua seconda.

La proposta, una volta elaborata, seguirà l'iter consueto richiesto per la sua approvazione e, se raccoglierà i necessari consensi, potrà presumibilmente essere attuata a partire dall'anno scolastico 2005/2006.

Programma quadro di maturità professionale

Con l'anno scolastico 2004/2005 i curricula di studio che preparano all'ottenimento dell'attestato federale di maturità professionale (SMP e CPQ) - impostati sulla base del nuovo programma di maturità (PQ-MP) - entrano nel secondo anno di sperimentazione. Alla fine del 2004 (tra ottobre e dicembre) per suggellare la fine del periodo di preparazione e consulenza per l'implementazione del programma quadro tenendo conto dei rapporti specifici elaborati dagli esperti di disciplina, la DFP ha ratificato i Programmi di istituto emanando delle decisioni singole per ognuna delle seguenti scuole professionali:

- Centri professionali commerciali di Bellinzona, Chiasso, Locarno e Lugano (il CPC Bellinzona, comprende anche la SMC presso la SPSE di Tenero);
- Scuole di arti e mestieri di Bellinzona e Trevano (la SPAI Bellinzona comprende ora anche la MPT serale, precedentemente attribuita alla SPAI di Biasca);
- Scuole professionali artigianali e industriali di Bellinzona, Locarno, Mendrisio e Trevano.

Il Programma di istituto della SSPSS è in allestimento progressivo, parallelamente all'introduzione di un nuovo tirocinio quadriennale (operatore sociosanitario).

2.2.9 Maturità professionale

Esperti di maturità professionale

Nel periodo terminale dell'anno, il Consiglio di Stato ha attribuito gli incarichi agli esperti di maturità professionale per il periodo 2004/2005 - 2007/2008. Fra i cambiamenti di rilievo vi è la decurtazione di 1/3 delle ore attribuite agli esperti delle materie fondamentali. Rimane in vigore il quaderno dei compiti dell'esperto di maturità che è già stato discusso nel gruppo

degli esperti con il consulente Gianni Ghisla e il coordinatore Norberto Lafferma allo scopo di stabilire nuove priorità nell'impostazione dell'attività per i prossimi anni scolastici.

Responsabili di sede per l'implementazione del PQ-MP

Continua l'attività dei responsabili di sede per l'implementazione del Programma quadro di maturità professionale, sia a livello di istituto, sia a livello cantonale: il gruppo si ritrova periodicamente (di regola tre volte l'anno) con il consulente Gianni Ghisla e il coordinatore Norberto Lafferma per lo scambio di informazioni ed esperienze nonché per il coordinamento delle attività legate all'implementazione del PQ-MP e dunque di costante ridefinizione dei Programmi di istituto. Un lavoro indispensabile, quest'ultimo, soprattutto nel primo ciclo di applicazione.

Dati statistici generali

Allievi che frequentano i corsi di maturità professionale

Nel corso dell'anno scolastico 2004/2005 sono complessivamente 2211 gli allievi che seguono, nelle varie modalità, un curriculum di maturità professionale di diritto federale o cantonale, così ripartiti:

- a) maturità professionale federale (in totale 2080): sono 990 gli allievi che seguono i corsi di maturità professionale tecnica integrati nel tirocinio o dopo lo stesso; 172 quelli dei corsi di maturità professionale artistica, 697 quelli dei corsi di maturità professionale commerciale (cui se ne aggiungono 88 che stanno svolgendo, al termine del curriculum scolastico, le trentanove settimane di pratica necessarie per conseguire l'attestato di maturità) e 133 quelli dei corsi di maturità professionale sociosanitaria di diritto federale (di cui 119 nel nuovo tirocinio di operatore sociosanitario);
- b) maturità professionale di diritto cantonale: sono 131 giovani che, terminato il ciclo triennale, stanno seguendo l'anno aggiuntivo (studio e di pratica) per il conseguimento della maturità professionale sociosanitaria di diritto cantonale.

Attestati di maturità professionale rilasciati nel 2004

Nel 2004 sono stati rilasciati 231 attestati di maturità professionale tecnica (su 264 iscritti agli esami), 47 attestati di maturità professionale artistica (su 55 candidati), 205 di maturità professionale commerciale (su 209 candidati), 8 di maturità professionale sociosanitaria di diritto federale (su 11 candidati) e 112 di maturità professionale sociosanitaria di diritto cantonale (su 112 candidati), per un totale di 603 attestati (mentre gli iscritti agli esami erano 651).

2.2.10 Passerella MP-ML

I titolari di una maturità professionale hanno la possibilità di accedere alle università e alle scuole politecniche federali previo superamento di un esame complementare. Infatti la Confederazione e la Conferenza svizzera dei direttori cantonali dell'istruzione pubblica (CDPE) hanno congiuntamente predisposto una "passerella" esplicitata nell'Ordinanza del Consiglio federale concernente il riconoscimento degli attestati di maturità professionale per l'ammissione alle scuole universitarie, del 19 dicembre 2003, e nel Regolamento della CDPE concernente il riconoscimento degli attestati di maturità professionale per l'ammissione alle scuole universitarie, del 4 marzo 2004. Pertanto l'attestato federale di maturità professionale accompagnato dal certificato d'esame complementare permette l'ammissione a tutti gli indirizzi universitari, ai politecnici e agli esami federali per le professioni mediche e di chimico bromatologo (composizione, alterazione e conservabilità delle sostanze alimentari).

Le sessioni d'esame complementare sono due per anno e rientrano nel quadro degli esami di maturità organizzati dalla Commissione svizzera di maturità (liceale). Le materie considerate nell'esame complementare sono: la lingua prima (completata da un approfondimento sul progetto interdisciplinare di maturità professionale), la seconda lingua nazionale o l'inglese, la matematica, le scienze sperimentali (biologia, chimica e fisica), le scienze umane e sociali (storia, geografia con particolare attenzione agli aspetti economici). Il candidato può prepararsi come autodidatta oppure seguendo i corsi di preparazione specifici organizzati da scuole pubbliche o private secondo l'offerta presente nel cantone.

Nel Canton Ticino l'organizzazione del corso di preparazione all'esame complementare è stata affidata, sotto l'egida della Divisione della scuola e della Divisione della formazione professionale, al Liceo di Bellinzona. Responsabile del corso è il suo direttore, professor Rocco Sansossio, che è pure chiamato a dirigere il corso complementare a tempo pieno per coloro che, in possesso di un attestato di maturità professionale di diritto federale o cantonale, si sono candidati per l'ammissione all'Alta scuola pedagogica (ASP). Questa affinità ha creato le premesse per l'organizzazione di un corso di preparazione che soddisfi, con i dovuti complementi dettati dall'indirizzo scelto, le esigenze in uscita richieste.

Al corso di preparazione all'esame complementare d'indirizzo universitario si sono iscritti iscritti 10 allievi (5 con l'attestato di maturità professionale tecnica e 5 con quello commerciale). Per contro al corso ASP sono 12 gli allievi iscritti (8 con l'attestato di maturità professionale sociosanitaria di diritto cantonale, 3 con l'attestato di maturità professionale commerciale e 1 con quello di tecnica).

2.3 Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica

2.3.1 Nuove aziende di tirocinio

Nel 2004 sono state autorizzate a formare apprendisti complessivamente 178 nuove aziende (200 nel 2003) nelle diverse professioni attribuite all'ufficio.

E' stato così possibile esaudire le richieste dei giovani alla ricerca di un posto di tirocinio.

2.3.2 Nuovi contratti di tirocinio

I contratti presentati e omologati nel corso dell'anno sono stati 1416 (1368 nel 2003) ripartiti per sesso:

1142	(1094)	contratti per apprendisti
274	(274)	contratti per apprendiste
1416	(1368)	totale contratti

Le variazioni degli effettivi nelle diverse professioni sono essenzialmente dovute a fattori congiunturali o ad assunzioni cicliche in professioni con bassi effettivi.

Restano sempre limitate le professioni scelte dalle ragazze: creatrice di abbigliamento, parucchiera, estetista, decoratrice-espositrice, fiorista, tessitrice-creatrice di tessuti. In altre professioni la presenza femminile si limita a una o poche unità. Le variazioni numeriche significative in alcune professioni sull'arco degli ultimi dieci anni sono riportate nell'allegato 1.

2.3.3 Contratti in vigore (*allegato 2*)

I contratti in vigore alla fine del 2004 erano 4065 (4004 nel 2003) suddivisi in:

3289	(3219 nel 2003)	per apprendisti
776	(785 nel 2003)	per apprendiste

2.3.4 Scuole professionali secondarie

Scuole professionali artigianali e industriali

Nelle diverse sedi sono continuati i regimi di frequenza dello scorso anno: a "blocchi settimanali, a "semiblocchi", giornaliera sull'arco della settimana.

Gli apprendisti falegnami delle due sedi scolastiche hanno continuato a seguire il corso prolungato di 12 settimane; anche ai metalcostruttori è stato riproposta la formazione con l'alternanza tra presenza scolastica e attività pratica presso il Centro professionale di Gordola.

A partire dall'anno scolastico 2004/2005 il percorso formativo degli apprendisti fioristi è stato modificato; il primo anno di tirocinio si svolge, in forma di anno di base del tirocinio, presso il laboratorio dell'Associazione Fioristi, e non in azienda, dove viene impartito l'insegnamento pratico. Per l'insegnamento professionale, gli apprendisti sono integrati in una sezione dell'anno di base unitario della Scuola d'arte applicata del Centro scolastico per le industrie artistiche.

Presso la sede di Mendrisio e Trevano sono stati attivati i corsi di ripetizione per la materia di conoscenze professionali per le professioni di montatore elettricista e montatore di impianti sanitari; corsi mirati alla ripetizione degli esami finali di tirocinio nella sessione invernale 2005.

L'effettivo degli apprendisti che seguono una formazione nelle professioni legate alla terra (agricoltori, orticoltori, cantinieri, viticoltori) è in leggero aumento. Ciò è da ricercare da un lato nella nuova offerta di formazione in viticoltura, dall'altro nell'interesse di alcuni giovani, che già operano nel settore agricolo senza una formazione specifica o con una formazione in altri settori, di conseguire un attestato federale di capacità specifico del settore agricolo per poter usufruire di prestazioni da parte dello Stato, sempre più vincolate, a livello legislativo, all'esigenza di aver seguito con successo una formazione di base.

Rispetto agli scorsi anni si constata pure un leggero aumento del numero di coloro che seguono una formazione empirica nel settore giardinaggio-orticoltura, mentre rimane stabile la frequenza dei selvicoltori.

Da sottolineare come la Scuola agraria offre numerosi corsi di formazione continua nei vari settori di produzione agricola. Questa attività è caratterizzata da un costante aumento di interessati, dovuto certamente a sforzi finalizzati ad una sempre maggiore diversificazione dell'offerta ma anche da un'accresciuta sensibilità da parte della popolazione verso attività a diretto contatto con la natura (*allegato 3*)

Scuole d'arti e mestieri

Presso la Scuola d'arti e mestieri, sezione elettronica multimediale, di Trevano-Canobbio si sono svolti per la prima volta di esami finali di tirocinio, secondo il nuovo regolamento, quale elettronico multimediale (in sostituzione dell'elettronico in audio e video).

Solo un candidato non ha superato gli esami, il tasso di promozione è del 96%.

Maturità professionale tecnica e artistica (allegato 4 e 5)

Nel mese di giugno 2004 hanno ottenuto l'attestato di maturità professionale artistica 20 candidati (12 maschi e 8 femmine).

Gli esami di maturità professionale tecnica sono stati superati da 231 candidati (188 maschi e 43 femmine).

Nel settembre 2004, 437 giovani hanno iniziato il curriculum di maturità nei seguenti due indirizzi:

- a) ***maturità artistica***
27 maschi e 45 femmine; così ripartiti:
50 con curriculum integrato al tirocinio;
22 nell'anno a tempo pieno (corsi per professionisti qualificati).
- b) ***maturità tecnica***
323 maschi e 42 femmine, così ripartiti:
257 con curriculum integrato al tirocinio;
91 nell'anno a tempo pieno (corsi per professionisti qualificati);
17 nel primo dei cinque semestri serali (corsi per professionisti qualificati paralleli all'attività lavorativa).

Al 31 dicembre 2004 gli studenti che seguivano la maturità artistica erano complessivamente 172 (46 maschi; 126 femmine), mentre quelli che seguivano la maturità tecnica erano 990 (866 maschi; 124 femmine).

Liceo artistico (allegato n.6)

Alla fine dell'anno scolastico 2003/2004 si è concluso, con gli esami finali, il quinto ciclo quadriennale di studio.

I 19 candidati (5 maschi e 14 femmine) hanno superato l'esame finale e ottenuto l'attestato di maturità artistica di diritto cantonale.

Corsi facoltativi e corsi di recupero

Durante l'anno agli apprendisti con difficoltà scolastiche sono state offerte possibilità di recupero e di sostegno, in particolare in disegno e calcolo professionale, nelle diverse sedi scolastiche.

2.3.5 Vigilanza sul tirocinio

Ispezioni nelle aziende

Le visite aziendali eseguite dai 58 ispettori del tirocinio attribuiti all'Ufficio sono state complessivamente 1350.

Gli interventi coordinati con i docenti mediatori delle diverse sedi e con l'ispettore principale hanno permesso di trovare soluzioni adeguate nei casi particolarmente delicati, con implicazioni non solo legate alla resa scolastica o professionale.

Segnalazioni scolastiche (allegato n. 7)

Le scuole professionali hanno segnalato all'ufficio i casi di apprendisti con insufficienze scolastiche marcate.

I casi segnalati alla fine dell'anno scolastico sono stati 122, tutti esaminati dagli ispettori del tirocinio con il maestro di tirocinio e il rappresentante legale dell'apprendista e per ciascuno di loro, grazie alla collaborazione degli ispettori, è stata trovata una soluzione adeguata.

Contratti di tirocinio sciolti (allegato n. 8)

Nel corso dell'anno sono stati sciolti 577 contratti di tirocinio, pari al 14,2 % dei 4065 contratti in vigore al 31 dicembre nelle professioni attribuite all'Ufficio.

La maggior parte dei motivi, per cui vengono sciolti i contratti di tirocinio, sono dovuti al cambiamento di datore di lavoro (giovani che continuano nella professione ma presso un altro datore di lavoro) oppure al cambiamento di professione (giovani che decidono di cambiare professione in quanto riscontrano diverse difficoltà di apprendimento scolastico). Altri fattori sono anche da ricercare nei disagi personali degli apprendisti e nella labilità del nucleo familiare.

Oltre ai giovani che hanno beneficiato del prolungo del contratto durante il tirocinio, dovuto a insufficienze scolastiche, sono numerosi anche quelli che hanno potuto usufruire di questa possibilità, data dal datore di lavoro, in quanto non promossi agli esami finali di tirocinio.

2.3.6 Esami finali (allegati 9 e 10)

Agli esami finali di tirocinio hanno partecipato 1303 apprendisti e apprendiste (compresi i candidati secondo l'art. 33 nLFPr, ex art. 41 vLFPr e grigionesi):

In dettaglio:

candidati	1303
promossi	1055
non promossi	248

La percentuale dei non promossi si situa al 19 % del totale dei candidati che hanno sostenuto l'esame. Gli insuccessi piuttosto marcati in alcune professioni con effettivi consistenti (cuochi, falegnami, gessatori, giardinieri, informatici, meccanici d'automobili, metalcostruttori, montatori di impianti sanitari, muratori) contribuiscono ad alzare il tasso percentuale generale.

Analisi dei risultati:

a) Apprendisti

I 248 candidati non promossi hanno totalizzato complessivamente 605 insufficienze nelle diverse materie, ripartite nel seguente modo:

lavori pratici	216	(tutte determinanti per la bocciatura)
conoscenze professionali	301	(32 determinanti per la bocciatura)
nota scolastica	48	(nessuna determinante per la bocciatura)
cultura generale	20	(nessuna determinante per la bocciatura)
forme e colori	3	(nessuna determinante per la bocciatura)
disegno	17	(nessuna determinante per la bocciatura)

Nelle 18 professioni indicate sotto, con almeno 10 candidati, il tasso d'insuccesso è stato superiore al 15 %:

professione	candidati	non promossi	%
cuoco	84	21	25
disegnatore del genio civile	27	5	19
elettricista di montaggio	13	4	31
estetista	19	4	21
falegname	29	7	24
giardiniere (paesaggismo)	39	20	51
informatico	61	13	21
meccanico d'automobili (VL)	67	17	25
metalcostruttore	13	5	38
montatore di impianti sanitari	33	20	61
montatore di riscaldamenti	19	5	26
montatore elettricista	92	15	16
muratore	75	19	25
parrucchiere (signora e uomo)	55	10	18
pittore	41	16	39
riparatore di autoveicoli (VL)	35	6	17
telematico	12	2	17
verniciatore di carrozzerie	27	7	26

b) Praticanti (art. 41 LFP) (allegato n. 11)

Per le professioni di cuoco, impiegata d'economia domestica collettiva e pulitore di edifici, le rispettive Associazioni in collaborazione con la Divisione della formazione professionale, hanno organizzato i corsi di preparazione all'esame finale di tirocinio.

In parecchie altre professioni i candidati si sono annunciati individualmente e hanno poi sostenuto gli esami dopo aver seguito parzialmente i corsi scolastici con gli apprendisti.

In totale si sono presentati 107 candidati; 91 hanno superato l'esame e ottenuto l'attestato federale di capacità (tasso di promozione 85%)

c) Ripetenti

	candidati	promossi	non promossi
2° esame	140	90	50
3° esame	19	13	6

2.3.7 *Scuole specializzate superiori*
Scuola specializzata superiore di tecnica dell'edilizia e dell'impiantistica

Sezione edilizia

La STI secondo il modello parallelo all'attività professionale (PAP) è iniziata con l'anno scolastico 2001-2002. Durante questo terzo anno si sono sperimentati, rispettivamente corretti i nuovi programmi d'insegnamento. L'interesse constatato nel settore ha permesso la costituzione di una nuova classe, questo ha portato a due le classi.

Professione	Allievi 2002-2003	Allievi 2003-2004	Variazione
Tecnici dell'edilizia	30	35	+5

Sezione impiantistica

Si auspica che la sezione possa avere una continuità nel tempo per poter sfruttare al meglio il lavoro prodotto e l'esperienza accumulata in questa fase di preparazione. Potrebbe essere realistica una cadenza biennale per la prima classe. Una speciale commissione di esperti federali ha seguito la sessione d'esame al fine di ottenere il riconoscimento ufficiale del curriculum del tecnico dell'impiantistica.

Professione	allievi 2002-2003	allievi 2003-2004	Variazione
Tecnici dell'impiantistica	13	26	+13

A novembre si sono conclusi gli esami di diploma (iniziati a giugno); 9 studenti su 13 hanno superato l'esame.

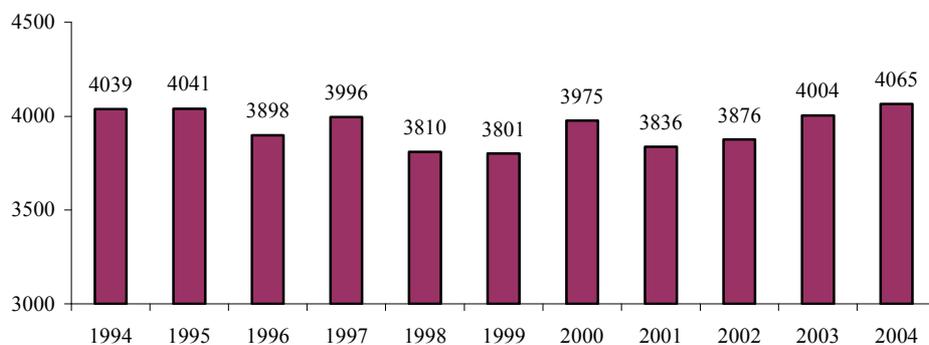
Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica

Allegato 1 Variazioni significative dei contratti di tirocinio omologati negli anni 2003/2004

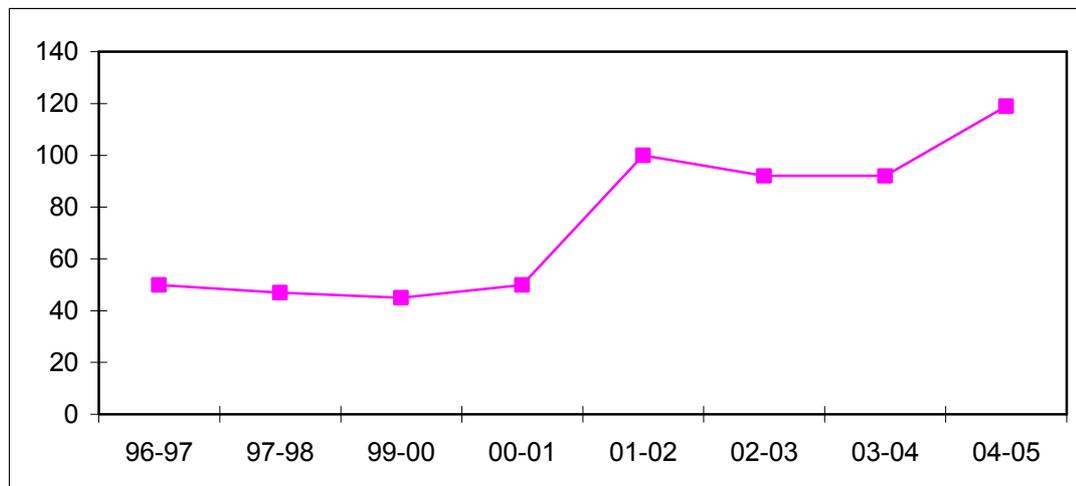
professione	variazione	2003	2004
carpentiere	+6	5	11
conducente di autocarri	+9	2	11
falegname	-21	39	18
meccanico d'automobili	-20	85	65
mediamatico	-6	12	6
montatore di riscaldamenti	+8	10	18
montatore di impianti sanitari	+17	31	48
montatore di impianti di refrigerazione	+4	2	6
muratore	+27	53	80

Allegato 2 Evoluzione dei contratti di tirocinio in vigore nell'ultimo decennio

1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
N. 4039	4041	3898	3996	3810	3801	3975	3836	3876	4004	4065



Allegato 3 Evoluzione degli effettivi nella Scuola agraria cantonale negli ultimi 8 anni nelle professioni di: agricoltore, orticoltore, cantiniere, selvicoltore e viticoltore



Nota

A partire dall'anno scolastico 2000/2001 sono compresi anche i giovani in formazione empirica, a partire dall'anno 2001/2002 anche i selvicoltori e dall'anno 2004/2005 i viticoltori.

Effettivi dell'anno scolastico 2004/2005 nelle professioni di agricoltore, cantiniere, selvicoltore e viticoltore (Scuola agraria di Mezzana)

	allievi
corso agricolo semestrale	4
1° corso professionale agricoltori	10
2° corso professionale agricoltori	7
1° corso professionale cantinieri	3
1° corso professionale viticoltori	8
1° anno formazione empirica	6
2° anno formazione empirica	8
2° anno prolungato formazione empirica	5
1° corso professionale selvicoltori	16
2° corso professionale selvicoltori	20
3° corso professionale selvicoltori	17
corso art. 33 selvicoltori	15
Totale	119

Allegato 4: Allievi di scuola media professionale candidati alla maturità professionale tecnica

				Tot. allievi (di cui allieve)	Esami MPT
<i>- Corso per professionisti qualificati (anno a tempo pieno)</i>					
SPAI Bellinzona	2 classi	eterogenee		26 (2)	2005
SPAI Locarno	1 classe	eterogenea		17 (2)	2005
SPAI Trevano	2 classi	eterogenee		31 (2)	2005
SPAI Mendrisio	1 classe	eterogenea		17 (1)	2005
<i>- Corso per professionisti qualificati (due anni e mezzo a tempo parziale)</i>					
SPAI Bellinzona	1 classe	corso ECAP (1° semestre)		17 (3)	2006 e 2007
	1 classe	corso ECAP (2° semestre)		9 (0)	2005 e 2006
	1 classe	corso ECAP (4° semestre)		11 (1)	2004 e 2005
<i>- Scuole d'arti e mestieri (classi composte esclusivamente di maturandi e maturande)</i>					
SAM Bellinzona	3 classi	elettronico, polimeccanico operatore in automazione, costruttore		57 (-)	2008
	2 classi	elettronico, polimeccanico operatore in automazione		40 (-)	2007
	2 classi	elettronico, polimeccanico operatore in automazione, costruttore		44 (1)	2006
	2 classi	elettronico, polimeccanico operatore in automazione		35 (2)	2005
SAM Trevano	2 classi	elettronico multimediale		34 (-)	2008
(sez. elettronica)	2 classi	elettronico multimediale		27 (-)	2007
	2 classi	elettronico multimediale		26 (-)	2006
	2 classi	elettronico multimediale		30 (1)	2005
SAM Trevano	1 classe	disegnatore del genio civile e edile		24 (6)	2008
(sez. disegno)	1 classe	disegnatore del genio civile e edile		19 (4)	2007
	1 classe	disegnatore del genio civile e edile		17 (4)	2006
	1 classe	disegnatore del genio civile e edile		13 (-)	2005
SAM Trevano	1 classe	informatica		14 (14)	2008
(sez. informatica)	1 classe	informatica		10 (10)	2007
	1 classe	informatica		16 (16)	2006
	1 classe	informatica		18 (18)	2005

<i>- Modello integrativo e additivo in scuole professionali artigianali e industriali</i>					
SPAI Bellinzona	1	classi	additivo	22 (2)	2008
	4	classi	additivo	40 (2)	2007
	3	classi	additivo	39 (-)	2006
	3	classe	additivo	36 (2)	2005
SPAI Trevano	2	classi	integrativo/additivo	40 (8)	2007 e 2008
	2	classi	integrativo/additivo	28 (7)	2006 e 2007
	2	classi	integrativo/additivo	30 (7)	2005 e 2006
	1	classe	additivo	12 (1)	2005
SPAI Locarno	4	classi	additivo	43 (2)	2008
	3	classi	additivo	29 (2)	2007
	2	classi	additivo	23 (3)	2006
	3	classi	additivo	28 (1)	2005
SPAI Mendrisio	1	classe	additivo	23 (-)	2008
	1	classe	additivo	21 (-)	2007
	1	classe	additivo	9 (-)	2006
	1	classe	additivo	15 (-)	2005
Totale	68	classi		990 allievi (di cui 124 allieve)	

Legenda

Modello integrativo: classi composte esclusivamente di maturande e maturandi di una singola professione o gruppo di professioni.

Modello additivo: le materie di maturità professionale vengono impartite in aggiunta all'insegnamento obbligatorio.

Nel 2004, su 264 iscritti, hanno superato gli esami finali di maturità professionale tecnica 231 candidati, di cui 188 maschi e 43 ragazze. Il tasso d'insuccesso è del 12,5%.

Allegato 5: Allievi di scuola media professionale candidati alla maturità professionale artistica

				Tot. allievi (di cui allieve)	Esami MPA
<i>- Corso per professionisti qualificati (anno a tempo pieno)</i>					
CSIA	1	classe	eterogenee	22 (16)	2005
<i>- Scuola d'arte applicata (modello additivo e integrativo)</i>					
CSIA	3	classi	eterogenee	50 (29)	2008
	6	classi	da-ct-tm-gr-de-pi	35 (29)	2007
	6	classi	da-ct-tm-gr-de-pi	29 (21)	2006
	6	classi	da-ct-tm-gr-de-pi	36 (31)	2005
Totale				172 allievi (di cui 126 allieve)	

Legenda

da: disegnatori di arredamento – ct: creatori tessili – tm: tessitori creatori di tessuti – gr: grafici – de: decoratori espositori – pi: pittori.

Maturità professionale artistica: candidati all'esame finale anno scolastico **2003/2004**

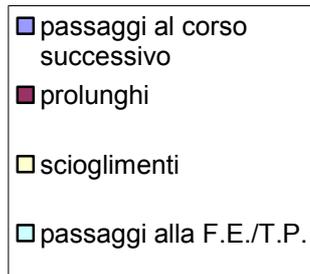
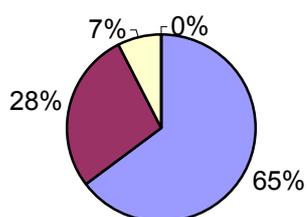
- 1) Corso per professionisti qualificati (AFC + 1)
Iscritti: 26 candidati (13 maschi, 13 femmine)
Promossi: 20 candidati (12 maschi, 8 femmine)
- 2) Maturità parallela al tirocinio
Iscritti: 29 candidati (4 maschi, 25 femmine)
Promossi: 27 candidati (4 maschi, 23 femmine)

Allegato 6 Studenti del liceo artistico ripartiti per anno: settembre 2004

anno	maschi	femmine	totale
1	4	14	18
2	8	12	20
3	4	14	18
4	5	12	17
totale	21	52	73

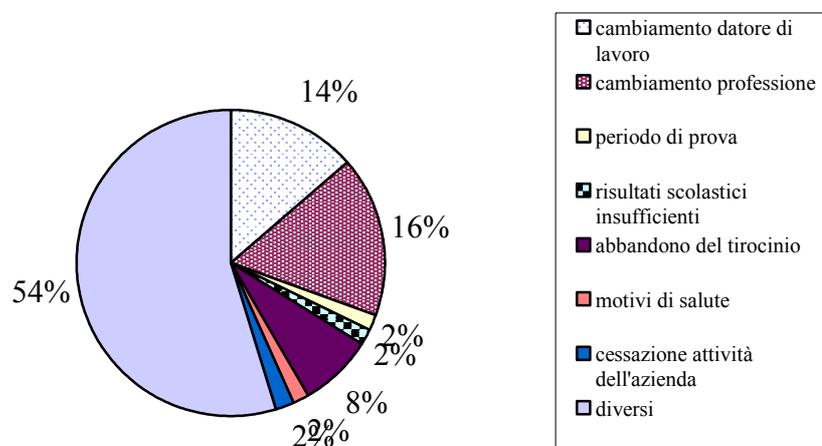
Allegato 7 Segnalazioni scolastiche alla fine dell'anno scolastico 2003/2004 nelle Scuole ed esiti

Sede	Segnalazioni	Promozioni	Prolunghi	Scioglimenti	Passaggi F.E./T.P.
Bellinzona	41	26	8	7	--
Biasca	9	6	3	--	--
Locarno	9	6	3	--	--
Mendrisio	37	25	11	1	--
Trevano	23	15	7	1	--
Albergo scuola	3	1	2	--	--
Totale	122	79	34	9	--



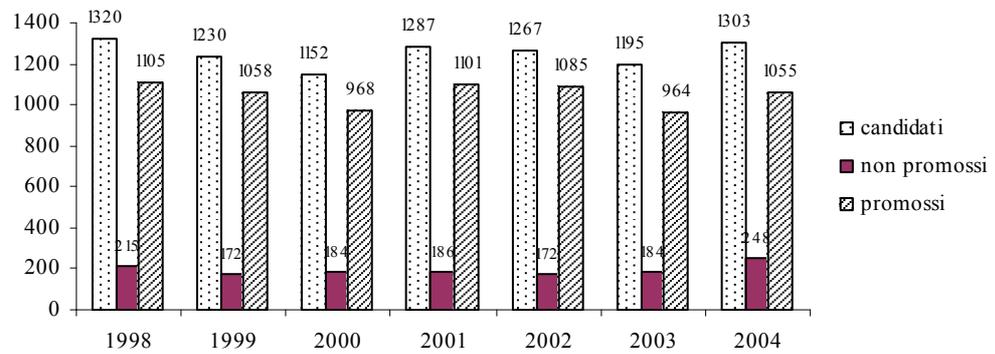
Allegato 8 Scioglimento dei contratti di tirocinio e motivi

cambiamento del datore di lavoro	143
cambiamento di professione	179
periodo di prova	17
risultati scolastici insufficienti	18
abbandono del tirocinio	81
salute	19
cessazione attività dell'azienda	18
diversi	102
totale	577



Allegato 10 Tabella riassuntiva Esami finali di tirocinio (evoluzione degli ultimi 7 anni)

	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
candidati	1320	1230	1152	1287	1267	1195	1303
promossi	1105	1058	968	1101	1085	964	1055
non promossi	215	172	184	186	182	231	248
non promossi (%)	16	14	16	14	14	19	19



Allegato 11 Praticanti (art. 41 della LFP) che hanno sostenuto l'esame nel 2004 nelle diverse professioni:

professione	candidati/e	promossi	non promossi
calzolaio	1	1	--
cameriere	2	2	--
costruttore d'impianti di ventilazione	1	1	--
cuoco	22	14	8
cuoco per la dieta	5	4	1
estetista	4	2	2
impiegata d'economia domestica collettiva	16	15	1
meccanico d'automobili (VL e VP)	2	2	--
montatore elettricista	1	1	--
muratore (soprastruttura)	30	27	3
panettiere-pasticciere	1	1	--
parrucchiera (signora)	1	--	1
parrucchiere (uomo)	1	1	--
piastrellista	1	1	--
pittore	1	1	--
polimeccanico	2	2	--
pulitore di edifici	15	15	--
stampatore (macchina offset a fogli)	1	1	--
totale	107	91	16

Allegato 12 Diplomati SSST

Scuola specializzata superiore di tecnica dell'abbigliamento e della moda (STA) di Lugano

	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
candidati	13	25	11	9	27	18	9
promossi	13	24	10	9	26	18	9
non promossi	0	1	1	0	1	0	0
non promossi (%)	0	4	9	0	4	0	0

Corso postdiploma "Tecnica dei modelli, stile e collezioni" alla STA

	2000	2001	2002	2003	2004
candidati	10	6	5	13	11
promossi	10	6	5	13	11
non promossi	0	0	0	0	0
non promossi (%)	0	0	0	0	0

Scuola specializzata superiore di tecnica dell'edilizia (STE) di Trevano

	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
candidati	10	13	7	13	10	13	12
promossi	10	13	7	13	10	12	12
non promossi	0	0	0	0	0	1	0
non promossi (%)	0	0	0	0	0	8	0

Scuola specializzata superiore di tecnica della meccanica, dell'elettrotecnica e dei processi aziendali (SSST) di Bellinzona

	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
candidati	16	35	12	22	22	21	26
promossi	16	35	12	21	21	19	24
non promossi	0	0	0	1	1	2	2
non promossi (%)	0	0	0	5	5	10	8

2.4 Ufficio della formazione commerciale e dei servizi

2.4.1 Premessa

La ripresa economica che tutti si aspettavano non si è fatta sentire nel 2004. La disoccupazione non diminuisce, anzi gli ultimi dati indicano che il numero delle persone senza lavoro e che cercano, e purtroppo non trovano, un posto di lavoro è in aumento. Come negli ultimi anni è il settore terziario che risente in misura maggiore della situazione economica debole. I posti di lavoro diminuiscono; i licenziamenti sono forse meno che nel recente passato ma spesso non si occupano più tutti i posti dei collaboratori che lasciano l'azienda. La conseguenza è che i giovani faticano a trovare un posto di lavoro dopo aver terminato il loro apprendistato o una scuola professionale a tempo pieno. Anche il numero dei posti di apprendistato risente di questa situazione di disagio. Nel 2004 il numero dei nuovi contratti di apprendisti del settore commerciale è variato di poco rispetto all'anno precedente; è giusto però ricordare che la diminuzione dei contratti in questo settore dura da alcuni anni.

Tutte le aziende si pongono, tra i loro obiettivi, anche quello di ridurre i costi per essere maggiormente concorrenziali, sia sul mercato interno che su quelli internazionali. Nel settore terziario i costi del personale rappresentano una parte importante dei costi dell'azienda e pertanto anche l'investimento per la formazione, in particolare di base, ne risente. Si cercano collaboratori già formati e preferibilmente con esperienza (e si rinuncia spesso a formare i propri collaboratori). Se le aziende offrono pochi posti per i giovani all'inizio della loro carriera come potranno fare le esperienze necessarie per poter essere in seguito assunti ?

La formazione di base è sempre più considerata un costo invece che un investimento e pertanto si rinuncia a formare apprendisti perché la loro formazione è considerata unicamente un onere. Recenti indagini hanno dimostrato che conviene alle aziende formare apprendisti; forse nel terziario questo aspetto non è sufficientemente valutato.

Vista l'evoluzione dei contratti per gli apprendisti impiegati di commercio si potrebbe anche pensare che stiamo vivendo un periodo di transizione. La formazione duale in questo settore sembra non essere più di moda. Si può dedurre che tra qualche anno non avremo più apprendisti impiegati di commercio perché nessun vuole più formarli ? E' prematuro immaginare la realizzazione di questo scenario anche se rispetto a 20 o 30 anni fa la formazione duale nel terziario, nei confronti di altri tipi di formazione professionale o di altro indirizzo, ha perso di interesse.

Siamo convinti che quando l'economia sarà più forte aumenterà il numero dei posti di apprendistato nel settore del commercio. La formazione duale tornerà ad essere apprezzata come in passato.

Il 1° gennaio 2005 entreranno in vigore le ordinanze in materia di formazione per gli apprendistati del settore della vendita (approvate dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia nel dicembre del 2004). Si tratta delle prime ordinanze (così vengono denominati i regolamenti secondo la nuova Legge sulla formazione professionale) che entrano in vigore dopo l'entrata in vigore della nuova Legge sulla formazione professionale.

2.4.2 Nuove aziende autorizzate a formare apprendisti (vedi allegato n. 1)

Nel 2004 sono state autorizzate a formare apprendisti 156 aziende (con una diminuzione di 14 rispetto all'anno precedente).

Anche nel 2004 abbiamo constatato una lieve diminuzione delle nuove ditte autorizzate a formare apprendisti nel nostro settore. Nei prossimi anni bisognerà fare qualche sforzo supplementare per trovare nuove aziende disposte a formare apprendisti.

2.4.3 Nuovi contratti di tirocinio (vedi allegato n. 2)

Nel 2004 il numero dei nuovi contratti stipulati (554), per gli apprendisti impiegati di commercio e per il settore della vendita, è diminuito di 19 unità (circa il 3% rispetto all'anno precedente). Si tratta di una diminuzione più contenuta rispetto a quanto è successo nel 2003 rispetto al 2002. Per quanto riguarda i nuovi contratti nel settore della vendita si nota un incremento di 20 unità rispetto all'anno precedente. Nel settore commerciale la diminuzione è di 39 contratti (circa il 10%) rispetto al 2003.

Dobbiamo constatare un'ulteriore diminuzione di nuovi contratti per quanto riguarda gli impiegati di commercio; riteniamo che su questa diminuzione abbiamo influito, in modo particolare, due fattori: la difficile situazione economica del paese e il nuovo regolamento entrato in vigore nel 2003.

2.4.4 Contratti in vigore (vedi allegato n. 3)

Al 31 dicembre 2004 erano in vigore, nel settore commerciale e della vendita, complessivamente 1540 contratti (68 in meno rispetto alla fine del 2003). La diminuzione è da imputare al settore commerciale (meno 112 contratti) e alla diminuzione dei nuovi contratti degli ultimi anni. Sembra evidente che nel settore commerciale cali l'interesse degli operatori a formare apprendisti impiegati di commercio, viste anche le importanti riduzioni di dipendenti operate da parecchie aziende; inoltre ci sono altre scuole che preparano i futuri impiegati di commercio con altre vie formative.

2.4.5 Scuole professionali secondarie

L'interesse dei giovani per le Scuole medie di commercio è sempre forte. Il numero degli iscritti è elevato. Molti giovani preferiscono continuare gli studi, dopo la scuola media, piuttosto che iniziare un apprendistato. Questa scelta è in parte influenzata dalle difficoltà che molti giovani hanno nel trovare un posto di apprendistato nel settore commerciale.

Nel mese di giugno si sono svolti i primi esami alla Scuola professionale per sportivi d'élite.

Durante il 2004 il Centro professionale commerciale di Bellinzona e il Centro professionale commerciale di Locarno hanno ottenuto la certificazione ISO 9001.

Gli studenti del 2° corso della Scuole medie di commercio frequentano durante l'anno scolastico in corso 2 settimane (continueranno l'esperienza durante il 3° corso) presso l'azienda di formazione situata nello stabile di SIC Ticino a Bellinzona. Si tratta della continuazione del progetto COKPIT terminato nel 2003.

In vista della realizzazione del progetto, a livello nazionale, "Futuro della SMC", che inizierà nel settembre 2005 e terminerà nel giugno 2007, nelle SMC di Chiasso, Locarno e Lugano una classe del 3° corso sperimenta l'inserimento di una mezza giornata settimanale di pratica a scuola. Contemporaneamente le 3 scuole si preparano per iniziare nel prossimo mese di settembre la sperimentazione legata al progetto "Futuro delle SMC". Questo progetto dovrà

dare indicazioni importanti per allestire la nuova ordinanza di formazione per gli apprendisti del settore commerciale che riguarderà anche le Scuole medie di commercio (entrata in vigore prevista nel 2009).

Riconoscimenti federali

Nel 2004 non sono stati rilasciati riconoscimenti federali.

Per quanto riguarda la Scuola professionale per sportivi d'élite aspettiamo il riconoscimento per il diploma mentre che per il ciclo maturità bisogna aspettare l'anno prossimo (quando saranno consegnati primi attestati di maturità professionale commerciale della scuola).

Siamo anche in attesa del riconoscimento del corso di maturità post diploma SMC del Centro professionale commerciale di Locarno (il primo ciclo si è concluso nel mese di giugno 2004).

Maturità professionale commerciale (vedi allegato n. 4)

Nel 2004 il numero degli apprendisti e degli studenti che seguono i percorsi di maturità è aumentato di 27 unità (circa il 3.5%) rispetto all'anno precedente. Nell'anno scolastico in corso sono 796 (di cui 431 ragazze) i giovani che hanno deciso di ottenere la maturità professionale commerciale. Anche se l'aumento è contenuto possiamo affermare che l'interesse nei confronti della maturità è sempre elevato.

Nuova formazione commerciale di base

Nella prossima sessione d'esame si presenteranno le ultime 4 classi pilota della nuova formazione commerciale di base.

Per quanto riguarda gli apprendisti che hanno iniziato la loro formazione nel mese di settembre abbiamo potuto constatare che, come l'anno precedente, la maggior parte ha scelto la via E (più esigente) e il profilo di maturità. Anche in questa occasione pochi hanno scelto la via B. Sarà importante nei prossimi anni dare un'informazione precisa e più mirata per illustrare le caratteristiche dei vari curricula offerti. Questa necessità risulta anche dal fatto che alla fine del primo anno del nuovo corso (giugno 2004) parecchi apprendisti hanno cambiato il profilo e sono passati al profilo B (1° o 2° anno).

Sono continuati i pomeriggi formativi organizzati dal "Centro di formazione per formatori" destinati ai maestri di tirocinio interessati al nuovo tirocinio.

Da rilevare che siamo, da alcuni mesi, collegati con la banca dati nazionale per quanto riguarda le note aziendali (Situazioni di lavoro e apprendimento, Unità procedurali). Si è trattato di un lavoro impegnativo che ha richiesto parecchio tempo. Questo collegamento permetterà ai formatori in azienda di poter trasmettere più facilmente le note che devono assegnare ai loro apprendisti. Nelle prossime settimane i formatori riceveranno una formazione adeguata per permettere loro di beneficiare al massimo della banca dati.

Riforma degli apprendisti della vendita

L'Ufficio federale della formazione professionale della tecnologia ha approvato le nuove ordinanze di formazione per gli apprendisti della vendita che entrano in vigore il 1° gennaio 2005.

Durante il 2004 sono iniziati i lavori necessari per poter iniziare nel prossimo mese di settembre 2005 in modo adeguato. Sono stati designati i docenti responsabili delle aree disciplinari (che hanno iniziato a preparare i programmi scolastici), è stata costituita da SIC Ticino la "Commissione dei corsi interaziendali della vendita", con le ispettrici e gli ispettori

della vendita si preparano le visite aziendali per presentare la nuova formazione, in ufficio si preparano i documenti necessari per l'introduzione della nuova formazione.

Sono anche previsti dei momenti formativi per i maestri di tirocinio che avranno luogo nel corso del 2005.

2.4.6 Formazione e aggiornamento dei docenti

L'offerta di corsi aggiornamento è sempre importante. I docenti seguono con interesse i corsi di formazione e aggiornamento che vengono offerti nel Cantone e anche fuori Cantone.

Una docente è iscritta a corso a Zurigo che abilita all'insegnamento bilingue.

Nel mese di giugno alcuni docenti delle nostre scuole hanno ottenuto l'abilitazione all'insegnamento rilasciata dall'Istituto Svizzero di pedagogia della formazione professionale dopo il corso di due anni, si veda in proposito il Rendiconto dell'UISQ.

2.4.7 Vigilanza

Ispezioni nelle aziende

L'attività delle ispettrici e degli ispettori è stata intensa anche nel 2004. Alle visite regolari si sono aggiunte le visite necessarie dopo l'introduzione del nuovo regolamento per la formazione degli apprendisti del settore commerciale. Infatti le visite regolari alle aziende sono state complessivamente 912 (486 in aziende del settore commerciale e 426 nel settore della vendita); a queste bisogna aggiungerne 163 per la revisione dell'autorizzazione quale conseguenza dell'entrata in vigore del nuovo regolamento.

E' opportuno ricordare che l'attività delle ispettrici e degli ispettori non si limita alle visite aziendali; in parecchie occasioni sono chiamati a risolvere i vari problemi che sorgono tra apprendisti e maestro di tirocinio. Lo scopo principale è trovare una soluzione che permetta al giovane di terminare con successo la sua formazione.

Scioglimenti di contratti

Nel 2004 sono stati sciolti, nelle professioni che dipendono dall'ufficio della formazione commerciale, 240 contratti (13 in meno rispetto all'anno precedente). I motivi che portano allo scioglimento del contratto sono, come in passato, molteplici.

Come negli anni precedenti si è potuto trovare, nella maggior parte dei casi, una soluzione (nuovo datore di lavoro, nuova professione) soddisfacente per l'apprendista che aveva sciolto il contratto. Si nota, spesso, una certa facilità a sciogliere il contratto. Penso si possa affermare che le scelte dei giovani sono sempre meno convinte e lo scioglimento è una conseguenza quasi normale.

La preoccupazione degli ispettori e nostra è sempre rivolta all'apprendista e alla possibilità di risolvere il suo problema in modo adeguato, in particolare senza comprometterne la formazione.

Segnalazioni scolastiche (vedi allegato n. 5)

Anche alla fine dell'anno scolastico 2003/2004 il numero delle segnalazioni è diminuito rispetto alla fine dell'anno scolastico precedente. Infatti abbiamo contato 223 segnalazioni rispetto alle 247 dell'anno precedente.

La tendenza alla diminuzione delle segnalazioni è anche la conseguenza del minor numero di contratti che vengono stipulati. La segnalazione indica in modo chiaro che i giovani sono (verosimilmente) meno sicuri nelle loro scelte e pertanto anche i risultati scolastici ne risentono. In più occasioni queste difficoltà prevalentemente scolastiche impongono la ripetizione dell'anno oppure il cambiamento di professione.

Le segnalazioni sono evase di regola in modo celere nel periodo estivo, in quanto l'obiettivo principale rimane quello di dare un sostegno ai giovani interessati così che possano superare il disagio dell'insuccesso scolastico senza particolari difficoltà.

2.4.8 *Esami (vedi allegato n. 6)*

Nelle sessioni d'esami 2004 hanno ottenuto l'attestato federale di capacità 544 candidati. Non ha ottenuto l'attestato poco più del 10 % di chi si è presentato agli esami. Rispetto allo scorso anno la percentuale dei non promossi è leggermente aumentata.

Anche nella sessione d'esami del 2004 si sono presentati molti candidati quali privatisti (più di 50). Ciò significa che molti adulti desiderano ottenere l'attestato federale di capacità per facilitare o consolidare il loro inserimento nel mondo del lavoro. Nell'ambito delle formazioni del commercio e della vendita sono sempre apprezzati i corsi di preparazione agli esami per adulti offerti dalla Società degli impiegati del commercio in collaborazione con i Centri professionali commerciali.

2.4.9 *Scuole professionali superiori*

Nell'anno scolastico in corso il numero degli studenti iscritti alla Scuola superiore alberghiera e del turismo (SSAT) è aumentato di 12 unità rispetto all'anno scolastico 2003/2004. Complessivamente 224 giovani (di cui 143 ragazze) frequentano le tre sezioni della scuola (87 nella sezione alberghiera, 102 nella sezione turismo e 35 nella sezione segretari d'albergo).

La Direzione della SSAT anche nel 2004 ha voluto far conoscere la scuola in modo sempre più ampio. E' stata infatti accolta quale membro dell'Associazione svizzera delle Scuole Alberghiere. Questa affiliazione permette alla scuola di farsi conoscere in tutto il mondo.

La situazione economica difficile e le forti fluttuazioni nel settore informatico hanno portato a una diminuzione significativa degli iscritti nella Scuola superiore di informatica di gestione (SSIG); infatti per l'anno scolastico in corso gli iscritti sono 92 rispetto a 140 dell'anno precedente. Gli studenti dei corsi a tempo pieno sono passati da 95 a 70; più rilevante percentualmente è stata la diminuzione degli iscritti ai corsi paralleli all'attività professionale che sono passati da 45 nell'anno scolastico 2003/2004 a 22 nel corrente anno scolastico.

Per i diplomati della SSIG è stato perfezionato un accordo con la SUPSI che permette loro di continuare gli studi nel ciclo di informatica, opzione informatica di gestione per aziende e terminare gli studi dopo un semestre propedeutico e due semestri di corsi regolari.

**Allegati al rendiconto
dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi**

Allegato 1 Nuove aziende di tirocinio

Autorizzazioni a formare apprendisti in applicazione dell'art. 11, lett. a, della Legge cantonale sulla formazione professionale (suddivise per ispettore del tirocinio)

Settore del commercio	Bellinzonese	Carla Battaglioni Fenazzi	9	
		Tania Forni	2	
		Katia Ranzoni	6	
	Locarnese	Antonella Corrent	4	
	Luganese	Nadia Arigoni	15	
		Nadia Fioroni	5	
		Donatella Franchini Crivelli	14	
		Marusca Giannini Bizzozero	1	
	Mendrisiotto	Stefania Pedrini	3	
			Totale	59
Settore della vendita	Bellinzona	Matteo Lafranchi	0	
		Niko Papanastasiu	25	
	Locarnese	Graziella Cipriano	0	
		Milena Zerbola	24	
	Luganese e Mendrisiotto	Patrizia Schmid-Locatelli	38	
	Mendrisiotto	Cristina Allemann Pignotti	10	
			Totale	97
			Totale	156

Visite ad aziende autorizzate (nuovo regolamento per la formazione degli apprendisti impiegati di commercio)

Si è resa necessaria una visita alle aziende autorizzate a formare apprendisti impiegati di commercio dopo l'entrata in vigore (1.1.2003) del nuovo regolamento per la formazione degli apprendisti impiegati di commercio.

Settore del commercio	Bellinzonese	Carla Battaglioni Fenazzi	9
		Tania Forni	14
		Katia Ranzoni	13
	Locarnese	Antonella Corrent	24
	Luganese	Nadia Arigoni	32
		Nadia Fioroni	17
		Donatella Franchini Crivelli	34
		Marusca Giannini	1
	Mendrisiotto	Stefania Pedrini	19
			Totale

Allegato 2 Nuovi contratti di tirocinio

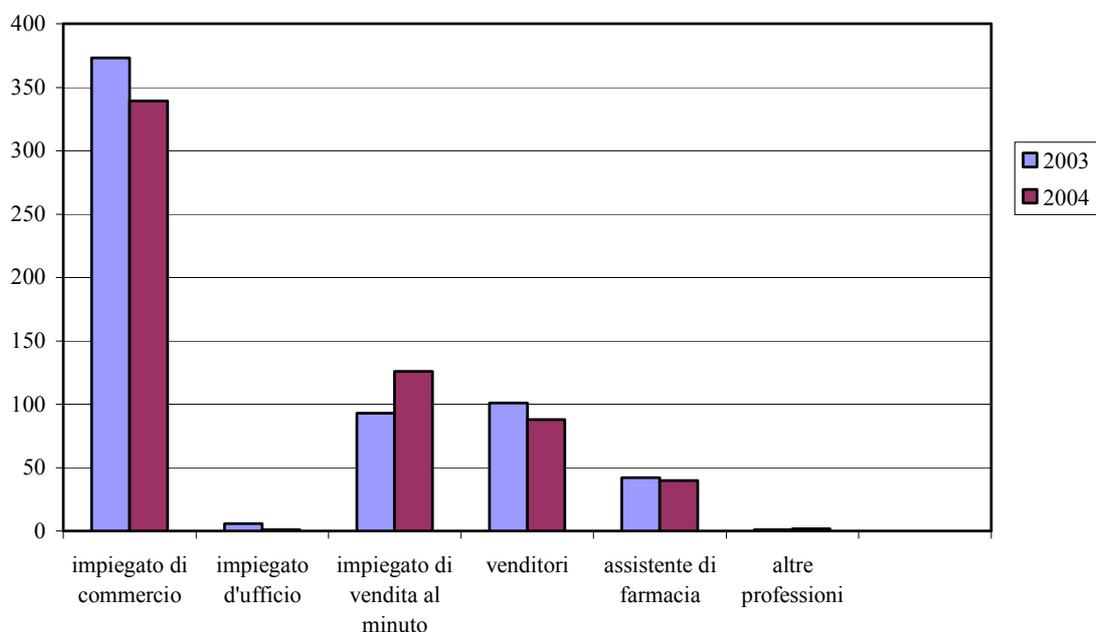
Nuovi contratti registrati nel 2004 (tra parentesi i dati del 2003):

219	(232)	apprendisti
377	(384)	apprendiste
596	(616)	totale

variazioni per professione

	saldo	2003	2004
impiegato di commercio	-34	373	339
impiegato d'ufficio	-5	6	1
impiegato di vendita al minuto	+33	93	126
venditore	-13	101	88
assistente di farmacia	-2	42	40
libraio	+1	1	2

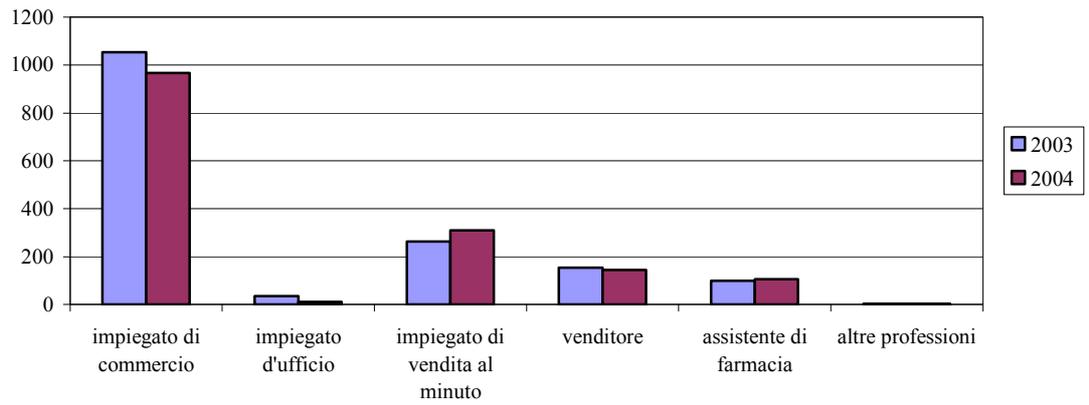
Contratti stipulati



Allegato 3 Evoluzione dei contratti in vigore

	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
impiegato di commercio	1138	1107	1063	1075	1139	1158	1120	1054	967
impiegato d'ufficio	134	121	112	90	86	86	68	35	10
imp. di vendita al minuto	156	169	184	184	210	202	222	264	310
venditore	196	199	196	208	182	178	168	154	145
assistente di farmacia	124	108	109	99	101	94	95	98	105
dirigente d'esercizio	5	5	4	6	6	5	0	0	0
libraio	1	1	0	1	2	1	4	2	3
assistente all'info. e alla doc.	-	-	-	10	12	12	-	0	0
impiegato postale	-	-	-	6	12	12	5	0	0
sportivo professionista	-	-	-	-	-	-	4	1	0

Contratti in vigore



Allegato 4 Maturità professionale commerciale

Scuola media professionale (SMP) e maturità professionale commerciale (MPC)

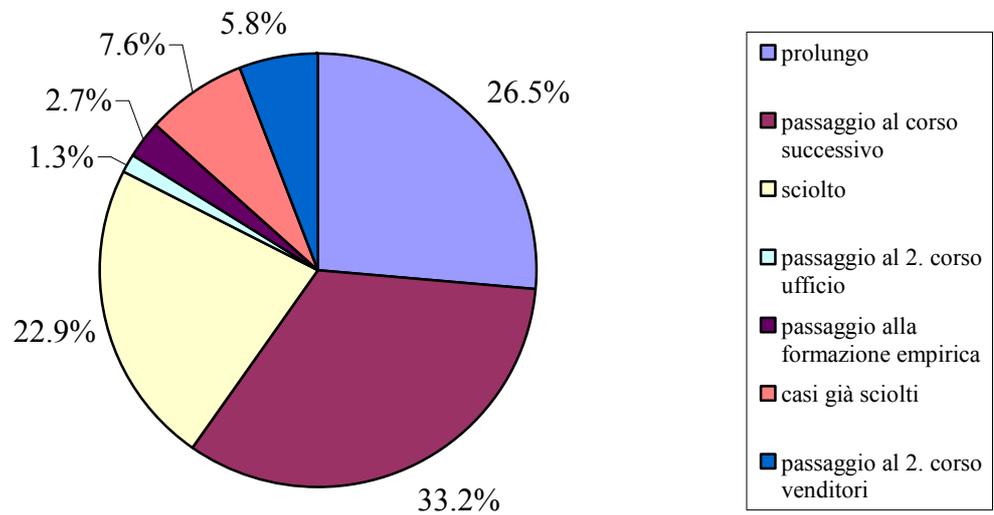
			Allievi		Esami MPC
			Maschi	femmine	
Modello AFC + 1 (un anno postirocinio)					
SPC Bellinzona	2 classi		13	20	2005
Modello integrato nelle scuole medie di commercio (3 anni)					
SMC Lugano	3 classi	II corso	27	22	2007
	3 classi	III corso	29	34	2006
SMC Chiasso	1 classe	II corso	15	9	2007
	1 classe	III corso	14	9	2006
SMC Locarno	3 classi	II corso	29	34	2007
	3 classi	III corso	20	36	2006
SPSE Tenero	1 classe	II corso	12	6	2007
	1 classe	III corso	12	4	2006
Modello integrato nelle scuole medie di commercio (39 settimane di pratica professionale)					
SMC Lugano			22	17	2005
SMC Chiasso			18	14	2005
SMC Locarno			15	21	2005
SPSE Tenero			10	5	2005
Modello integrato in scuole professionali commerciali (3 anni)					
SPC Bellinzona	2 classi	I corso	10	22	2007
	2 classi	II corso	10	21	2006
	2 classi	III corso	13	20	2005
SPC Locarno	1 classe	I corso	14	10	2007
	1 classe	II corso	6	13	2006
	1 classe	III corso	6	9	2005
SPC Lugano	2 classi	I corso	10	28	2007
	2 classi	II corso	11	21	2006
	1 classe	III corso	12	11	2005
SPC Chiasso	1 classe	I corso	5	6	2007
	1 classe	II corso	4	9	2006
	1 classe	III corso	1	10	2005
Modello SMC + 3 semestri (postdiploma serali) + 39 settimane di pratica professionale					
SMC Lugano	2 classi		19	17	2005
SMC Locarno	1 classe		8	3	2005
Totale			365	431	

Allegato 5 Vigilanza

Segnalazioni scolastiche a fine anno scolastico 2003/2004 suddivise per sede		
SPC Bellinzona	I impiegati di commercio FE	17
	I impiegati di commercio FB	4
	I impiegati di commercio FM	3
	I venditori	19
	II impiegati di commercio	12
	II impiegati di vendita al minuto	12
	totale	67
CPC Chiasso	I impiegati di commercio FE	4
	I impiegati di commercio FB	1
	I impiegati di commercio FM	3
	I venditori	9
	II impiegati di commercio	11
	II impiegati di vendita al minuto	13
	totale	41
CPC Locarno	I impiegati di commercio FE	13
	I impiegati di commercio FB	2
	I impiegati di commercio FM	1
	I venditori	8
	II impiegati di commercio	3
	II impiegati di vendita al minuto	7
	totale	34
CPC Lugano	I impiegati di commercio FE	26
	I impiegati di commercio FB	7
	I impiegati di commercio FM	5
	II impiegati di commercio	38
	totale	76
SPAI Trevano	I assistenti di farmacia	3
	II assistenti di farmacia	2
	totale	5
totale generale		223

Esito delle segnalazioni

prolungo	59	26.5%
passaggio al corso successivo	74	33.2%
sciolto	51	22.9%
passaggio al II corso ufficio	3	1.3%
passaggio alla formazione empirica	6	2.7%
casi già sciolti	17	7.6%
passaggio al II corso venditori	13	5.8%
totale	223	



Allegato 6 Esami

Esami per l'ottenimento dell'attestato federale di capacità

Ripartizione per professione	I esame	ripetenti	praticanti	totale
impiegati di commercio	324	30	36	390
impiegati d'ufficio	32	7	5	44
impiegati di vendita	76	2	13	91
venditori	45	1	0	46
assistenti di farmacia	28	1	0	29
librai	1	0	0	1
assistenti all'info.e alla doc.	1	0	0	1
totale				602

Tabella riassuntiva dei risultati degli ultimi 5 anni (compresi i candidati praticanti e grigionesi)

	2004	2003	2002	2001	2000
candidati	615	637	624	651	575
promossi	557	584	563	584	536
non promossi	58	53	61	67	28
non promossi (%)	10.4	9	10,8	11,4	4,8

Analisi dei risultati

a) Non promossi

	totale	maschi	femmine
impiegati di commercio	39	20	19
impiegati d'ufficio	6	3	3
impiegati di vendita	5	3	2
venditori	6	2	4
assistenti di farmacia	2	0	2

b) Praticanti

Sono stati esaminati 54 candidati suddivisi nelle seguenti professioni:

	presentati	non promossi
impiegati di commercio	36	5
impiegati d'ufficio	5	1
impiegati di vendita	13	2
venditori	0	0
assistenti di farmacia	0	0

c) Ripetenti

	candidati	promossi	non promossi
Il esame			
impiegati di commercio	6	4	2
impiegati d'ufficio	2	2	0
impiegati di vendita	0	0	0
venditori	0	0	0
assistenti di farmacia	0	0	0

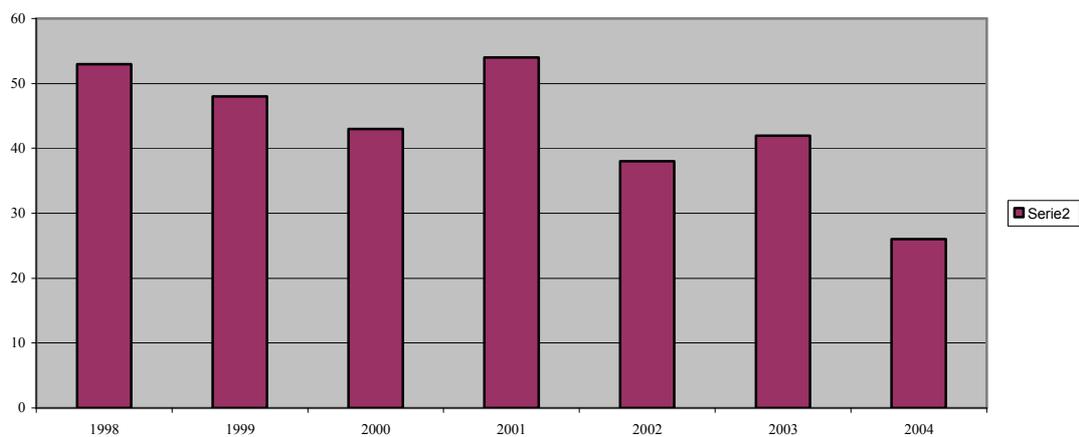
Esami per l'ottenimento della maturità professionale commerciale

	Bellinzona	Chiasso	Locarno	Lugano	Villa Erica
maturità integrata al tirocinio	18	0	17	24	
maturità posttirocinio	21	14	0	0	
maturità postdiploma (SMC)	-	6	9	15	9
maturità SMC integrata + 39 sett.	-	17	17	38	
totale	39	37	43	77	9
totale sedi					205

Allegato 7 Evoluzione delle riduzioni della durata di tirocinio

1998	53
1999	48
2000	43
2001	54
2002	38
2003	42
2004	26

Evoluzione



Nel 2004 si sono registrati 26 casi di riduzione di cui:

assistenti di farmacia	2
impiegati di vendita	3
impiegati di commercio	21

2.5 Ufficio della formazione sanitaria e sociale

2.5.1 Attività e strategie

Il 2004 è stato contraddistinto dall'istituzione in aprile dell'Associazione per la formazione nelle strutture sanitarie e negli istituti sociali del Cantone Ticino, denominata FORMAS, che costituisce l'organizzazione del mondo del lavoro per i settori della sanità e della socialità ed è il partner di riferimento del Cantone in materia di formazione professionale di base e continua in questo campo. Detta associazione raggruppa le diverse strutture sanitarie (cliniche, case per anziani, ospedali) e le associazioni professionali di categoria che si occupano di formazione professionale, e in particolare per il nuovo tirocinio di operatore sociosanitario che nel 2004 ha conosciuto un notevole successo. Con l'entrata in vigore del nuovo tirocinio di operatore socioassistenziale, previsto a decorrere dal 2005, la FORMAS amplierà il proprio campo d'attività includendo anche gli ambiti della prima infanzia, dell'handicap e delle cure a domicilio.

A seguito delle decisioni adottate in maggio dalla Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS) le formazioni di ergoterapista, fisioterapista e infermiere (in ragione di circa un terzo del totale degli studenti in cure infermieristiche di grado terziario), come pure i post-diploma clinici oggi offerti dalla Scuola superiore per le formazioni sanitarie, saranno integrati a contare dal 2007 nell'ambito della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana. Eventuali altre formazioni saranno anch'esse trasferite alla SUPSI, a dipendenza delle decisioni che saranno adottate sul piano nazionale dalla stessa CDS.

Nel febbraio del 2004 è entrato in vigore il nuovo Regolamento cantonale concernente l'esame per l'ottenimento dell'autorizzazione d'esercizio quale terapeuta complementare, esame che sarà organizzato dalla Scuola superiore medico-tecnica di Canobbio sotto la supervisione di un'apposita commissione cantonale. In collaborazione con le associazioni interessate sono state verificate in aprile le esigenze di formazione dei terapisti già in attività e che sono chiamati a sostenere l'esame entro tre anni dall'entrata in vigore della nuova normativa. Sulla base dei bisogni espressi la scuola ha offerto una serie di corsi differenziati di preparazione in vista della prima sessione d'esame che si terrà ad inizio 2005. L'Ufficio della formazione sanitaria e sociale ha inoltre rilasciato 55 preavvisi all'intenzione della Sezione sanitaria del Dipartimento della sanità e della socialità in merito ad altrettante istanze di esonero dall'esame, che viene accordato a quanti dispongono di un diploma sanitario di grado terziario.

Nel 2004 l'Ufficio della formazione sanitaria e sociale ha vagliato ed approvato quattro piani di studio, e segnatamente i seguenti:

- corso di specializzazione di sala operatoria per assistenti di cura e ausiliari;
- tirocinio di operatore sociosanitario con maturità professionale sociosanitaria federale integrata della Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali (aggiornamento);
- curriculum di certificato di scuola specializzata e di maturità specializzata sanitaria e sociale della Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali;
- formazione di ergoterapista della Scuola superiore medico-tecnica di Canobbio (aggiornamento);

Nel 2004 è stato registrato solo un lieve aumento degli allievi che frequentano le diverse formazioni offerte dalle scuole sociosanitarie cantonali, con 2'253 allievi che hanno iniziato l'anno scolastico 2004/05 (+ 26 allievi rispetto all'anno precedente, pari ad un incremento dell'1,2%). Continua pertanto la progressione rispetto ai periodi precedenti (830 nell'anno scolastico 1991/92, 1'788 nell'anno scolastico 2000/01), seppure in misura meno marcata rispetto al passato.

L'Ufficio della formazione sanitaria e sociale ha esaminato lo scorso anno 66 richieste (83 l'anno precedente) di equivalenza di titoli esteri, di cui 62 come assistente di cura e 4 come assistente geriatrico. Sono state rilasciate 46 (41) dichiarazioni di equivalenza, di cui 41 sulla base della documentazione prodotta e 5 dopo esame effettuato dagli esperti della Scuola cantonale degli operatori sociali. Risultano tuttora in sospeso per accertamenti o in attesa d'esame 9 (23) richieste, mentre 11 (19) sono state respinte.

2.5.2 Formazioni in tirocinio

Nuove aziende autorizzate a formare apprendiste e revoche

Le nuove aziende autorizzate nel settore della formazione sociosanitaria sono state complessivamente 91 (22 nel 2003), con un aumento significativo rispetto all'anno precedente dovuto in particolare all'introduzione del nuovo tirocinio di operatore sociosanitario (79). Nel 2004 non si è dovuto procedere a revoche di autorizzazioni a formare (un caso nel 2003).

Nuovi contratti di tirocinio

I nuovi contratti presentati e registrati, stato al 31 dicembre 2004 (fra parentesi i dati dello scorso anno), sono:

285 (150)	contratti per apprendiste
61 (20)	contratti per apprendisti
346 (170)	totale contratti

Contratti in vigore

I contratti in vigore alla fine del 2004 erano 580 (348 nel 2003), suddivisi in:

- 499 (323 nel 2003) per apprendiste;
- 81 (25 nel 2003) per apprendisti.

Ispezioni nelle aziende

La vigilanza sulla formazione in azienda degli apprendisti esperita per conto della Divisione della formazione professionale da 25 ispettori e ispettrici di tirocinio (tutti a tempo parziale), ha richiesto 182 visite per i tirocini di assistente dentale, assistente di studio veterinario, assistente di studio medico e operatore sociosanitario (le altre formazioni sono impartite in scuole professionali a tempo pieno). Gli interventi hanno permesso di trovare le giuste soluzioni a problemi legati al profitto scolastico, alla resa professionale e agli aspetti prettamente sociali.

Esami

Agli esami finali di tirocinio hanno partecipato 102 apprendiste ed apprendisti (compresi i candidati art. 41 e grigionesi):

In dettaglio:

candidati	102
promossi	85
non promossi	17

2.5.3 Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali (fino al 31 agosto 2004 Scuola di diploma)

I lavori svolti durante il 2004 sono stati contraddistinti dalla necessità di adeguare il curriculum di cultura generale al regolamento emanato nel giugno 2003 dalla Conferenza dei direttori della pubblica educazione, che permette di acquisire un titolo intercantonale di maturità specializzata nell'indirizzo scelto (sanitario o sociale), dopo aver effettuato al quarto anno un periodo di formazione pratica in un servizio o istituto del settore.

La nuova formazione, per la quale è stato approvato uno specifico regolamento, è stata avviata in settembre con 188 allievi. Nel complesso delle diverse formazioni offerte dalla scuola si è assistito in questi anni a progressivi e costanti aumenti del numero degli allievi, ciò che ha indotto l'autorità cantonale a fissare ad un massimo di 300 gli allievi ammissibili al primo anno di formazione per l'insieme dei curricula. Tale evoluzione ha richiesto una maggiore disponibilità di locali e di aule d'insegnamento, problema che è stato risolto grazie alla creazione a Manno di una sottosedede adeguatamente attrezzata e funzionale. Questa soluzione logistica ha permesso di abbandonare le due sedi d'emergenza approntate l'anno precedente presso il Centro professionale di Trevano (2 sezioni) e presso quello di Locarno (2 sezioni).

2.5.4 Scuola degli operatori sociali

Nell'autunno 2004 ha preso avvio il nuovo tirocinio di operatore sociosanitario rivolto agli adulti, che integra al suo interno, durante il primo anno, i contenuti della formazione di assistente di cura. Il numero dei contratti di tirocinio stipulati per questa nuova professione ha rispettato le attese, con ben 66 persone che hanno scelto già dall'inizio di frequentare l'intera formazione (pari al 42,8% del totale delle persone in formazione nel primo anno).

Di fronte all'aumento del numero delle ore d'insegnamento dettate dall'ordinanza federale è stato necessario reperire nuove aule di formazione teorica e pratica, che hanno permesso di risolvere i problemi logistici almeno per l'anno scolastico 2004/05, in attesa della riattazione dello stabile Villa Margherita, futura sede della scuola, i cui lavori non sono però ancora stati avviati.

In previsione dell'apertura dei corsi per il nuovo tirocinio di operatore socioassistenziale a più indirizzi (handicap, intervento a domicilio, prima infanzia) sono iniziati i primi lavori di concezione dei nuovi curricula, che dovranno consentire a coloro che otterranno un attestato federale di capacità come operatore socioassistenziale di poter beneficiare di una mobilità professionale orizzontale, fra un indirizzo e l'altro, attraverso minimi complementi formativi. In merito al nuovo tirocinio va in particolare sottolineato il forte interesse che è stato manifestato già da subito per il settore degli asili nido, dove verosimilmente si renderà necessario predisporre anche una formazione destinata alle persone che già lavorano da tempo in questo settore ma che non dispongono delle necessarie qualifiche professionali (art. 33 LFPr.). E' inoltre continuato anche nel 2004 il forte interesse verso gli altri due indirizzi di formazione, handicap e intervento a domicilio, che è di buon auspicio per l'avvio dei nuovi corsi nel 2005.

Numero apprendisti inizio anno 2004/2005 (fra parentesi i dati riferiti all'anno precedente)

Assistente di cura	88 (172)
Operatore sociosanitario	66 (-)
Operatore socioassistenziale	88 (87)
Corso art. 41 per aiuto familiare	23 (23)
Totale	265 (282)

2.5.5 Scuola superiore in cure infermieristiche

Lo scorso anno l'attenzione della scuola è stata rivolta soprattutto alla formazione complementare. E' in effetti iniziata per la prima volta sotto l'egida della scuola e in collaborazione con l'Ente ospedaliero cantonale la rinnovata formazione post-diploma per infermieri in cure urgenti e pronto soccorso ed ha inoltre preso avvio il corso di formazione complementare rivolto ad infermieri in possesso del diploma d'infermiere di livello I che intendono ottenere il nuovo diploma di "infermiere diplomato", corso frequentato da 27 allievi. Sempre nell'ambito della formazione continua la scuola, su richiesta della Direzione dell'Ospedale di Cevio, ha organizzato una formazione ad hoc per il personale infermieristico che lavora in quella struttura sanitaria.

Alle infrastrutture scolastiche della sede di Lugano si sono aggiunti i locali al terzo piano del Centro San Carlo, dove saranno ubicate la biblioteca e la mediateca.

Numero allievi inizio anno 2004/2005 (fra parentesi i dati riferiti all'anno precedente)

Formazioni superiori (terziarie)

Infermieri di I e II livello (3 anni)	306 allievi	(320)
Passerelle livello I (18 mesi)	26 allievi	(27)
Soccorritori (3 anni)	25 allievi	(10)
Passerella per nuovo diploma	27 allievi	(-)

Formazioni post-diploma e specializzazioni

Infermieri in anestesia (24 mesi)	11 allievi	(11)
Infermieri in cure intense (24 mesi)	16 allievi	(15)
Infermieri in cure urgenti (24 mesi)	7 allievi	(-)
Totale	418 allievi	(405)

2.5.6 Scuola superiore medico-tecnica e Scuola medico-tecnica di Locarno

A contare dal settembre 2004 ha preso avvio una nuova modalità di formazione per il tirocinio di assistente di studio medico, che si affianca a quella tradizionale attuata finora. La nuova proposta, che prevede un primo anno unitario e nel biennio successivo un unico giorno di rientro a scuola, ha conosciuto un lusinghiero successo e il corso è iniziato con 18 apprendiste.

Si sono conclusi regolarmente i corsi rivolti ad aiuto medico (corsi a Locarno per un totale di 120 ore di formazione) e ad infermiere odontoiatriche (corsi a Lugano per un totale di 60 ore di formazione) che non disponevano dell'autorizzazione federale ad effettuare radiografie.

Al termine dei corsi sono stati consegnati gli attestati a 13 aiuto medico e a 25 infermiere odontoiatriche.

Nel 2004 è terminato per la prima volta il curriculum di livello terziario non universitario nella professione di laboratorista medico. Ai cinque neodiplomati sono stati consegnati i titoli di studio controfirmati e registrati dalla Croce Rossa Svizzera.

Sono proseguiti durante l'anno i lavori l'introduzione del Sistema di gestione della qualità (SGQ), che ha coinvolto sin dall'inizio tutti i docenti ed il personale amministrativo, e che saranno verosimilmente ultimati nel 2005.

Numero allievi inizio anno 2004/2005 (fra parentesi i dati riferiti all'anno precedente)

Formazioni secondarie

Assistente di studio medico (UFFT)	120 apprendisti	(113)
Assistente di studio veterinario (UFFT)	15 apprendisti	(16)

Formazioni superiori (terziarie)

Laboratoristi medici (CRS)	29 allievi	(24)
Tecnici in radiologia medica (CRS)	30 allievi	(33)

Formazioni postdiploma e specializzazioni

Spec. tecnici in radiologia medica (18 mesi):	-- allievi	(5)
Totale	194 allievi	(190)

2.5.7 Scuola superiore medico-tecnica e Scuola medico-tecnica di Lugano (Trevano)

A fine anno scolastico 2003/04 la scuola ha diplomato i primi 15 ergoterapisti formati nel nostro Cantone, a cui sono stati consegnati i titoli di studio controfirmati e registrati dalla Croce Rossa Svizzera.

Pure consegnati per la prima volta in Ticino 5 diplomi di tecnico di sala operatoria, al termine della formazione abbreviata della durata di due anni rivolta agli infermieri che hanno inteso acquisire le competenze necessarie per poter lavorare nell'ambito della sala operatoria.

A seguito dell'entrata in vigore del regolamento cantonale concernente l'esame per l'ottenimento dell'autorizzazione d'esercizio quale terapeuta complementare la scuola ha conosciuto anche nel 2004 un forte interesse per il corso di preparazione integrato nel primo periodo della formazione di massaggiatore. Su richiesta delle associazioni professionali dei naturopati si è inoltre ritenuto opportuno offrire una formazione di studio assistito (60 partecipanti), destinato in particolare ai candidati che ritengono di potersi preparare in modo più autonomo agli esami. La scuola sarà chiamata ad organizzare le diverse sessioni d'esame, sotto la supervisione di una specifica commissione cantonale. Alla prima sessione si sono iscritti 77 candidati, che sosterranno l'esame nei primi mesi del 2005.

Nel corso dell'anno la scuola ha preso contatto con l'Università Statale di Milano e con l'Istituto Don Gnocchi di Milano in vista di una collaborazione per l'offerta in comune di un master in neuro-riabilitazione rivolto a professionisti italiani e svizzeri che lavorano nel campo della riabilitazione. L'avvio di tale formazione post-diploma, a cui sarà associata an-

che la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana, è previsto a contare dall'anno accademico 2005/06.

Numero allievi inizio anno 2004/2005 (fra parentesi i dati riferiti all'anno precedente)

Formazioni secondarie

Assistente dentale (UFFT)	82 apprendisti	(84)
Massaggiatori	122 allievi	(113)

Formazioni superiori (terziarie)

Ergoterapisti	12 allievi	(15)
Fisioterapisti	65 allievi	(70)
Tecnici di sala operatoria	19 allievi	(14)

Totale	300 allievi	(296)
--------	-------------	-------

2.5.8 Scuola superiore per le formazioni sanitarie

L'attività del 2004 è stata caratterizzata da due eventi principali. Da una parte l'approvazione da parte del legislativo cantonale del messaggio governativo con il quale è stata proposta la progettazione e la realizzazione della ristrutturazione dello stabile ex Colonia a Mendrisio, quale nuova sede della scuola. Tale soluzione logistica garantirà al più tardi per l'inizio dell'anno scolastico 2006/07 una sede funzionale in grado di rispondere all'aumentato numero degli allievi della scuola e ai nuovi bisogni formativi.

D'altro canto nel 2004 si è festeggiato il decimo anniversario di fondazione della scuola, che è stato ricordato e sottolineato attraverso l'organizzazione di un convegno dal titolo "La continuità del cambiamento: testimonianze e prospettive future", che si è tenuto il 29 ottobre 2004 a Mendrisio.

Durante l'anno è stato organizzato e si è concluso positivamente il primo corso in cure palliative, realizzato in collaborazione con i responsabili della sezione svizzero-italiana della Società svizzera di medicina e cure palliative. Visto il successo ottenuto dall'iniziativa e l'elevato numero delle iscrizioni pervenute, il corso verrà riproposto anche nei prossimi anni scolastici.

E' inoltre continuata e si è sviluppata ulteriormente la partecipazione della scuola al progetto di ricerca Hospitalitas, organizzato dall'Università della Svizzera italiana con l'Istituto Regionale Lombardo di Formazione per l'Amministrazione Pubblica (IReF) nel quadro del progetto Interreg IIIA.

Pure continuate le attività di collaborazione nell'ambito del progetto Rete sanitaria, per la formazione degli operatori sanitari coinvolti nella fase di sperimentazione della carta sanitaria.

Numero allievi inizio anno scolastico 2004/2005 (fra parentesi i dati riferiti all'anno precedente)

	Gestione	Insegnamento	Clinica	Totale
Formazione biennale				
- I anno	83 (76)	28 (31)	75 (68)	186 (175)
- II anno	17 (24)	23 (32)	13 (4)	53 (60)
Maîtrise in scienze dell'educazione Uni Lione				13 (33)
Totale	100 (100)	51 (63)	88(72)	252 (268)

Allegati al rendiconto dell'Ufficio della formazione sanitaria e sociale

Allegato 1 Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociale

n. allievi	2004/05	2003/04		%
Operatore sociosanitario	120	49	+71	+144,9
I anno triennale	182	251	-69	-27,5
II anno triennale	199	179	+20	+11,2
III anno triennale	150	152	-2	-1,3
Maturità prof. sociosanitaria	132	116	+16	+13,8
Corso per prof. qualificati	16	11	+5	+45,5
Corso integrativo	25	25	--	--
Totale	824	783	+41	+5,2

Allegato 2 Scuola degli operatori sociali

a) Corso art. 33 nLFPr per aiuto familiari: 23 allievi

b) Operatore socioassistenziale (2 anni):

- indirizzo spitex: 50 apprendisti, di cui 20 al I anno e 30 al II anno

- indirizzo istituzioni: 38 apprendisti, di cui 20 allievi al I anno e 18 al II anno

c) Assistenti di cura (1 anno):

formazione	iscritti	superano l'esame d'amm.	allievi al I anno di formazione	totale allievi in form.	certificati rilasciati
96/97	105	99	81	81	73
97/98	140	120	88	88	85
98/99	176	125	100	100	92
99/00	238	163	149	149	136
00/01	301	200	164	164	154
01/02	239	136	128	128	113
02/03	260	143	137	137	116
03/04	365	183	172	172	163
04/05	88	--	88	88	-

d) Operatore sociosanitario (3 anni): 66 apprendisti

Allegato 3 Scuola superiore in cure infermieristiche

Allegato 3.1 Formazione di diploma

formazione	iscritti	superano l'esame d'amm.	allievi al I anno di formazione	totale allievi in form.	diplomi o certificati rilasciati
Infermieri di I e II livello					
96/97	142	98	97	178	--
97/98	147	95	89	245	62
98/99	86	50	41	263	46
99/00	84	75	77	261	57
00/01	106	99	72	263	62
01/02	152	123	106	291	117
02/03	146	129	103	259	47
03/04	194	150	131	320	90
04/05	201	138	94	306	-
Passerelle livello I					
98/99	-	-	23	23	22
99/00	-	-	24	24	--
00/01	-	-	24	24	21
01/02	42	42	42	42	--
02/03	-	-	-	42	38
03/04	31	27	27	27	--
04/05	-	-	-	26	
Soccorritori					
98/99	48	22	14	14	--
99/00	-	-	-	12	--
00/01	34	18	18	36	16
01/02	-	-	17	17	--
02/03	23	16	12	37	23
03/04	-	-	-	10	--
04/05	35	15	16	25	

Allegato 3.2 Formazioni post-diploma e specializzazioni

Infermieri in anestesia (24 mesi)	11 allievi	(11)
Infermieri in cure intense (24 mesi)	16 allievi	(15)
Infermieri in cure urgenti (24 mesi)	7 allievi	(11)

Allegato 4 Scuola superiore medico-tecnica e Scuola medico-tecnica di Locarno

Allegato 4.1 Formazioni secondarie

formazione	iscritti	superano l'esame d'amm.	apprendisti al I anno di formazione	totale apprendisti in form.	diplomi o certificati rilasciati
Assistenti di studio medico					
99/00	42	-	42	113	29
00/01	31	-	31	105	32
01/02	49	-	49	105	30
02/03	43	-	43	116	26
03/04	34	-	34	113	28
04/05	48	-	52	120	-
Assistenti di studio veterinario					
99/00	5	-	5	15	3
00/01	4	-	4	15	7
01/02	8	-	8	15	4
02/03	6	-	7	17	3
03/04	5	-	5	16	5
04/05	5	-	5	15	-

Allegato 4.2 Formazioni superiori (terziarie)

formazione	iscritti	superano l'esame d'amm.	allievi al I anno di formazione	totale allievi in form.	diplomi rilasciati
Laboratoristi medici					
99/00	36	20	12	43	18
00/01	16	11	10	32	12
01/02	24	14	9	24	9
02/03	15	12	6	22	6
03/04	23	12	9	24	5
04/05	25	13	12	29	
Tecnici in radiologia medica					
99/00	27	12	11	21	8
00/01	20	11	6	21	6
01/02	14	12	12	24	4
02/03	19	14	11	30	7
03/04	33	15	9	32	9
04/05	25	17	10	30	-

Allegato 5 Scuola superiore medico-tecnica e Scuola medico-tecnica di Lugano (Trevano)

Allegato 5.1 Formazioni secondarie

formazione	iscritti	superano l'esame d'amm.	allievi al I anno di formazione	totale allievi in form.	diplomi o certificati rilasciati
Assistenti dentali					
99/00	31	-	31	72	-
00/01	21	-	21	83	35
01/02	40	-	40	79	22
02/03	26	-	32	88	15
03/04	28	-	28	84	20
04/05	24	-	26	82	-
Massaggiatori					
99/00	21	-	21	21	-
00/01	-	-	-	21	18
01/02	34	-	34	34	-
02/03	48	-	44	68	-
03/04	70	-	54	113	16
04/05	70	-	60	122	-

Allegato 5.2 Formazioni superiori (terziarie)

Ergoterapisti					
01/02	70	40	16	16	-
02/03	-	-	-	16	-
03/04	-	-	-	15	15
04/05	61	40	12	12	-
Fisioterapisti					
99/00	98	40	15	62	15
00/01	84	40	16	61	13
01/02	67	40	16	61	12
02/03	80	40	24	67	13
03/04	69	40	18	70	14
04/05	61	40	16	65	-
Tecnici di sala operatoria					
02/03	24	16	16	16	-
03/04	-	-	-	14	5
04/05	17	17	9	19	-

3. Direzione e servizi

3.1 Delegato al perfezionamento professionale

3.1.1 Progetti nazionali

Sistema di formazione a moduli (Baukastensystem)

Dopo la prolungata fase di stallo derivante dal congelamento del precedente progetto Modula, lo stesso è stato ripreso e riavviato dalla Federazione svizzera per l'educazione degli adulti (FSEA) e la Società svizzera per la ricerca applicata in materia di formazione professionale (SRPF), attraverso la costituzione di una nuova associazione, sotto la denominazione "Moduqua". Venuto a mancare il sostegno istituzionale dell'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia, gli sforzi dell'associazione si concentrano attualmente su un'opera di sensibilizzazione volta al coinvolgimento e all'adesione del maggior numero possibile di associazioni professionali disposte ad adottare il sistema di formazione a moduli nell'ambito delle proprie offerte di formazione continua. L'impegno richiesto in questo senso non sarà insignificante, permanendo le resistenze manifestate già in passato da importanti associazioni professionali di categoria nazionali.

Progetto nazionale Valida (certificazione delle competenze acquisite)

L'associazione Valida (nella quale è rappresentata pure la Divisione) ha proseguito le sue attività di consolidamento e di promozione. Attualmente essa si trova tuttavia confrontata con un'evoluzione che ne potrebbe mettere in discussione l'esistenza. In effetti l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) ha deciso di assumere un ruolo più attivo in tale ambito, creando sotto il nome "Plattform Validation des acquis", un organismo che intende affrontare in modo organico e a livello nazionale tutti gli aspetti legati al riconoscimento dei percorsi formativi informali. Di per sé questo mutamento è da considerare in modo positivo, tenuto anche conto dell'intenzione dell'UFFT di collegare tale progetto agli sviluppi in corso nel contesto dell'UE, con particolare riferimento ai programmi "European Qualification Framework" e "European Credit System for Vocational Training (ECVET)". Di questa nuova situazione potrà trarre beneficio, anche se, verosimilmente, in tempi medio-lunghi, il Servizio di bilancio professionale e applicazione dell'art. 33 LFPr della Divisione.

Forum nazionale formazione continua/Schweiz. Koordinationskonferenz Weiterbildung

E' continuata la partecipazione della Divisione ai lavori del Forum nazionale della formazione continua, nato nell'anno 2000 e presieduto dalla Consigliera Nazionale Signora Vreni Müller-Hemmi. Obiettivo dell'organismo - in cui sono rappresentate le principali istituzioni nazionali (padronali, sindacali, nonché organizzatori di corsi) attive nel campo della formazione continua - è, sul piano politico, la promozione di azioni di interesse generale come pure, sempre in un'ottica nazionale, il sostegno a puntuali progetti di ricerca.

Al Forum, costituitosi quale gruppo autonomo, senza riconoscimento formale e istituzionale, si è aggiunto nel 2004 quale organismo di riferimento ufficiale, la Conferenza svizzera di coordinamento della formazione continua (CSCFC). Promotori dell'iniziativa sono il Segretariato della Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione, la Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca, l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia e l'Ufficio federale di statistica. La CSCFC fungerà quale istanza di coordi-

namento tra Confederazione e Cantoni per gli ambiti pertinenti alla formazione continua toccati dalla LFPr, mentre al *Forum* è assegnato un ruolo più consultivo.

3.1.2 Transizione dalla formazione di base all'attività professionale o agli studi superiori

Come ogni anno verso la fine dell'anno scolastico è stata predisposta l'azione di informazione indirizzata ai neoqualificati. Agli stessi è stata inviata la documentazione di supporto alla ricerca di un posto di lavoro (l'opuscolo "Come candidarsi a un impiego") e quella sulle possibilità di continuare gli studi nelle scuole specializzate superiori o nelle scuole universitarie professionali, così come quella di promozione di eventuali stage linguistici e professionali all'estero.

L'azione si è indirizzata non solo ai neoqualificati della formazione di base ma anche ai giovani in uscita dalle scuole specializzate superiori.

Complessivamente sono stati raggiunti 2'672 giovani, di cui 1889 apprendisti e 783 studenti delle scuole professionali secondarie o superiori.

3.1.3 Servizi

Il Servizio Lingue e stage all'estero (LSE)

I maggiori sforzi di informazione e di sensibilizzazione attuati nell'anno in rivista hanno globalmente condotto a un sensibile aumento (da 231 a 266 ossia +15%) delle iscrizioni ai programmi offerti da LSE, pur con differenze marcate nell'ambito dei singoli progetti. Una forte crescita è stata riscontrata ad esempio nei programmi *Leonardo da Vinci* e *Xchange* (Arge Alp), mentre contrazioni sono da rilevare nel campo degli scambi di studenti liceali. Attualmente è prematuro cercare di individuare se questa tendenza sia da ascrivere a una situazione congiunturale temporanea oppure irreversibile. E' pure continuata la collaborazione a livello di Regio Insubrica, con la partecipazione, agli scambi, di alcuni licei italiani.

Oltre agli innumerevoli incontri e attività di informazione svolti presso le istituzioni scolastiche, vi è da segnalare la realizzazione di due distinte manifestazioni che hanno significato un'importante operazione di promozione: si tratta della partecipazione con due stand (di cui uno dedicato al Goethe Institut nell'ambito di una campagna di sensibilizzazione sull'importanza della lingua tedesca) a Espoprofessioni, come pure l'organizzazione della cerimonia di consegna dei certificati degli scambi Xchange, alla quale hanno partecipato oltre 150 persone tra apprendisti e personalità provenienti dalle Regioni Arge Alp coinvolti in tale programma.

Nel corso dell'anno LSE ha pure rilevato, su mandato della Cancelleria dello Stato, la gestione del programma di scambi Eurodyssée. I primi risultati conseguenti a questo nuovo progetto avranno effetto dal 2005.

Nel corso dell'anno il Servizio è stato oggetto anche di una procedura di accertamento preliminare da parte della Commissione federale della concorrenza (Comcon), la quale, su segnalazione di terzi, ha inteso accertare se il Servizio costituisse concorrenza sleale nei confronti delle agenzie private che nel Cantone forniscono occasioni di stage linguistici in patria o all'estero. Le argomentazioni prodotte dal Delegato al perfezionamento professionale, nella sua qualità di responsabile del Servizio, e l'ampia documentazione a comprova messa a

disposizione della Comcon hanno convinto quest'ultima che non v'era alcun luogo di procedere, non avendo il Servizio una posizione dominante, e ha pertanto chiuso l'inchiesta preliminare: essa ne ha dato comunicazione con la lettera del 28 luglio 2004 alla Divisione della formazione professionale.

Dalle tabelle che seguono si desumono i dati statistici principali sull'attività di LSE:

	2003	2004	+/- rispetto al 2003
Iscrizioni Outgoing			
Corso di lingua	95	104	9.5%
Corso di lingua estivo	29	32	10.3%
Corso e stage professionale	34	24	-29.4%
Solo stage/Leonardo	11	23	109.1%
Programma Arge Alp	7	24	242.9%
Programmi per studenti liceali	24	19	-20.8%
Totale	200	226	13.0%
Iscrizioni Incoming			
Scambio studenti liceali	19	23	21.1%
Scambio apprendisti Arge Alp	3	10	233.3%
Scambio Leonardo	9	7	-22.2%
Totale	31	40	29.0%
Totale iscrizioni in/out	231	266	15.2%

3.2 Formazione continua

3.2.1 Servizi

Servizio "Ingegneria della formazione e accompagnamento delle azioni formative"

Nel 2004 l'azione del servizio si è sensibilmente intensificata rispetto agli anni precedenti, in risposta a esigenze risultanti dal particolare contesto in cui avviene l'offerta di formazione continua (nell'ambito del quale il ruolo dello Stato è principalmente sussidiario e di accompagnamento alle strutture che propongono corsi di formazione) nonché dall'aumentato numero di progetti seguiti.

Il nucleo di esperti nella formazione continua a cui è assegnato tale servizio, oltre ad altri compiti, ha fornito la propria consulenza sui seguenti progetti:

Piattaforma informatica

Su mandato dell'Ufficio misure attive dell'Ufficio del lavoro e con delega alla TI.CER S.A. il servizio è responsabile del coordinamento del rilevamento delle competenze informatiche di un migliaio di disoccupati e del successivo loro avviamento su formazioni informatiche.

Piattaforma industriale

Su mandato dell'Ufficio misure attive dell'Ufficio del lavoro e in collaborazione con la Fondazione Terzo Millennio e dell'Associazione Industrie Ticinesi è stato realizzato il rilevamento delle competenze nel settore industriale per 109 disoccupati. Sono poi seguiti corsi di formazione CNC per 9 persone e stage aziendali per 12.

Associazioni e scuole

La collaborazione con le scuole di riferimento e con le differenti associazioni padronali e sindacali (SSIC, ECAP, UPSA, ASIF, Fourchette verte) ha permesso di progettare e realizzare - con diversi gradi di coinvolgimento, a dipendenza dei singoli bisogni e della complessità dei progetti - formazioni collettive secondo l'art. 33 LFPr per

- | | |
|-----------------------------------|--------------------------|
| - pulitori di edifici | - meccanici |
| - impiegate in economia domestica | - impiegati in logistica |
| - selvicoltori | - muratori. |

Con l'Associazione svizzera imprese di pittura come pure con l'Associazione installatori elettricisti si è proceduto alla pianificazione dei rispettivi corsi di preparazione agli esami professionali superiori federali. Altre formazioni, a diversi livelli, sono attualmente in fase di progettazione, ad esempio con la Suissetec, l'Unione svizzera del metallo, l'Associazione AMETI, l'ASSF.

Da segnalare inoltre, fra le attività di accompagnamento alle diverse scuole professionali, segnatamente quella con il CSIA per la seconda edizione del corso modellatori-profilisti (settore design industriale) e per lo studio di revisione delle proposte di post-formazione nell'ambito delle nuove tecnologie multimediali (web designer, modellatori-profilisti e infografici). Obiettivo di questo progetto è di integrare in un tronco unico diverse formazioni professionali. Attraverso proposte modulari i corsisti potranno quindi orientarsi nei previsti campi di specializzazione.

Servizio di bilancio professionale e applicazione dell'art. 33 LFPr

Nel corso del 2004:

- a) hanno concluso la formazione partecipando agli esami per ottenere l'Attestato federale di capacità 86 persone;
- b) si sono annunciati e sono stati seguiti 182 nuovi casi;
- c) hanno iniziato la loro formazione e parteciperanno nel 2005 agli esami 103 persone.

Le professioni principali interessate sono state quelle di:

- | | |
|-----------------------|--------------------------------------|
| - cameriere | - impiegati di vendita |
| - cuoco | - impiegati d'ufficio e di commercio |
| - selvicoltore | - impiegati in logistica |
| - pulitore di edifici | - impiegati in economia domestica |
| - muratore | |

Oltre ai bilanci parziali, con avviamento al reinserimento (AITI e Fondazione Terzo Millennio) e alla formazione di riqualificazione (TI.CER informatica), sono stati sviluppati bilanci individuali selettivi e un bilancio collettivo per personale straniero nella formazione di cuoco.

3.2.2 Coordinamento

Coordinamento della formazione continua delle scuole professionali e offerte di corsi

Le proposte di formazione professionale di base e continua per adulti oltre che in collaborazione diretta con le organizzazioni del mondo del lavoro (OML) vengono proposte a titolo complementare anche dalle scuole professionali. Nella tabella che segue sono riassunti gli estremi di queste attività. Esse risultano un prezioso sostegno diretto o indiretto all'attività delle OML. Le differenze, anche sostanziali, tra le attività sviluppate dalle diverse scuole sono date dall'assegnazione di mandati puntuali per corsi di preparazione agli esami per il conseguimento di titoli professionali riconosciuti a livello federale (EP + EPS). Rispetto all'anno precedente vi è stato un aumento consistente del numero di utenti (da 850 a 1279; + 50%) che hanno preso parte ai corsi organizzati dalle scuole professionali.

Scuole professionali	Corsi	Durata in ore	N. dei partecipanti	Certificazione
Mendrisio	Maestria; FC moto e auto; alimentazione	541	89	Certificati moduli e di frequenza
Trevano	EP (2); Art.33 (3); FC diversi.	2882	628	APF: AFC; Certificati di frequenza
Bellinzona	AFC meccanici e logistica; FC diversi	1074	168	
Biasca	EP pittori; informatica, lingue e vari FC	1086	321	EP cantonale; Certificati di frequenza
Locarno	Informatica generale, Autocad e fotografia digitale	90	73	Certificati di frequenza
Totali		5673	1279	

3.2.3 Consulenze

Azione di supporto al cantiere Alp Transit Gottardo Sud

E' proseguita l'attività di coordinamento dei Gruppi AlpTransit. Nel Gruppo di pilotaggio è stata confermata la volontà di sostenere l'impegno sui progetti che permettano di favorire il mercato regionale del lavoro. Tuttavia non è stato possibile sviluppare azioni concrete durante il 2004, a causa da una parte della situazione di attività a pieno regime del Consorzio TAT e dell'altra a seguito di un cambiamento di strategia determinato dall'Ufficio misure attive. In vista della progettazione e pianificazione delle azioni formative in prospettiva dei lavori di tecnica ferroviaria, sono per contro continuati i contatti con AlpTransit e con chi opera presso il cantiere del Lötschberg.

Sono pure procedute durante l'anno le iniziative di integrazione fra la popolazione locale e i dipendenti attivi in cantiere, in particolare: corso di informatica per le maestranze di cantiere, incontro con l'HCAP, nuova edizione AlpTransit Card, incontri con i direttori degli enti turistici presso l'Infocentro, donazione sangue, torneo di calcio, concerti.

Per quanto riguarda l'Infocentro, le statistiche indicano un'importante crescita rispetto al periodo precedente. La collaborazione con la Scuola specializzata superiore dell'albergheria e del turismo di Bellinzona ha permesso di offrire regolarmente opportunità di stage a suoi studenti.

Partecipazione in progetti e gruppi di lavoro

I vari servizi preposti alla formazione continua professionale hanno fornito la loro collaborazione nell'ambito di diversi progetti, commissioni e gruppi di lavoro, secondo la seguente distinta (non esaustiva):

Portfolio delle competenze

Si tratta di un progetto, iniziato nel 2003, che ha per obiettivo la realizzazione di una nuova versione del Manuale svizzero delle competenze (Manuale CH-Q), nonché di una relativa documentazione didattica destinata ai docenti delle scuole professionali. Quest'ultima parte è stata sviluppata nel contesto di un mandato affidato dalla Divisione della formazione professionale all'Istituto svizzero di pedagogia per la formazione professionale. La pubblicazione del nuovo manuale è prevista per l'autunno 2005.

Servizio di certificazione eduQua

La collaborazione si è caratterizzata direttamente nell'ambito della Commissione di certificazione, in cui siede un esperto della formazione per adulti. Riscontri indiretti ma pur significativi agli effetti delle procedure di certificazione si sono avuti nelle azioni di sostegno e di consulenza sviluppate in favore delle organizzazioni sottoposte all'obbligo della certificazione.

Progetto Interreg III: "Competenze oltre i confini"

La collaborazione si è imperniata sullo sviluppo di un progetto (di cui ECAP Ticino e Lecco Lavoro sono stati i promotori) volto alla creazione di un centro di bilancio professionale - dedicato soprattutto ai settori dell'edilizia e del turismo - destinato al rilevamento delle competenze esistenti nonché all'individuazione delle esigenze di formazione richieste dalla realtà del mondo del lavoro. Il progetto si è concluso con la presentazione del lavoro di ricerca che verrà sottoposto agli organi preposti per l'approvazione e per l'ottenimento dei finanziamenti, affinché esso possa essere operativo in tempi brevi.

Progetto Interreg III: ACTA

Progetto in partnership (promotori: FTM e Istituto tecnico industriale statale L. Cobianchi) che ha quale obiettivo la realizzazione di due "Assessment center" per lo sviluppo di un sistema - uniforme e valido a livello di Regio Insubrica - di certificazione delle competenze tecnologiche. Il progetto è stato nel frattempo accettato dalla Commissione Interreg III. A fasi successive si prevede l'allestimento di una nomenclatura comune, la creazione di laboratori di bilancio per la verifica delle competenze di giovani e di persone attive e l'organizzazione di corsi sperimentali.

Delegazione alla formazione per gli Enti locali

Tale servizio è stato sostenuto con una regolare attività di consulenza e di accompagnamento in relazione con la progettazione di nuove proposte formative, come pure con una rappresentanza in seno alla *Commissione corsi segretari comunali* e *Commissione di vigilanza sulla formazione per gli enti locali*.

3.3 Corsi professionali diversi

3.3.1 Corso di giornalismo

Nel 2004, secondo il criterio dell'alternanza biennale del corso di base e del corso di aggiornamento, il Corso di giornalismo ha avuto luogo da gennaio a giugno nella forma del corso di base. Esso si è sviluppato su 12 moduli con temi che andavano dalla ricerca delle fonti fino a questioni di etica dei media. I corsi si sono svolti nelle aule della SUPSI a Manno.

Hanno funto da docenti professionisti affermati dei media italiani o locali. Al corso sono stati iscritti dalle rispettive testate 30 giornalisti praticanti. Un candidato si è ritirato durante il corso. L'esame, in cui ogni candidato ha potuto beneficiare del supporto di un tutor per la redazione della prova d'esame consistente nella realizzazione di un dossier o di un'inchiesta giornalistica, è stato superato da 28 corsisti.

L'edizione 2004 ha confermato la validità di una struttura formativa che si inserisce nella vita quotidiana del lavoro redazionale, integrandola e offrendo contemporaneamente un'occasione di profonda riflessione sulle pratiche e sulla responsabilità del giornalismo.

3.3.2 Corsi per esercenti

I corsi organizzati dalla GastroTicino per l'ottenimento del certificato di capacità del Tipo I (corso completo di 480 ore) sono stati 2. Altrettanti per il conseguimento del certificato di capacità del Tipo II (corso ridotto di 180 ore) ma così suddivisi: intensivo (di un mese) e regolare (di sei mesi). Vi è stato un unico corso di legislazione per coloro che hanno ottenuto il riconoscimento del proprio certificato di capacità rilasciato da un altro cantone o in possesso del diploma rilasciato da una scuola alberghiera riconosciuta.

È stato commissionato all'Istituto di management turistico (IMAT) di Bellinzona, che opera all'interno della Scuola superiore alberghiera e del turismo (SSAT), il mandato per l'elaborazione dello studio "Riposizionamento e proposte operative per i corsi di formazione per l'ottenimento del certificato di capacità per esercenti". Lo studio sarà presentato agli inizi del 2005.

<i>Certificato Tipo I</i>	<u>1999</u>	<u>2000</u>	<u>2001</u>	<u>2002</u>	<u>2003</u>	<u>2004</u>
<u>totale candidati</u>	120	111	117	157	130	128
<u>promossi</u>	112	104	101	131	113	105
<u>non promossi</u>	8	7	16	26	17	23
non promossi (%)	7	6	14	17	13	18

<i>Certificato Tipo II</i>	<u>1999</u>	<u>2000</u>	<u>2001</u>	<u>2002</u>	<u>2003</u>	<u>2004</u>
<u>totale candidati</u>	15	9	15	25	18	44
<u>promossi</u>	15	9	14	25	15	37
<u>non promossi</u>	0	0	1	0	3	7
non promossi (%)	0	0	7	0	17	16

<i>Corso di legislazione</i>	<u>1999</u>	<u>2000</u>	<u>2001</u>	<u>2002</u>	<u>2003</u>	<u>2004</u>
<u>totale candidati</u>	23	31	18	21	2	16
<u>promossi</u>	23	30	16	19	2	16
<u>non promossi</u>	0	1	2	2	0	0
non promossi (%)	0	3	11	10	0	0

3.3.3 Centro di formazione per enti locali

Campo d'attività

L'offerta del Centro di formazione per gli Enti locali è rivolta a tutti i profili professionali e politici che operano negli Enti locali ma ha pure suscitato un significativo interesse anche da importanti settori dell'Amministrazione cantonale; in particolare, in questi tre anni di attività, si sono materializzate notevoli collaborazioni con l'Istituto delle Assicurazioni sociali (IAS), con la Sezione del militare e della protezione della popolazione, con l'Ufficio permessi e immigrazione e con il Comando della polizia cantonale.

Il programma della formazione di base e continua per gli Enti locali si ispira al principio della centralità della persona e alla sua crescita intellettuale e professionale. Ciò può avvenire anche tramite la libera adesione al concetto di formazione continua. In tal modo si possono anche ottimizzare i servizi pubblici e rafforzare l'immagine delle Pubbliche Amministrazioni. Per raggiungere questi obiettivi si valorizzano, da una parte, le potenzialità individuali e le relazioni interpersonali e, dall'altra, le competenze nel campo del sapere: le conoscenze legislative e procedurali, le tecniche manageriali e, in termini più generali, si attua nella pratica quotidiana la formula del perfezionamento e della formazione professionale continua. Il mandato ricevuto dal Consiglio di Stato si sviluppa attraverso corsi e seminari che rispondono, con modalità diverse e comunque sempre mirate, a precise richieste e alle manifestazioni di esigenze puntuali. L'offerta, nella visione strategica generale, va considerata come l'opportunità per lo sviluppo personale e professionale di coloro che operano nelle Amministrazioni pubbliche per rafforzarne il ruolo istituzionale.

Il Centro di formazione per gli Enti locali prevede, per ciò che riguarda i corsi di base, il corso per l'ottenimento del Diploma cantonale di Segretario comunale, quello per l'ottenimento del Diploma cantonale di Funzionario degli Enti locali e quello per il conseguimento dell'Attestato cantonale di Consulente in sicurezza sociale. Particolare attenzione viene riservata al perfezionamento dei Segretari comunali con il corso per l'ottenimento del Diploma cantonale di esperto (manager) in amministrazione di Enti locali. Sono proposti moduli dedicati alla formazione continua dei Segretari comunali (Giornate di aggiornamento per Segretari comunali) e dei Funzionari comunali, patriziati e consortili.

La formazione si estende ai politici: Sindaci e Municipali, Consiglieri comunali, membri della commissione della gestione, Presidenti dei Consigli comunali.

E' stata offerta una formazione mirata alle esigenze degli sportellisti Laps (funzionari addetti all'erogazione delle prestazioni contemplate nella "Legge sull'armonizzazione delle prestazioni sociali"), degli operatori sociali comunali e degli operatori di altri settori pubblici e privati, articolata in vari moduli integrati nel corso per l'ottenimento dell'Attestato cantonale di Consulente in sicurezza sociale. Inoltre vengono offerti altri corsi, giornate di studio e workshops per chi opera all'interno degli Enti locali, che hanno incontrato vasti e importanti consensi.

La cultura, attraverso l'organizzazione di appositi momenti di studio, si è ritagliata uno spazio significativo all'interno della programmazione e ha suscitato interessanti e incoraggianti adesioni.

Il Centro di formazione ha svolto anche un'attività di consulenza per gli Enti locali.

Nel corso del corrente anno il Centro di formazione ha proceduto all'implementazione delle nuove procedure, scaturite dalla riforma della formazione di base degli apprendisti, assumendosi la responsabilità di organizzare i primi corsi interaziendali.

*Corsi di base*Corso per l'ottenimento dell'abilitazione alla carica di Segretario comunale.

Edizione 04/05 (500 ore-lezione, incluso esame intermedio, dal 09.01.04 al 19.05.05). Il corso è frequentato da 21 persone.

Corso per l'ottenimento del Diploma cantonale per Funzionari degli Enti locali.

Edizione 03/04. (140 ore-lezione, incluso esame intermedio e finale, dal 05.09.03 al 21.06.04).

Il modulo è stato seguito da 25 partecipanti.

Edizione 04/05. (140 ore-lezione, incluso esame intermedio, dal 03.09.04 al 31.05.05).

Il corso ha avuto 17 adesioni.

Corso per l'ottenimento dell'Attestato cantonale per Consulente in sicurezza sociale.

(196 ore-lezione, 6 moduli su 8, incluso esame intermedio, dal 21.04.04 al 18.02.05).

Questa offerta formativa ha riscontrato un notevole successo con 48 presenze complessive ai vari moduli e 15 partecipanti hanno seguito l'intero corso (8 moduli). Da sottolineare come la Centrale della SUVA ha deciso di attribuire a questo Diploma la stessa valenza interna dell'attestato FIAS. Questo accreditamento comporta, per i dipendenti della SUVA in Ticino che vogliono raggiungere la funzione di "case manager", l'obbligo di frequentare questo corso.

*Corsi di perfezionamento*Corso per l'ottenimento del Diploma cantonale di esperto (manager) in amministrazione di Enti locali. (320 ore-lezione, 12 moduli su 14, inclusi esami modulari, dal 21.01.04 al 25.02.05).

Il numero complessivo dei Segretari comunali che hanno seguito i diversi moduli ha raggiunto le 38 unità; mentre 17 hanno frequentato tutti i moduli.

*Formazione continua*Formazione continua per Funzionari comunali, patriziati e consortili.

Contabilità. (40 ore-lezione, dal 14.01.04 al 24.03.04).

Il corso è stato frequentato da 17 partecipanti.

Formazione per Consiglieri comunali.

- ABC del Consigliere comunale. (32 ore-lezione, dal 18.05.04 al 15.06.04). Nel complesso ben 297 Consiglieri comunali hanno partecipato al modulo, nelle quattro regioni del Cantone. (Locarno, Bellinzona, Mendrisio e Manno).
- Il Presidente del Consiglio comunale: carica istituzionale o onorifica? (8 ore-lezione, dal 16.06.04 al 23.06.04). La partecipazione è stata di 40 unità.
- Corso per membri delle Commissioni della gestione. (24 ore-lezione, dal 09.11.04 al 25.11.04). I membri della commissione della gestione intervenuti sono stati 64. Il corso, organizzato per il Sottoceneri e il Sopraceneri, era articolato su 3 serate.

Formazione per Sindaci e Municipali.

- Corso modulare – Il Comune illustre sconosciuto. (prima parte, 56 ore-lezione, dal 16.09.04 al 27.01.05). La partecipazione si è elevata a 135 unità. Questo corso era strutturato in tre aree tematiche: “Gestione finanziaria”, New Public Management” e “Funzionamento del Comune”.
- (In-)formazione per tutori e curatori privati. (192 ore-lezione, 29.04.04 al 26.11.04). Nei vari moduli sono state registrate complessivamente 592 presenze.
- Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (LAPS). (16 ore-lezione, dal 14.05.04 al 04.06.04). Hanno partecipato 75 corsisti. Il corso di aggiorna-

mento ha trattato le principali novità legate a questa legge e si è svolto a Chiasso, Manno, Losone e Bellinzona.

Giornate di studio e workshops.

- E-government. (03.06.04). E' stato frequentato da 12 persone.
- Workshop: colloquio di assunzione, colloquio d'uscita, certificati di lavoro. (8 ore-lezione, 22.09.04). La frequenza si è elevata a 7 unità.
- Workshop: introduzione alla motivazione del personale. (8 ore-lezione, 26.05.04). I partecipanti sono stati 7.
- Pomeriggio culturale: "Storia e cultura del Cantone Ticino nell'Ottocento. Le terre ticinesi dalla Repubblica elvetica al periodo dell'Atto di Mediazione, 1789-1814. (4 ore-lezione, 22.10.04). Si sono registrate 30 presenze.

Corsi interaziendali per apprendisti impiegati di commercio

A seguito della riforma della formazione commerciale di base, gli apprendisti che hanno iniziato la loro formazione nel mese di settembre 2003 sono confrontati con un nuovo regolamento e parecchie novità (organizzative e di contenuto formativo). Nell'ambito della formazione aziendale, la riforma istituisce i cosiddetti corsi interaziendali. Essi "hanno lo scopo di trasmettere agli apprendisti le competenze e le conoscenze commerciali fondamentali dei rami di formazione e d'esame ammessi dall'Ufficio federale per la formazione professionale e la tecnologia (UFFT)". Il programma svizzero dei corsi interaziendali, ramo amministrazione pubblica, è articolato su 12 giorni nell'arco del triennio di tirocinio e prevede un calendario preciso suddiviso in due parti:

- Programma quadro della Conferenza svizzera dei rami commerciali di formazione e d'esame (CSBFC), valido per tutti i rami, comprendente tematiche generiche quali ad es. "Quadro generale dello svolgimento del tirocinio", "Introduzione alla Guida metodica del ramo", "Pianificazione dei singoli anni di tirocinio", ecc.
- Materie tronco comune: obbligatorie. Esse costituiscono la base per gli esami scritti nella materia "Situazioni e casi pratici". Sono suddivise in 13 moduli, ognuno della durata di mezza giornata, specifici al ramo amministrazione pubblica. Si tratta di tematiche quali: "la struttura politica in Svizzera", "i partiti politici", "il diritto", "le finanze pubbliche", "le imposte", "i mezzi di ricorso (rimedi giuridici)", "il New Public Management", ecc.

Per gli apprendisti che avevano già intrapreso il loro ciclo di studi prima della riforma, il Centro di formazione ha ripreso i contenuti essenziali dei corsi proposti sino ad ora dalla scuola interna dell'amministrazione pubblica cantonale, adattandoli alle esigenze dell'amministrazione comunale. Per gli studenti che da settembre 2003 hanno iniziato il loro primo anno scolastico, invece, si sono applicati i precetti postulati nella riforma.

Nell'anno scolastico 2003/2004 sono state proposte le seguenti giornate di formazione.

La prima classe, composta da 38 apprendisti, ha frequentato 1.5 giornate di formazione (il programma nel primo anno di riforma ricalcava quello dei corsi cantonali). La seconda classe ha seguito 1.5 giornate per un numero complessivo di 27 allievi mentre la terza, di 19 apprendisti, ha beneficiato di 6 giornate di formazione. In questo periodo si è inoltre proceduto all'ordinazione alla consegna e alla fatturazione delle guide metodiche per apprendisti e maestri di tirocinio.

Nel medesimo tempo si è attuata una riorganizzazione dei moduli formativi già avviati mettendo mano anche a quelli previsti per il 2005. Ci si è inoltre occupati della correzione, dell'adattamento al quadro istituzionale ticinese e della traduzione parziale del "Manuale Corsi interaziendali ramo amministrazione pubblica".

Consulenza

Per il Comune di Pura : “ABC del Consigliere comunale” (4 ore-lezione, 26.05.04).

Per il Comune di Losone: “La qualità dei servizi”, “Mediazione e gestione dei conflitti”, “Gestione dei progetti”, “Come organizzare meglio il proprio lavoro”. (64 ore-lezione, dal 12.05.04 al novembre 2004).

È ancora in fase di affinamento la richiesta del Comune di Intragna, mentre si sono allacciati contatti, già operativi, con i Comuni di Biasca e di Bioggio.

Nella consapevolezza dell'importanza rappresentata da questa attività, che è parte integrante degli scopi del Centro di formazione, si è proceduto all'elaborazione di un concetto relativo alla consulenza. In particolare, nell'ambito della materia “Management della qualità” sono stati realizzati due progetti:

- Analisi del grado di soddisfazione dei collaboratori dello IAS.
- Analisi delle esigenze di formazione in materia di Protezione della popolazione per la rispettiva Sezione.

Collaborazioni

Sono sempre attivi i contatti con l'USI e la SUPSI per favorire adeguatamente le sinergie esistenti tra il Corso di perfezionamento per Segretari comunali e l'EMAP di USI/SUPSI.

La collaborazione con il CEFOS si è ulteriormente intensificata e significativamente approfondita, specialmente dopo l'elaborazione del “Rapporto del Gruppo di lavoro per il coordinamento dell'offerta di formazione nell'Amministrazione pubblica e della collaborazione con USI e SUPSI” elaborato in data 21.12.2004 dall'apposito Gruppo di lavoro nominato dal Consiglio di Stato. Il documento, approvato, da tutti i commissari, è stato trasmesso al Governo alla fine del mese di dicembre.

Con l'Istituto delle Assicurazioni sociali (IAS) si è instaurata un'importante e proficua collaborazione che si è sostanziata, in particolare, con la realizzazione di significativi progetti, quali il “Corso per l'ottenimento dell'Attestato di consulente in sicurezza sociale”, “Aggiornamento Laps”, “Analisi del grado di soddisfazione dei collaboratori dello IAS”.

L'esperienza maturata e durevolmente consolidata con l'IAS ha dato frutti particolarmente pregiati e ha dimostrato l'efficacia della collaborazione fra settori dell'Amministrazione cantonale. Essa torna utile a una vasta cerchia di operatori che prestano il loro lavoro all'interno di strutture pubbliche e private e persegue l'obiettivo di ottimizzare i servizi, offerti alla popolazione, dall'Ente pubblico.

Attività strategico-organizzative

In questo ambito si è proceduto all'organizzazione interna assegnando compiti precisi ai collaboratori, sempre salvaguardando il concetto della multidisciplinarietà. Questo modo di affrontare l'attività quotidiana si è rivelata adeguato per rispondere al notevole sviluppo del Centro di formazione. Al fine di pianificare e migliorare la gestione dell'informazione interna ed esterna, si è deciso d'intensificare l'utilizzo della posta elettronica e, inoltre, si è data una nuova impostazione al sito internet. Particolare importanza si è assegnata all'aggiornamento regolare del portale e all'elaborazione di una news-letter, utili per veicolare le comunicazioni e dove gli interessati possono trovare informazioni aggiornate sulle nuove offerte formative.

3.3.4 Istituti alpini di fitofarmacologia e per le scienze della vita.

Istituto alpino di fitofarmacologia

Nel corso del 2004 l'**Istituto Alpino di Fitofarmacologia** ha ottenuto la certificazione GMP NO.04-821 da parte di *Swiss medic* con la quale può ora avere accesso ad un'attività di servizio analitico per conto terzi nel settore farmaceutico. Ciò consentirà all'istituto di poter proseguire la politica iniziata negli scorsi anni che mira ad elaborare dei contratti di collaborazione con ditte operative nel Cantone Ticino quali la Linnea SA di Riazzino, la SABO SA di Manno, la IBSA di Manno e Explora SA di Mendrisio.

In parallelo, allo scopo di trattenere sul territorio delle analisi specialistiche che vanno oltre Gottardo, è iniziata la pianificazione e la messa a punto di analisi chimico-cliniche per conto dei laboratori dell'Ente Ospedaliero Cantoanle o EOLAB. Siccome si può garantire un'accurata e aggiornata attività analitica solo e solamente se vi è un costante aggiornamento e formazione del personale, anche nel corso del 2004 sono stati seguiti diversi lavori di ricerca scientifica che hanno permesso di mettere a punto nuove metodologie di analisi e che, in due casi - Miro Caccia di Maggia - Ing.agr. Scuola di Changins-Lullier e Mauro Gola, di Claro, Biologo Dipl. Univ. di Zurigo e collaboratore del Laboratorio LDM, Dottorato di ricerca presso l'Università di Pavia - hanno consentito l'ottenimento di titoli di studio universitari. Altri lavori sono stati svolti da Martin Schneider di Giubiasco (Ing.agr. ETH), Ester Pellegrini di Catto, Biologa, Michela Pedrolì di Premia (Valle Formazza), Diplomanda Scuola Ing. Agroalimentare Università di Milano, Considerato il ruolo svolto nel campo della formazione professionale, presso l'istituto sono stati ospiti anche due *stagiaires*: Fabrizio Bernardini tirocinante dell'Istituto Tecnico Superiore GG Galletti di Domodossola e Lorenzo de Stefani, Biologo, di Fescoggia.

Sempre nell'ottica di creare un indotto economico a favore delle regioni più discoste attraverso la creazione di nuovi posti di lavoro altamente qualificati, considerata l'inesistenza sul territorio cantonale di un servizio analitico di chimica, tossicologia e genetica forense, in collaborazione con il Laboratorio di Diagnostica Molecolare di Lugano e il Laboratorio Bioanalitico di Savosa, si è costituita nel mese di ottobre 2004 l'Associazione ticinese di chimica, tossicologia e genetica forense (ASSOFOR). Scopo dell'associazione delle tre imprese è garantire un servizio analitico, formativo e di consulenza a favore di istituzioni quali la polizia scientifica, la medicina legale e la magistratura del Cantone Ticino. ASSOFOR rappresenterà dal 1° gennaio 2005 l'interlocutore privilegiato per le citate istituzioni in materia di scienze forensi e si occuperà, in collaborazione con la DFP, della formazione di due figure professionali che assumeranno sempre più importanza per il cantone Ticino: il tossicologo forense e il genetista forense. Le due persone candidate a questa formazione seguiranno la loro formazione specialistica della durata di cinque anni presso l'Istituto Universitario di Medicina Legale dell'Università di Losanna, il CHUV di Losanna, l'Ecole des Sciences criminelles dell'Università di Losanna con i quali l'Istituto Alpino di Fitofarmacologia e il Laboratorio di Diagnostica Molecolare hanno firmato un accordo di collaborazione. Nel corso della loro formazione che inizierà nel gennaio 2005 e terminerà nel 2009, i due specialisti integreranno in maniera progressiva e graduale il loro sapere intellettuale e tecnico nei laboratori dell'Istituto Alpino di Fitofarmacologia (Tossicologia) e del Laboratorio di Diagnostica Molecolare (LDM). L'Istituto Alpino di Fitofarmacologia partecipa inoltre quale leader svizzero nel progetto Interreg IIIA No. 65.013, 2000-06 che prevede la creazione del fitopolo della regione sudalpina.

Istituto Alpino per le Scienze della Vita

L'Istituto Alpino per le Scienze della Vita, la cui attività viene svolta in parallelo con quella analitica attuata presso l'Istituto Alpino di Fitofarmacologia, si è impegnato nell'offrire anche per il corrente anno dei corsi di formazione focalizzato sullo studio delle piante medicinali e aromatiche, che interessano diverse categorie di persone. In buona sostanza, anche nel corso del 2004, si è proseguito su quella strada iniziata nel 1997 e si è avuta un'ulteriore conferma dell'interesse, sia da parte della popolazione in generale così come del laureato universitario, per questo genere di corsi di formazione. L'esercizio finora svolto ed i risultati conseguiti hanno permesso di porre le basi per l'elaborazione di un progetto che prevede l'ampliamento dell'attività formativa svolta dall'Istituto Alpino per le Scienze della Vita inserendolo quale progetto pilota della Nuova Politica Regionale della Confederazione Svizzera per il periodo 2004-2007.

Nel mese di giugno si è concluso il secondo corso che prepara all'ottenimento del diploma cantonale di Operatore in tecniche erboristiche ed nel mese di settembre hanno superato gli esami tutti i 17 iscritti.

Sono pure proseguite le riunioni con i colleghi del Service de la formation professionnelle del Cantone Vallese e con il Centre medecine et santé di Evolène allo scopo di riuscire a breve-medio termine a porre le basi per un piano di studi che dovrebbe consentire l'ottenimento di un diploma cantonale nel settore erboristico riconosciuto da entrambi i cantoni alpini. Colloqui in questo senso si sono avuti anche con i responsabili del Cantone dei Grigioni. In collaborazione con la SUPSI e la HEVs si sono sviluppati concetti che dovrebbero portare alla creazione di una nuova figura professionale in ambito sanitario che faccia da ponte fra la ricerca di base e l'applicazione clinico-terapeutica. Il nome della nuova professione è *Health bioengineer*: durante l'autunno, in collaborazione con Jean Claude Villettaz, Michel Bonvin e Johannes Flury della HEVS si sono approntati dei formulari che dovranno permettere di attuare un'accurata indagine di mercato allo scopo di verificare se esistono la necessità e i presupposti per mettere in cantiere questa nuova offerta di formazione professionale.

3.4 Pretirocinio, formazione empirica e sostegno individuale, tirocinio pratico

3.4.1 Pretirocinio

Pretirocinio d'integrazione e corsi di recupero per apprendisti alloggiati in formazione.

Per il pretirocinio d'integrazione la visita del Presidente della Confederazione Joseph Deiss è stata un importante segno di riconoscimento, sia del lavoro svolto in undici anni da un team consolidato di docenti, sia dell'impostazione scelta per questa scuola. Ne sono stati apprezzati il carattere dinamico, dato dall'accoglienza continua degli allievi e dalla possibilità di adeguamento dei curricula formativi alle competenze e agli interessi personali degli allievi e, in particolare, l'inserimento nei cicli di formazione professionale dopo un periodo preparatorio mediamente di poco superiore all'anno scolastico. Tale modalità prevede naturalmente ulteriori corsi di appoggio e recupero, ma anche una spiccata capacità di accoglienza da parte di tutte le scuole professionali, alle quali, insieme ai datori di lavoro, va riconosciuto il merito della vera e propria integrazione nel tessuto formativo professionale e nella società reale. La visita di Deiss è stata lo spunto per allestire una mostra realizzata dalle classi di Bellinzona, applicando il metodo didattico Fotolinguaggio, nell'ambito della rete delle scuole che promuovono la salute. Tale mostra è attualmente in circolazione in varie scuole. Pure dedicato e distribuito alle scuole di tutto il Cantone è il DVD "L'integrazione secondo me...", raccolta di venti videoracconti di giovani ex allievi del pretirocinio d'integrazione. Realizzato da Al Castello SA, finanziato dalla Commissione federale degli stranieri e sostenuto dalla Città di Lugano e dalla Divisione della formazione professionale, il DVD è al contempo testimonianza di accoglienza e di discriminazione, di solitudine, difficoltà, malinconie e di riuscito inserimento professionale e sociale. Esso diventerà un importante strumento di lavoro per tutti i nuovi allievi del pretirocinio e contiene moltissimi spunti utili ed interessanti per allievi di ogni ordine di scuola

Per quanto attiene ai risultati concreti d'inserimento, a fine 2004 abbiamo una situazione leggermente inferiore agli anni precedenti, con comunque un tasso d'inserimento dell'87% e con diversi allievi che seguono con successo anche iter formativi molto impegnativi.

<i>Attività formativa</i>	<i>03/04</i>	<i>04/05</i>	<i>Collocamenti</i>	<i>a fine 2003/4</i>
		al 31.01.05		
Totale allievi	95	75	Tirocinio federale	25
Inizio anno	55	49	Inserimenti scolastici	5
Entrate durante l'anno	40	26	Formazione empirica	3
Collocamenti e partenze	21#	10	Stage ospedaliero	1
Concludono l'anno	74	60	Continuano il pretirocinio	18
			**Lavoro	9
Classi	5	4	**Hanno lasciato il TI	6
			**Senza collocamento	4

Il tentativo di accogliere in una classe separata un gruppo di giovani richiedenti l'asilo minori non accompagnati, prevedendo per loro l'inserimento lavorativo in un'azienda agricola, ha dovuto essere interrotto in seguito alle difficoltà ingenerate dalla totale instabilità, dal precariato e dall'insicurezza in cui si trovano questi giovani.

** Una parte della nostra utenza è costituita da giovani con situazioni instabili; giovani ricongiunti con famiglie neocostituite, mogli di diversi ex allievi, giovani mariti con impegni familiari.

Corsi di recupero

Anno	totale	italiano	tedesco	francese	Lugano	Bellinzona	Locarno	internet
2003/4	97	50	32	15	70	12	15	*15
2004/5	122	40	36	16	76	46	--	*30

* Il progetto Rete d'appoggio per l'offerta di corsi di recupero a distanza prosegue la fase sperimentale e d'implementazione.

Pre tirocinio d'orientamento

Al termine dell'anno scolastico 2003-04, dei 90 allievi che si sono iscritti al corso di pretirocinio, 69 sono giunti ad una scelta professionale e hanno firmato un contratto di tirocinio, 4, hanno effettuato la scelta ma non hanno trovato un contratto, 3 si sono indirizzati verso una scuola a tempo pieno e 15 hanno abbandonato durante l'anno.

Il numero di giovani con gravi segni di disagio sociale è in costante aumento e il pretirocinio non riesce a risolvere tutti i problemi. Per coloro che necessitano di approfondimenti nel campo dell'orientamento professionale e di accompagnamento personale e scolastico, i risultati sono sempre di un buon livello(80%).

A settembre 2004, 72 giovani hanno iniziato il corso, suddivisi in tre gruppi a Gerra Piano e tre a Lugano. A dicembre, a seguito delle difficoltà a reperire posti di apprendistato nel settore del commercio, a Lugano si è formato un nuovo gruppo di 8 allievi ai quali se ne aggiungeranno altri 3 a gennaio.

Pre tirocinio di motivazione

Il pretirocinio di motivazione o semestre di motivazione nell'accezione delle misure previste per i giovani dai 15 ai 19 anni già beneficiari di indennità di disoccupazione è stato assunto, per l'anno scolastico 2003/04 dall'Ufficio delle misure attive. Per contro, per l'anno in corso, esso sarà di nuovo gestito dalla Divisione della formazione professionale. Dopo la fase di accertamento dei bisogni il corso si avvia con l'inizio del 2005.

3.4.2 Formazione empirica, tirocinio pratico e sostegno individuale

Dopo il calo registrato lo scorso anno, nell'anno scolastico 2004/2005 il numero di giovani in formazione empirica è aumentato ed è ritornato sui livelli dell'anno 2002/2003. Si è infatti passati dai 152 del 2003/2004 ai 186 del 2004/2005 (+ 22.5% ca.), di cui 91 ragazzi e 95 ragazze (174 nel 2002/2003).

E' ancora ulteriormente aumentato il numero dei giovani che, dopo la formazione empirica, seguono il tirocinio pratico: da 32 nel 2002/2003 a 41 nel 2003/2004 a 51 nel 2004/2005 (+ 24.5% ca.)

Permane stabile attorno al 20 % chi percepisce una rendita AI.

La maggior parte (77 %) segue la formazione in un'azienda privata o pubblica, gli altri in un centro di formazione (CFPS di Gerra Piano) o in un istituto protetto (OTAF di Sorengo, Centro Al Dragonato di Bellinzona, Federazione Ticinese per l'integrazione degli Andicap-pati (FTIA), Fondazione Diamante, Fondazione l'Ida di Maroggia, Fondazione La Fonte di

Neggio, Istituto S. Angelo di Loverciano, Istituto S. Pietro Canisio di Riva S. Vitale), Istituto Don Orione di Lopagno, Fondazione Provvida Madre di Balerna.

Sempre importante (ca 8%) è la percentuale di coloro che seguono la scuola a tempo pieno nel settore della sartoria presso il Centro Professionale di Biasca.

I settori professionali scelti dai giovani che seguono una formazione empirica sono 33, 16 per quanto concerne il tirocinio pratico.

Le professioni che raccolgono il maggior numero di giovani sono quelle legate all'economia domestica (17%), alla vendita (12 %), alla cucina (9.5 %), all'agricoltura e al giardinaggio (8.5%), alla cura del corpo (8%) e all'ufficio (7%).

Da sottolineare a questo proposito l'importante numero di giovani che seguono la "nuova" formazione quali addetti alla cura della casa con indirizzo sociosanitario (18 pari all'8% ca.)

Come già negli ultimi anni, i giovani che seguono una formazione empirica o un tirocinio pratico frequentano la scuola nelle sedi in cui sono concentrate le stesse formazioni di tirocinio federale.

Fanno eccezione, ma unicamente per cause di natura logistica, gli aiuti d'ufficio e gli addetti alla vendita che, non potendo, appunto per mancanza di spazi, essere inseriti nei centri professionali commerciali seguono le lezioni al Centro Professionale di Trevano (Sottoceneri) e al Centro Professionale di Locarno (Sopraceneri).

Di regola, le classi sono composte di giovani che si stanno preparando nella stessa professione e, nel limite del possibile, al medesimo livello formativo (primo anno e secondo anno di formazione empirica o di tirocinio pratico).

Nel caso in cui non ci fosse un numero sufficiente di giovani per formare un gruppo strutturato come indicato sopra, viene valutata, caso per caso, la miglior soluzione. Per quanto concerne le conoscenze professionali, in modo particolare, vi sono le seguenti possibilità, indicate in ordine di priorità:

- abbinamento con professioni affini;
- formazione direttamente sul posto di lavoro;
- abbinamento con i compagni che seguono il tirocinio federale.

Per quel che riguarda le materie di cultura generale, il problema è invece di più facile soluzione in quanto i contenuti sono simili anche per professioni diverse.

Alla fine del biennio di formazione empirica, nel 2004, il 62% dei giovani ha proseguito la formazione con il tirocinio pratico. Come negli ultimi anni, è sempre importante il numero di coloro che fanno richiesta per un prolungamento della formazione empirica, sia per migliorare le proprie competenze sia per avere in seguito maggiori possibilità per accedere al tirocinio pratico.

Nel 2004 sono stati rilasciati 76 attestati di formazione empirica e 34 di tirocinio pratico. I non promossi sono stati 2 (5.5 %).

3.4.3 Corsi di preparazione di addette alla cura della casa con indirizzo sociosanitario

Fino a due anni orsono vi era un corso di preparazione agli esami di ammissione previsti per poter accedere al tirocinio di assistente di cura. Questa formazione regolamentata dalla Cro-

ce Rossa Svizzera è ora sostituita dal tirocinio di operatore sociosanitario, nella forma di scuola a tempo pieno o di tirocinio di giovani maggiorenni. Per questi ultimi l'avvio del tirocinio non passa più attraverso un esame di ammissione scolastico, ma nella forma usuale di stipulazione di un contratto di tirocinio con un'istituzione.

Per consentire alle giovani che in precedenza erano interessate alla formazione di assistente di cura, soprattutto in considerazione del fatto che, a causa delle difficoltà scolastiche, a qualche giovane sarebbe preclusa la formazione di operatore sociosanitario, si è voluto proporre un corso che permettesse di migliorare le competenze e offrire quindi maggiori strumenti per poter seguire le lezioni con profitto. Per chi alla fine dell'anno non avrà ancora compiuto i 18 anni (condizione necessaria per accedere alla formazione) o non intendesse interrompere la formazione vi sarà la possibilità di continuare il corso per un ulteriore anno, alla fine del quale verrà rilasciato un attestato di formazione empirica

4. Conti della Divisione

4.1 Spese

	2003 (in mio di fr.)	2004 (in mio di fr.)
Spese per il personale	99,814	103,074
Spese per beni e servizi	10,889	12,594
Rimborsi a enti pubblici	--	--
Contributi cantonali	42,999	46,622
Riversamento contributi da terzi	14,434	12,322
Addebiti interni per spese e contributi correnti	16,231	15,603
Spese correnti	184,367	190,135

4.2 Ricavi

	2003 (in mio di fr.)	2004 (in mio di fr.)
Regali, monopoli, patenti e concessioni	0,073	--
Redditi della sostanza	0,018	0,017
Ricavi per prestazioni, tasse, multe, vendite e rimborsi	5,862	7,406
Rimborsi da enti pubblici	0,557	0,546
Contributi per spese correnti	10,606	18,061
Contributi da terzi da riversare	14,434	12,322
Accrediti interni per spese e contributi correnti	0,150	0,150
Ricavi correnti	31,700	38,502

4.3 Investimenti

	2003 (in mio di fr.)	2004 (in mio di fr.)
Investimenti in beni amministrativi	0,592	0,062
Contributi per investimenti	1,348	1,263
Uscite per investimenti	1,940	1,325